

ZABBAN - NOTARI - RAMPOLLA
& *Associati*

20123 - MILANO - VIA METASTASIO, 5
TEL. 02.43.337.1 - FAX 02.43.337.337

ATTO

2 febbraio 2018
REP. N. 70.976/13.559

NOTAIO FILIPPO ZABBAN

SPAZIO ANNULLATO

N. 70976 di Repertorio

N. 13559 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

2 febbraio 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno due del mese di febbraio.

In Milano, via Metastasio n. 5.

Io sottoscritto Filippo Zabban, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea ordinaria e straordinaria della società:

"Aquafil S.p.A."

con sede in Arco, via Linfano n. 9, capitale sociale sottoscritto e versato per Euro 49.672.545,68 (quarantanovemilioni seicentoseptantaduemila cinquecentoquarantacinque virgola sessantotto), iscritta nel Registro delle Imprese di Trento, al numero di iscrizione e codice fiscale 09652170961, Repertorio Economico Amministrativo n. 228169, le cui azioni ordinarie ed i "Market Warrant Aquafil S.p.A." sono quotati sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. –segmento STAR, tenutasi

in data 30 gennaio 2018

in Milano, via Filodrammatici n. 3, presso Mediobanca S.p.A.,

con il seguente ordine del giorno:

Parte ordinaria

1. Nomina del collegio sindacale per gli esercizi 2018-2020;
 - 1.1. nomina dei componenti e del presidente;
 - 1.2. determinazione del compenso.
2. Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito da Space3 S.p.A. a Kpmg S.p.A. e contestuale conferimento di nuovo incarico di revisione legale; delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale ai fini della modifica dell'articolo 14 (poteri e deliberazioni del consiglio di amministrazione) dello Statuto; delibere inerenti e conseguenti".

Il presente verbale viene pertanto redatto su richiesta della Società medesima, e per essa del presidente del consiglio di amministrazione Giulio Bonazzi.

L'assemblea si è svolta alla mia costante presenza come segue.

"Il presidente del consiglio di amministrazione Giulio Bonazzi alle ore 10 e 36 dichiara aperti i lavori assembleari.

Rivolge innanzitutto un cordiale benvenuto a tutti gli intervenuti, anche a nome dei colleghi del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale e del personale della Società.

Assume la presidenza dell'assemblea ai sensi dell'articolo 10.5 dello statuto sociale e dell'articolo 4.1 del regolamento assembleare.

Chiama, ai sensi dell'articolo 10.5 dello statuto sociale, il dottor Filippo Zabban, notaio in Milano, a redigere il verbale dell'assemblea, per pubblico atto notarile.

Chiede se ci siano dissensi; nessuno intervenendo, dichiara quindi che il notaio Filippo Zabban fungerà da segretario dell'assemblea.

Il presidente quindi comunica che sono presenti, oltre ad esso presidente, i consiglieri, signori: Adriano Vivaldi, Fabrizio Calenti, Simona Heidempergher e Carlo Pagliani, mentre hanno giustificato la loro assenza i consiglieri Franco Rossi, Silvana Bonazzi, Margherita Zambon e Francesco Profumo.

Del collegio sindacale è presente il presidente Pier Luca Mazza mentre hanno giustificato la loro assenza i sindaci Virginia Marini e Marco Giuliani.

Il presidente dichiara che l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è stata regolarmente convocata in questa sede per oggi 30 gennaio 2018 alle ore 10 e 30, in unica convocazione, a norma di legge e di statuto, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 19 dicembre 2017 sul sito internet della società e sul meccanismo di stoccaggio "emarket storage", di cui è stata data notizia con comunicato stampa, nonché, per estratto, sul quotidiano "Il Sole 24 ore", con il seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Nomina del collegio sindacale per gli esercizi 2018-2020;
 - 1.1. nomina dei componenti e del presidente;
 - 1.2. determinazione del compenso.
2. Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito da Space3 S.p.A. a Kpmg S.p.A. e contestuale conferimento di nuovo incarico di revisione legale; delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria

1. Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale ai fini della modifica dell'articolo 14 (poteri e deliberazioni del consiglio di amministrazione) dello Statuto; delibere inerenti e conseguenti.

Il presidente comunica che non sono state presentate da parte degli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea, né proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi e nei termini di cui all'articolo 126-bis del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF").

Ricorda agli intervenuti che l'articolo 122 TUF prevede, fra l'altro, che:

- *"1. I patti, in qualunque forma stipulati, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società con azioni quotate e nelle società che le controllano, entro cinque giorni dalla stipulazione sono: a) comunicati alla Consob; b) pubblicati per estratto sulla stampa quotidiana; c) depositati presso il registro delle imprese del luogo ove la società ha la sua sede legale; d) comunicati alle società con azioni quotate.*

- *2. (omissis)*

- 3. (omissis)
- 4. *Il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal comma 1 non può essere esercitato*".

Invita quindi gli intervenuti a comunicare se alcuno si trovi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto.

Nessuno intervenendo, il presidente comunica che alla data odierna la Società è a conoscenza del patto parasociale, avente durata di 3 anni dalla data di sottoscrizione, avvenuta il 15 giugno 2017, sottoscritto tra Aquafin Holding, Space3, Space Holding, Adriano Vivaldi, Edi Kraus, Fabrizio Calenti, Franco Rossi, Sergio Calliari e TH IV S.A., strumentale alla realizzazione dell'integrazione societaria tra Space3 e Aquafil.

Spiega che tale patto ha ad oggetto tutte le azioni detenute dai predetti soggetti successivamente al, e per effetto del perfezionamento della fusione di Aquafil S.p.A. in Space3 S.p.A., pari a numero 35.090.079 azioni della Società con diritto di voto, di cui numero 8.316.020 azioni speciali B a voto plurimo, corrispondenti a circa il 69,3% delle azioni con diritto di voto e al 76,9% dei diritti di voto, e numero 80.000 azioni speciali C;

contenuto del patto sono:

- a) impegni relativi alla nomina e alla composizione del consiglio di amministrazione;
- b) impegni relativi alla nomina e alla composizione del collegio sindacale;
- c) impegni relativi alla circolazione dei titoli in Aquafil.

Precisa, il presidente, che in relazione al detto patto sono state effettuate le comunicazioni di cui all'articolo 122 TUF e che le ulteriori informazioni del citato patto sono disponibili sul sito internet della società, sezione *investor relations, business combination*.

Il presidente dichiara che sono intervenuti, in proprio o per delega, numero 42 legittimati al voto, rappresentanti numero 31.618.059 azioni ordinarie pari al 74,70% delle numero 42.324.058 (quarantaduemilioni trecentoventiquattromila cinquantotto) azioni ordinarie componenti il capitale sociale e tutte le numero 8.316.020 (ottomilioni trecentosedicimila venti) azioni speciali B a voto plurimo, pari al 37,08% del totale dei diritti di voto, complessivamente corrispondenti a numero 56.566.119 diritti di voto, pari all'84,09% dei 67.272.118 (sessantasettemilioni duecentosettantaduemila centodiciotto) diritti di voto totali.

Il presidente dichiara pertanto l'assemblea, regolarmente convocata, validamente costituita in unica convocazione a termini di legge e di statuto e atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Comunica che nel corso dell'assemblea, prima di ciascuna votazione, saranno comunicati i dati aggiornati sulle presenze.

Informa che le comunicazioni degli intermediari ai fini dell'intervento alla presente assemblea dei soggetti legittimati, sono state effettuate

all'emittente con le modalità e nei termini di cui alle vigenti disposizioni di legge.

Comunica ancora che:

- come indicato nell'avviso di convocazione, la società ha nominato Spafid quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ai sensi dell'articolo 135-*undecies* TUF
- il rappresentante designato ha comunicato alla Società che, nel termine di legge, sono pervenute numero 7 deleghe portanti numero 50.282.119 diritti di voto da parte degli aventi diritto.
- ai sensi del comma 3 del citato articolo 135-*undecies*, le azioni per le quali è stata conferita delega, anche parziale, al rappresentante designato, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea, mentre le azioni in relazione alle quali non siano eventualmente state conferite istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno, non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione della relativa delibera.

Ricorda, inoltre, il presidente, che Spafid, in qualità di rappresentante designato, ha reso noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Spafid e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-*decies*, comma 2, lett. f), TUF, Spafid ha dichiarato espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

Il presidente comunica che, ai sensi dell'articolo 10.2 dello statuto sociale e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti per l'intervento e il diritto di voto in assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti.

Il presidente informa che, ai sensi del decreto legislativo numero 196 del 2003, codice in materia di protezione dei dati personali, i dati dei partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. Informa altresì che la registrazione audio dell'assemblea è effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale, come specificato nell'informativa ex articolo 13 del citato decreto legislativo consegnata a tutti gli intervenuti. La predetta registrazione non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati saranno conservati, unitamente ai documenti prodotti durante l'assemblea, presso la sede di Aquafil S.p.A.

Dichiara quindi che:

- non risulta siano state effettuate sollecitazioni di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti TUF;
- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di euro 49.672.545,68 (quarantanovemilioni seicentostantaduemila cinquecentoquarantacinque virgola 68) rappresentato da (i) numero 42.324.058 (quarantaduemilioni trecentoventiquattromila cinquantotto) azioni ordinarie, da (ii) numero 8.316.020 (ottomilioni trecentosedicimila venti) azioni speciali B e da (iii) numero 80.000 (ottantamila) azioni speciali C, tutte senza indicazione del valore nominale; le azioni speciali B sono a voto plurimo e attribuiscono tre voti ciascuna nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società. Le azioni speciali C sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- sono in circolazione numero 7.499.984 (settemilioni quattrocentonovantanovemila novecentottantaquattro) market warrant quotati presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. – segmento STAR e numero 800.000 (ottocentomila) sponsor warrant non quotati;
- alla data odierna la Società non detiene azioni proprie;
- le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. – segmento STAR;
- ad oggi, i soggetti che risultano detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto di Aquafil S.p.A., rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto	Numero azioni ordinarie	Quota % su	Numero azioni Speciali B a voto plurimo	Quota % su	Totale diritti di voto	Quota % sul totale diritti di voto
GB&P SRL	AQUAFIL HOLDING SPA	21.385.216	Azioni Ordinarie: 50,53% Totale diritto di voto: 31,79%	8.316.020 pari a N. 24.948,060 diritti di voto	Numero Azioni Speciali B: 100% Totale diritti di voto:	46.333.276	68,87%

					37,85 %		
--	--	--	--	--	------------	--	--

Ricorda, il presidente, che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 120 del TUF concernente le partecipazioni superiori al 5%;

ricorda, altresì, che con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 120 TUF, sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetta in virtù di delega, allorché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante.

Invita i presenti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto in base alla normativa applicabile.

Nessuno intervenendo, il presidente dà atto che nessuno manifesta carenze di legittimazione al voto.

Il presidente quindi comunica che, riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle vigenti norme di legge e regolamentari.

In particolare, sono stati depositati presso la sede sociale, nonché resi disponibili sul sito internet www.aquafil.com e presso il meccanismo di stoccaggio "emarketstorage" nei termini di legge i seguenti documenti:

- in data 19 dicembre 2017 le relazioni illustrative sugli argomenti all'ordine del giorno redatte ai sensi dell'articolo 125-ter TUF, il parere del collegio sindacale in merito al punto 2 all'ordine del giorno, parte ordinaria, e la proposta motivata del collegio medesimo;
- in data 9 gennaio 2018 le liste dei candidati per la nomina del collegio sindacale presentate nei termini di legge.

Precisa che tutta la documentazione sopra elencata è stata consegnata agli intervenuti all'odierna assemblea.

Informa, infine, che saranno allegati al verbale dell'assemblea come parte integrante e sostanziale dello stesso e saranno a disposizione degli aventi diritto al voto:

- l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea, in proprio e per delega, completo di tutti i dati richiesti dalla Consob, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente, ai sensi dell'articolo 83-sexies TUF;
- l'elenco nominativo dei soggetti che hanno espresso voto favorevole, contrario, o si sono astenuti o allontanati prima di ogni votazione e il relativo numero di azioni rappresentate in proprio e/o per delega.

Precisa ancora, il presidente, che per esigenze funzionali al corretto svolgimento dei lavori assembleari, nei locali in cui si svolge l'assemblea non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere,

fatto salvo per gli strumenti di registrazione utilizzati ai fini di agevolare la verbalizzazione della riunione.

Informa che, per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono stati ammessi all'assemblea, alcuni dipendenti, collaboratori e consulenti della Società, che lo assisteranno nel corso della riunione assembleare.

Comunica inoltre che — ai sensi dell'articolo 2.3 del regolamento assembleare — sono ammessi ad assistere all'assemblea in apposita sala separata, senza tuttavia poter prendere la parola, ove intervenuti, giornalisti accreditati, esperti e analisti finanziari.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 6 del regolamento assembleare i soggetti legittimati all'esercizio del diritto di voto possono chiedere la parola una sola volta su ciascuno degli argomenti posti in discussione e possono altresì formulare proposte.

Precisa che la richiesta di intervento può essere presentata da ora e fino a quando egli non avrà dichiarato chiusa la discussione sull'argomento oggetto della stessa. Comunica che darà la parola secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste di intervento.

Al fine di agevolare i lavori assembleari, rammenta agli intervenuti che gli interventi e le domande devono riguardare esclusivamente gli argomenti all'ordine del giorno dell'odierna assemblea e prega di contenere gli interventi in convenienti limiti di tempo, comunque non superiori a cinque minuti.

Prosegue comunicando che le risposte saranno fornite al termine di tutti gli interventi, previa eventuale sospensione dei lavori assembleari per un periodo di tempo limitato e che esso presidente potrà rispondere direttamente alle domande ovvero invitare a farlo gli altri amministratori, i sindaci o dipendenti della Società.

Sottolinea che coloro che hanno chiesto la parola hanno facoltà di breve replica e che la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni di voto, saranno sintetizzate all'interno del verbale, in conformità con le vigenti disposizioni di legge.

Il presidente informa quindi gli intervenuti che nessun avente diritto si è avvalso della facoltà di porre domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 127-ter TUF.

Il presidente comunica, infine, le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni, come segue:

- le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno avverranno tramite utilizzo di apposito telecomando denominato "televoter", le cui istruzioni sono contenute nel fascicolo messo a disposizione degli intervenuti;
- le votazioni relative alle modalità di svolgimento dei lavori assembleari saranno invece effettuate esclusivamente per alzata di mano, con obbligo per coloro che esprimono voto

contrario o astenuto di comunicare il nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega, ai fini della verbalizzazione;

- all'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea ciascun partecipante ha ricevuto un "televoter", che riporta sul display i dati identificativi del partecipante medesimo e i voti di cui è portatore in questa assemblea, in proprio e/o per delega. Il televoter è ad uso strettamente personale e sarà attivato all'inizio delle operazioni di voto sugli argomenti all'ordine del giorno;
- all'apertura della votazione, il votante dovrà esprimere il proprio voto premendo uno solo dei pulsanti presenti sul telecomando contrassegnati rispettivamente con le scritte:
favorevole
contrario
astenuto
- selezionata l'espressione di voto si dovrà confermare la stessa digitando il tasto ok;
- con riguardo alla votazione sulla nomina, mediante il sistema del voto di lista, dei componenti del collegio sindacale, di cui al punto 1.1 all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'assemblea, l'azionista o il delegato dovranno esprimere il loro voto premendo uno solo dei pulsanti presenti sul telecomando, contrassegnati rispettivamente con le scritte "lista 1" e "lista 2", per votare una delle liste proposte, oppure "contrario" o "astenuto", rispettivamente per respingere qualsiasi lista o astenersi. Selezionata l'espressione di voto si dovrà confermare la stessa digitando il tasto ok;
- fino a quando tale tasto non sarà premuto, il votante potrà modificare l'intenzione di voto. Una volta premuto il tasto ok, il voto non sarà modificabile e rimarrà visibile sul display del telecomando fino al termine delle operazioni di voto;
- coloro che non esprimono alcun voto saranno considerati non votanti.

Precisa, il presidente, che quanto sopra descritto in merito alle modalità di votazione, si applica a tutti i partecipanti, fatta eccezione per i legittimati che intendano esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, i quali voteranno con l'ausilio dell'apposita postazione di voto assistito.

Aggiunge, il presidente, che il voto non può essere validamente espresso prima dell'apertura della votazione; i votanti potranno verificare la propria manifestazione di voto recandosi all'apposita postazione.

Quindi il presidente invita coloro che non intendessero concorrere alla formazione della base di calcolo per il computo della maggioranza ad abbandonare la sala, prima dell'inizio della votazione, facendo rilevare l'uscita.

Il presidente specifica che la votazione sui singoli argomenti all'ordine del giorno avverrà a chiusura della discussione sull'argomento stesso e che i partecipanti all'assemblea rimasti in sala all'inizio della votazione sono pregati di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di votazione non siano terminate e la dichiarazione dell'esito della votazione non sia stata comunicata.

Il presidente comunica che, in caso di problemi tecnici in ordine al funzionamento del "televoter", i partecipanti potranno rivolgersi al personale addetto, presso l'apposita postazione.

Infine il presidente dà atto che per le operazioni di scrutinio l'incarico è stato affidato al personale di Spafid, che assiste la Società anche nella registrazione degli ingressi.

Il presidente passa quindi alla trattazione del punto 1.1. all'ordine del giorno di parte ordinaria:

1. nomina del collegio sindacale per gli esercizi 2018-2020:

1.1. nomina dei componenti e del presidente.

Ricorda che l'argomento è trattato nella relazione del consiglio di amministrazione, pubblicata nei termini e con le modalità di legge e consegnata a tutti gli intervenuti.

In considerazione del fatto che la documentazione predisposta per la presente assemblea è stata messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge, ed è stata consegnata a tutti gli intervenuti all'inizio dell'adunanza, per esigenze di economia dei lavori assembleari e al fine di lasciare più spazio al dibattito, in mancanza di richieste in senso contrario da parte dell'assemblea, propone di omettere la lettura di tutti i documenti relativi all'ordine del giorno dell'odierna assemblea, parte ordinaria e parte straordinaria, limitando la lettura alle sole proposte di deliberazione, salvo diversa ed espressa richiesta da parte dell'assemblea.

Nessuno intervenendo, il presidente prosegue sul punto e ricorda che l'assemblea è chiamata a procedere alla nomina del nuovo collegio sindacale poichè, a seguito del mutamento di assetti proprietari e di struttura della Società derivanti dall'operazione di integrazione societaria tra Space3 S.p.A. e Aquafil S.p.A. perfezionatasi in data 4 dicembre 2017, tutti i membri del collegio sindacale hanno rassegnato le proprie dimissioni in data 12 settembre 2017, con effetto alla data di nomina del nuovo collegio sindacale.

Ricorda inoltre che si procede alla nomina del collegio sindacale della Società nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 17 dello statuto sociale ai sensi del quale l'assemblea nomina il collegio sindacale — costituito da tre sindaci effettivi, nonché due sindaci supplenti — sulla base di liste presentate dagli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, risultino titolari di almeno il 2,5% del capitale sociale.

Comunica che, nei termini e con le modalità previste dalla normativa applicabile e dall'articolo 17 dello statuto sociale, sono state presentate nei termini di legge, due liste di candidati e, più precisamente:

- una lista è stata presentata dall'azionista di maggioranza Aquafin Holding S.p.A., titolare di numero 21.385.216 azioni ordinarie (pari al 50,53% del totale azioni ordinarie) e di numero 8.316.020 azioni B a voto plurimo, rappresentative complessivamente del 58,56% del capitale sociale e del 68,87% dei diritti di voto in assemblea. Tale lista è stata identificata con il numero 1;

- una lista è stata presentata da un raggruppamento di azionisti di minoranza formato da società di gestione del risparmio e altri investitori, titolari complessivamente di numero 1.781.011 azioni ordinarie, pari al 4,21% del totale azioni ordinarie. Tale lista è stata identificata con il numero 2.

Precisa, il presidente, che gli azionisti presentatori della lista numero 2 hanno dichiarato l'assenza di rapporti di collegamento e/o di relazioni significative, anche ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009, con i soci che detengono una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ai sensi di legge e di statuto.

Comunica che le liste di candidati presentate sono tutte corredate da:

- l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste, la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta. Sono pervenute le comunicazioni rilasciate dagli intermediari dalle quali risulta la titolarità della partecipazione;

- i *curricula vitae* con l'informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, ivi compresi gli elenchi degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;

- una dichiarazione con la quale ciascun candidato accetta la propria candidatura e dichiara, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Dà atto che le liste, unitamente alla documentazione di corredo, comprese le dichiarazioni attestanti l'assenza di rapporti di collegamento, sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e presso il meccanismo di stoccaggio "emarket storage" in data 9 gennaio 2018. Le liste, con la documentazione di corredo, sono a disposizione dei partecipanti.

Comunica ancora che, se richiesto, darà lettura alla documentazione già pubblicata circa gli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti presso altre società, da parte dei candidati, rispetto alla quale non risultano alla Società aggiornamenti.

Nessuno intervenendo, il presidente rammenta che i candidati alla carica di sindaco devono essere in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dal decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162. I candidati devono altresì essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente. per quanto riguarda le situazioni di ineleggibilità e i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo che possono essere ricoperti

dai componenti del collegio sindacale, trovano applicazione le disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

Il presidente dà quindi lettura dei candidati elencati nella lista n. 1 presentata da Aquafin Holding S.p.a.

sezione Sindaci effettivi:

1. Fabio Buttignon
2. Bettina Solimando
3. Riccardo Raul Bauer

sezione sindaci supplenti

1. Marina Manna
2. Marco Giuliani

Dà quindi lettura dei candidati elencati nella lista n. 2 presentata da un raggruppamento di azionisti di minoranza formato da società di gestione del risparmio e altri investitori:

sezione sindaci effettivi

1. Stefano Poggi Longostrevi

sezione sindaci supplenti

1. Davide Barbieri

Rammenta che, per quanto riguarda il meccanismo di nomina del collegio sindacale, ai sensi dell'articolo 17 dello statuto, si procede come segue:

i. dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "lista di maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente;

ii. dalla seconda lista, che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista di maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo (il "sindaco di minoranza") al quale spetterà la presidenza del collegio sindacale, e il secondo sindaco supplente (il "sindaco supplente di minoranza");

iii. in caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

Precisa che deve comunque essere assicurata una composizione del collegio sindacale conforme a quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, del decreto del Ministro della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162 e dalla normativa vigente in materia di equilibrio tra generi.

Rammenta che l'assemblea è invitata a votare per una delle liste di candidati alla carica di sindaco e che ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Il presidente dichiara aperta la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi o di far rispondere ad altri consiglieri.

Nessuno intervenendo, il presidente invita gli aventi diritto a votare sulla base delle liste delle quali è stata data lettura allo scopo di

nominare il collegio sindacale che resterà in carica per gli esercizi 2018, 2019 e 2020.

Rinnova richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto.

Nessuno intervenendo, il presidente constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Il presidente chiede altresì al rappresentante designato ex articolo 135-undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il rappresentante designato risponde affermativamente.

Il presidente invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione e dichiara che sono presenti in proprio o per delega numero 42 legittimati al voto, rappresentanti numero 31.618.059 azioni ordinarie pari al 74,70% delle azioni ordinarie componenti il capitale sociale e tutte le numero 8.316.020 azioni speciali B a voto plurimo, complessivamente corrispondenti a numero 56.566.119 diritti di voto, pari al 84,09% dei 67.272.118 (sessantasettemilioni duecentosettantaduemila centodiciotto) diritti di voto totali.

Invita quindi i legittimati al voto ad esprimere il voto sulle liste di cui ha dato lettura, mediante utilizzo dell'apposito telecomando, premendo uno solo dei pulsanti presenti sul telecomando, contrassegnati rispettivamente con le scritte "lista 1" e "lista 2" oppure "contrario" o "astenuto" per votare una delle liste proposte, respingere qualsiasi lista o astenersi e confermare la scelta effettuata premendo il tasto "ok".

Puntualizza che fino a quando il tasto ok non sarà premuto il votante potrà rettificare l'intenzione di voto.

Invita i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, a recarsi alla postazione "voto assistito".

Hanno luogo le votazioni ed i relativi conteggi, al termine dei quali il presidente comunica i risultati, come segue:

lista 1 numero 52.272.119 voti pari al 92,41% dei diritti di voto rappresentati

lista 2 numero 4.294.000 voti pari al 7,59% dei diritti di voto rappresentati

contrari numero 0 voti pari al 0% dei diritti di voto rappresentati

astenuiti numero 0 voti pari al 0% dei diritti di voto rappresentati

non votanti numero 0 voti pari al 0% dei diritti di voto rappresentati;

chiede al rappresentante designato ex articolo 134 delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971 ("Regolamento Emittenti") se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il rappresentante designato risponde negativamente.

Il presidente dà atto che risultano eletti quali sindaci effettivi i signori:

1. Stefano Poggi Longostrevi tratto dalla lista 2
2. Fabio Buttignon tratto dalla lista 1
3. Bettina Solimando tratta dalla lista 1

e quali sindaci supplenti i signori:

1. Marina Manna tratta dalla lista 1
2. Davide Barbieri tratto dalla lista 2

e dà atto che la composizione del collegio sindacale risulta conforme allo statuto sociale e alla normativa vigente in materia di equilibrio tra generi.

Infine il presidente comunica che ai sensi dell'articolo 17.4 dello statuto sociale, è nominato presidente del collegio sindacale il sindaco effettivo, tratto dalla lista di minoranza, Stefano Poggi Longostrevi e che il collegio sindacale così nominato resterà in carica per gli esercizi 2018, 2019 e 2020, con scadenza in occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.

Il presidente conclude la trattazione del punto 1.1. all'ordine del giorno ringraziando il collegio sindacale uscente.

Il presidente passa quindi alla trattazione del punto 1.2. all'ordine del giorno di parte ordinaria:

1.2 Determinazione del compenso.

Il presidente quindi, con riguardo alla determinazione del compenso dei componenti effettivi del collegio sindacale, rammenta che, ai sensi dell'articolo 2402 del codice civile, il compenso dei sindaci effettivi è determinato dall'assemblea ordinaria all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata dell'ufficio; a tale riguardo, ricorda che i compensi dei componenti del collegio sindacale attualmente in carica sono pari a 16.840 euro lordi annui per quanto riguarda il presidente e a 11.230 euro lordi annui per ciascun sindaco effettivo.

Comunica che è pervenuta proposta dall'azionista Aquafin Holding S.p.A. che il compenso del collegio sindacale sia determinato, per l'intero periodo della carica, in 120.000,00 euro annui, da ripartirsi (i) per 50.000,00 euro al presidente e 35.000,00 euro a ciascun sindaco effettivo.

Il presidente apre la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi o di far rispondere ad altri consiglieri.

Nessuno intervenendo, il presidente invita gli aventi diritto, a votare in merito al punto 1.2 "determinazione del compenso" dei componenti il collegio sindacale e mette in votazione la proposta dell'azionista Aquafin Holding S.p.A. di determinare in 120.000.00 euro annui per l'intero periodo di durata della carica il compenso del collegio sindacale, di cui:

- per il presidente, 50.000,00 euro annui lordi;
- per gli altri sindaci effettivi, 35.000,00 euro annui lordi, ciascuno.

Il presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto.

Nessuno intervenendo, constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Il presidente chiede altresì al rappresentante designato ex articolo 135-undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il rappresentante designato risponde affermativamente.

Il presidente dà inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Quindi il presidente comunica che sono presenti in proprio o per delega numero 42 legittimati al voto, rappresentanti numero 31.618.059 azioni ordinarie pari al 74,70% delle azioni ordinarie componenti il capitale sociale e tutte le numero 8.316.020 azioni speciali B a voto plurimo, complessivamente corrispondenti a numero 56.566.119 diritti di voto, pari al 84,09% dei 67.272.118 (sessantasettemilioni duecentosettantaduemila centodiciotto) diritti di voto totali.

Invita gli intervenuti ad esprimere il voto mediante utilizzo del televoter, digitando uno dei seguenti tasti:

favorevole

contrario

astenuto

e ricorda di premere il tasto ok per confermare definitivamente il voto espresso e che fino a quando il tasto ok non sarà premuto il votante potrà rettificare l'intenzione di voto.

Invita i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, a recarsi alla postazione "voto assistito".

Dichiara che coloro che non esprimono alcun voto saranno considerati non votanti.

Il presidente apre le votazioni, al termine delle quali comunica i risultati, come segue

favorevoli numero 55.546.767 voti pari al 98,198% del totale dei diritti di voto rappresentati

contrari numero 172.900 voti pari al 0,306% del totale dei diritti di voto rappresentati

astenuiti numero 300.000 voti pari al 0,530% del totale dei diritti di voto rappresentati

non votanti numero 546.452 voti pari al 0,966% del totale dei diritti di voto rappresentati

Chiede quindi al rappresentante designato ex articolo 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il rappresentante designato risponde negativamente.

Il presidente dichiara pertanto che la proposta è approvata a maggioranza degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 8.1 dello statuto sociale rinvia.

Il presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

2. risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito da Space3 S.p.A. a Kpmg S.p.A. e contestuale conferimento di nuovo incarico di revisione legale; delibere inerenti e conseguenti.

Ricorda che l'argomento è trattato nella relazione del consiglio di amministrazione, pubblicata nei termini e con le modalità di legge e consegnata a tutti gli intervenuti, unitamente al parere sulla risoluzione consensuale in via anticipata del contratto di revisione con Kpmg S.p.A. e alla proposta motivata sul conferimento dell'incarico a nuova società di revisione, rilasciati dal collegio sindacale.

Ricorda inoltre che per effetto della fusione tra Space3 e Aquafil la società di revisione legale risulta essere Kpmg S.p.A. incaricata della revisione legale di Space3, il cui incarico scade con l'approvazione del bilancio di esercizio con chiusura al 31 dicembre 2024. L'attività di revisione legale di Aquafil era svolta, prima della fusione, dalla società Pricewaterhousecoopers S.p.A. (Pwc).

Il presidente spiega che la proposta inerente la risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione legale attualmente svolto da Kpmg S.p.A. nasce dall'esigenza di privilegiare tempestività ed efficienza per lo svolgimento di detta attività di revisione e di verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, sulla società incorporante. Esigenze che verrebbero senza dubbio agevolate qualora detta attività venisse svolta dal revisore legale dell'incorporata Aquafil.

Quindi il presidente cede la parola al presidente del collegio sindacale, che invita a dare lettura della parte conclusiva del parere sulla proposta di risoluzione anticipata dell'incarico conferito a Kpmg S.p.A. e della proposta motivata del collegio sindacale sul conferimento del nuovo incarico.

Prende la parola il presidente del collegio sindacale e dà lettura come segue dello stralcio della parte conclusiva del parere favorevole del collegio sindacale medesimo alla proposta di risoluzione anticipata dell'incarico conferito a Kpmg S.p.A.

“Il collegio sindacale, considerato che:

- *appaiono condivisibili le ragioni di opportunità in capo ad Aquafil che consigliano di risolvere consensualmente l'incarico di revisione legale dei conti con Kpmg per agevolare, in termini di tempestività, economia ed efficienza, l'attività di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato della società incorporante, quale risulta a decorrere dalla data di efficacia della fusione, grazie all'approfondita conoscenza acquisita da Pwc, attuale revisore legale dei conti di Aquafil, riguardo alla struttura societaria, organizzativa e operativa di quest'ultima società e del gruppo ad essa facente capo;*
- *non è ravvisabile dallo scrivente collegio sindacale un potenziale intento pregiudizievole in danno degli azionisti di Space3 o di terzi sottostante l'accordo raggiunto da Space3 con Kpmg;*
- *nelle more dell'assemblea di Aquafil che sarà convocata per deliberare contestualmente in merito alla risoluzione anticipata del*

contratto di revisione legale dei conti di Aquafil a Pwc, Kpmg garantirà la continuità dell'attività di revisore legale;

esprime parere favorevole

alla risoluzione consensuale del contratto di revisione attualmente in essere con Kpmg, avente ad oggetto l'incarico di revisione legale per il novennio relativo agli esercizi con chiusura 31 dicembre degli anni 2016 – 2024 della predetta Space3, condizionatamente alla nomina del nuovo revisore legale da parte dell'assemblea di Aquafil”.

Al termine il presidente del collegio sindacale dà quindi lettura della parte conclusiva della proposta motivata del collegio sindacale medesimo in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, come segue:

“Agli azionisti della società Aquafil S.p.a., il sottoscritto collegio sindacale propone:

sulla base delle motivazioni esposte, ai sensi dell'art.13, comma 1, e dell'art. 17, comma 1, del d.lgs. n. 39/2010, che l'incarico di revisione legale dei conti del bilancio separato di Aquafil, del bilancio consolidato del gruppo ad essa facente capo e di revisione contabile limitata al bilancio consolidato semestrale abbreviato per gli esercizi con chiusura il 31 dicembre degli anni dal 2017 al 2025 venga conferito alla società di revisione Pwc, conformemente alla proposta da quest'ultima formulata”.

Il presidente conclude sul punto, segnalando che, facendo seguito alla richiesta della Società, e condividendone le ragioni sopra descritte, Kpmg S.p.A. ha comunicato la disponibilità a risolvere consensualmente in via anticipata — ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 7 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 28 dicembre 2012, n. 261 — l'incarico di revisione legale attualmente in essere, subordinatamente alla fusione e alla delibera di nomina del nuovo revisore legale da parte dell'assemblea della Società.

Il presidente sottopone quindi all'assemblea la seguente proposta del consiglio di amministrazione:

“il consiglio di amministrazione propone, pertanto, all'assemblea degli azionisti, preso atto della relazione del consiglio di amministrazione nonché della documentazione richiesta a norma di legge di deliberare in merito alla risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione legale conferito da Space3 S.p.A. a Kpmg e il contestuale conferimento di nuovo incarico di revisione legale alla società Pwc per la durata di 9 esercizi (2017-2025) ai sensi della normativa vigente ai termini e alle condizioni, anche economiche, illustrate nell'offerta presentata da Pwc ed allegata alla presente relazione”.

Il presidente dichiara aperta la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi o di far rispondere ad altri consiglieri.

Nessuno intervenendo, il presidente invita, gli aventi diritto, a votare in merito alla proposta letta.

Il presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto.

Nessuno intervenendo, constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Il presidente chiede altresì al rappresentante designato ex articolo 135-undecies TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il rappresentante designato risponde affermativamente.

Il presidente dà inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Quindi il presidente comunica che sono presenti in proprio o per delega numero 42 legittimati al voto, rappresentanti numero 31.618.059 azioni ordinarie pari al 74,70% delle azioni ordinarie componenti il capitale sociale e tutte le numero 8.316.020 azioni speciali B a voto plurimo, complessivamente corrispondenti a numero 56.566.119 diritti di voto, pari al 84,09% dei 67.272.118 (sessantasettemilioni duecentosettantaduemila centodiciotto) diritti di voto totali.

Invita gli intervenuti ad esprimere il voto mediante utilizzo del televoter, digitando uno dei seguenti tasti:

favorevole

contrario

astenuto

e ricorda di premere il tasto ok per confermare definitivamente il voto espresso e che fino a quando il tasto ok non sarà premuto il votante potrà rettificare l'intenzione di voto.

Invita i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, a recarsi alla postazione "voto assistito".

Dichiara che coloro che non esprimono alcun voto saranno considerati non votanti.

Il presidente apre le votazioni, al termine delle quali comunica i risultati, come segue

favorevoli numero 55.374.667 voti pari al 97,894% del totale dei diritti di voto rappresentati

contrari numero 0 voti pari al 0% del totale dei diritti di voto rappresentati

astenuti numero 300.000 voti pari al 0,530% del totale dei diritti di voto rappresentati

non votanti numero 891.452 voti pari al 1,576% del totale dei diritti di voto rappresentati

Chiede quindi al rappresentante designato ex articolo 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il rappresentante designato risponde negativamente.

Il presidente dichiara pertanto che la proposta è approvata a maggioranza degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 8.1 dello statuto sociale rinvia.

Il presidente passa alla trattazione della parte straordinaria.

Dichiara che sono le ore 11 e 29 e comunica come segue i dati relativi alle presenze.

Sono presenti, in proprio o per delega, numero 42 aventi diritto, rappresentanti numero 31.618.059 azioni ordinarie pari al 74,70% delle azioni ordinarie componenti il capitale sociale e tutte le numero 8.316.020 (ottomilioni trecentosedicimila zero venti) azioni speciali B a voto plurimo, pari al 37,08% del totale dei diritti di voto, complessivamente corrispondenti a numero 56.566.119 diritti di voto, pari al 84,09% dei 67.272.118 (sessantasettemilioni duecentosettantaduemila centodiciotto) diritti di voto totali.

Conferma, pertanto, che l'assemblea è validamente costituita anche per la parte straordinaria.

Richiama le dichiarazioni rese in apertura dei lavori assembleari e in particolare ricorda che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 120 TUF concernente le partecipazioni superiori al 5%.

Ricorda, altresì, che con riferimento agli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 120 TUF, sono considerate partecipazioni le azioni in relazione alle quali il diritto di voto spetti in virtù di delega, purché tale diritto possa essere esercitato discrezionalmente in assenza di specifiche istruzioni da parte del delegante.

Invita i presenti a voler dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto in base alla normativa applicabile.

Nessuno intervenendo, dà atto che nessuno manifesta carenze di legittimazione al voto.

Dà inizio alla trattazione dell'unico punto all'ordine del giorno:

"1. Adozione di un nuovo statuto sociale ai fini della modifica dell'articolo 14 (poteri e deliberazioni del consiglio di amministrazione) dello statuto; delibere inerenti e conseguenti".

Ricorda che l'argomento è trattato nella relazione illustrativa approvata dal consiglio di amministrazione della Società in data 19 dicembre 2017, consegnata ai presenti e già messa a disposizione del pubblico con le modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Segnala che nell'ambito del processo di quotazione Consob ha richiesto l'adeguamento di alcune previsioni dello statuto sociale; in particolare, al fine di recepire le richieste pervenute da parte di Consob, si propone di adeguare lo statuto della Società inserendo nel testo dello stesso:

(a) un riferimento al disposto dell'articolo 150 TUF relativo all'informativa che deve essere fornita da parte degli amministratori al collegio sindacale, con periodicità almeno trimestrale, sull'attività svolta

e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società o dalle società controllate;

(b) una previsione volta ad allineare lo statuto sociale alla procedura per le operazioni con parti correlate approvata dal consiglio di amministrazione della Società.

Segnala altresì che le modifiche statutarie proposte non attribuiscono il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del codice civile.

Dà quindi lettura della relativa proposta di deliberazione:

“L'assemblea straordinaria di Aquafil S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione

delibera

- di modificare l'articolo 14 dello statuto sociale integrandolo con i nuovi commi 4 e 5, secondo la formulazione contenuta nella colonna di destra della tabella con testo a fronte riportata nella relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 72 comma 1-*bis* della delibera Consob del 14 maggio 1999, n. 11971;

- di approvare il nuovo testo di statuto sociale aggiornato e coordinato con le modificazioni deliberate al punto che precede;

- di dare mandato al presidente del consiglio di amministrazione e all'amministratore delegato, anche disgiuntamente fra loro ed eventualmente a mezzo di speciali procuratori, per l'esecuzione di tutti gli adempimenti e formalità comunque connessi o conseguenti alla presente delibera e per introdurre in quest'ultima le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese”.

Il presidente dichiara aperta la discussione, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi o di far rispondere ad altri consiglieri.

Nessuno intervenendo, il presidente invita, gli aventi diritto, a votare in merito alla proposta letta.

Il presidente rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto.

Nessuno intervenendo, constata che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto.

Il presidente chiede altresì al rappresentante designato ex articolo 135-*undecies* TUF, ai fini del calcolo delle maggioranze, se in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

Il rappresentante designato risponde affermativamente.

Il presidente dà inizio alle operazioni di voto ed invita i legittimati al voto a non assentarsi dalla riunione sino a quando non siano terminate le procedure di votazione.

Quindi il presidente comunica che sono presenti in proprio o per delega numero 42 legittimati al voto, rappresentanti numero 31.618.059 azioni

ordinarie pari al 74,70% delle azioni ordinarie componenti il capitale sociale e tutte le numero 8.316.020 azioni speciali B a voto plurimo, complessivamente corrispondenti a numero 56.566.119 diritti di voto, pari al 84,09% dei 67.272.118 (sessantasettemilioni duecentosettantaduemila centodiciotto) diritti di voto totali.

Invita gli intervenuti ad esprimere il voto mediante utilizzo del televoter, digitando uno dei seguenti tasti:

favorevole

contrario

astenuto

e ricorda di premere il tasto ok per confermare definitivamente il voto espresso e che fino a quando il tasto ok non sarà premuto il votante potrà rettificare l'intenzione di voto.

Invita i portatori di deleghe, che intendono esprimere voti diversificati in merito a tale proposta, a recarsi alla postazione "voto assistito".

Dichiara che coloro che non esprimono alcun voto saranno considerati non votanti.

Il presidente apre le votazioni, al termine delle quali comunica i risultati, come segue

favorevoli numero 55.374.667 voti pari al 97,894% del totale dei diritti di voto rappresentati

contrari numero 0 voti pari al 0% del totale dei diritti di voto rappresentati

astenuti numero 300.000 voti pari al 0,530% del totale dei diritti di voto rappresentati

non votanti numero voti 891.452 pari al 1,576% del totale dei diritti di voto rappresentati

Chiede quindi al rappresentante designato ex articolo 134 regolamento emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute.

Il rappresentante designato risponde negativamente.

Il presidente dichiara pertanto che la proposta è approvata a maggioranza degli intervenuti, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'articolo 8.1 dello statuto sociale rinvia.

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 11 e 38, ringraziando tutti gli intervenuti".

Io sottoscritto notaio dichiaro che Spafid — società prestante assistenza tecnica in sede assembleare — nel trasmettermi gli esiti delle votazioni mi ha comunicato che i soggetti legittimati al voto, ininterrottamente per tutto il corso dell'assemblea, sono stati 41 e non 42 come erroneamente comunicato al presidente dell'assemblea e da quest'ultimo riferito ai presenti.

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "A", in unico plico, i fogli presenze ed i dati relativi agli esiti delle singole votazioni;
- sotto la lettera "B", in originale, la Relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sulla proposta al punto 1 all'Ordine del Giorno dell'Assemblea, in parte ordinaria;
- sotto la lettera "C", in originale, la Relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sulla proposta al punto 2 all'Ordine del Giorno dell'Assemblea, parte ordinaria;
- sotto la lettera "D", in originale, la Relazione illustrativa del consiglio di amministrazione sulla proposta al punto 1 all'Ordine del Giorno dell'Assemblea, in parte straordinaria;
- sotto la lettera "E", in originale, il parere del collegio sindacale in merito alla risoluzione consensuale del contratto di revisione ai sensi dell'articolo 7 del d.m. n. 261/2012;
- sotto la lettera "F", in originale, la proposta motivata del collegio sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi degli artt. 13, comma 1 e 17, comma 1, del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39;
- sotto la lettera "G" testo di statuto sociale recante la modifica approvata in assemblea.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 10 e 35 di questo giorno due febbraio duemiladiciotto.

Scritto

con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano consta il presente atto di undici fogli ed occupa ventuno pagine sin qui.

Firmato Filippo Zabban

SPAZIO ANNULLATO

AQUAFIL SpA

ASSEMBLEA DEI SOCI

Sono presenti in proprio o per delega numero **41** legittimati al voto, rappresentanti numero **31.618.059** azioni ordinarie pari al **74,70%** delle azioni ordinarie componenti il capitale sociale e tutte le numero 8.316.020 azioni speciali B a voto plurimo, complessivamente corrispondenti a numero **56.566.119** diritti di voto, pari al **84,09%** dei 67.272.118 diritti di voto totali.



AQUAFIL SPA
ASSEMBLEA DEI SOCI
30 GENNAIO 2018

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	% sul C.S.	Dritti di voto
ALBANO ARTURO	Delegato	ALPHA UCITS SICAV-AMBER EQUITY FUND	ALPHA UCITS SICAV-AMBER EQUITY FUND			334.997	0,66%	334.997
ITALIA ROBERTO	Delegato	SPACE HOLDING S.R.L.	SPACE HOLDING S.R.L.			1.490.000	2,94%	1.490.000
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	ANIMA FUNDS PLC	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		29.601	0,06%	29.601
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	BNP2S /CLB CSDY	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA CRESCITA ITALIA	BNP2S /CLB CSDY		56.598	0,11%	56.598
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	BNP2S /CLB CSDY	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA GEO ITALIA	BNP2S /CLB CSDY		85.225	0,17%	85.225
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	BNP2S /CLB CSDY	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA INIZIATIVA ITALIA	BNP2S /CLB CSDY		12.487	0,02%	12.487
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	BNP2S /CLB CSDY	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA ITALIA	BNP2S /CLB CSDY		62.333	0,12%	62.333
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	BNP2S /CLB CSDY	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA STAR ITALIA ALTO POTENZIALE	BNP2S /CLB CSDY		107.348	0,21%	107.348
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA			90.000	0,18%	90.000
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA			150.000	0,30%	150.000
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30			50.000	0,10%	50.000
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55			10.000	0,02%	10.000
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	EUF - EQUITY ITALY	EUF - EQUITY ITALY			32.650	0,06%	32.650
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	EUF - EQUITY SMALL MID CAP ITALY	EUF - EQUITY SMALL MID CAP ITALY			17.068	0,03%	17.068
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	EUF - FLEXIBLE BETA TOTAL RETURN	EUF - FLEXIBLE BETA TOTAL RETURN			3.000	0,01%	3.000
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON AZIONI ITALIA	EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON AZIONI ITALIA			107.900	0,21%	107.900
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	EURIZON CAPITAL SGR SPA-EURIZON AZIONI PMI ITALIA	EURIZON CAPITAL SGR SPA-EURIZON AZIONI PMI ITALIA			65.000	0,13%	65.000
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	BNP PARIBAS 2S-PARIS	FCP SYNERGY SMALLER CIES	BNP PARIBAS 2S-PARIS		645.509	1,27%	645.509
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	BROWN BROTHERS HA-LU	FIDELITY FUNDS SICAV	BROWN BROTHERS HA-LU		694.269	1,37%	694.269
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	GOVERNMENT OF NORWAY	GOVERNMENT OF NORWAY			53.850	0,11%	53.850
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA			150.000	0,30%	150.000
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA KIS PIR	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA KIS PIR			3.000	0,01%	3.000

**AQUAFIL SPA
ASSEMBLEA DEI SOCI
30 GENNAIO 2018**

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part	Averte diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vircolo	Azioni	% sul C.S.	Diritti di voto
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - KIS PATRIOT	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - KIS PATRIOT			12.000	0,02%	12.000
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO			150.000	0,30%	150.000
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA			30.000	0,06%	30.000
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE FUTURO ITALIA			200.000	0,39%	200.000
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE GLOBALE	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE GLOBALE			89.117	0,18%	89.117
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE STRATEGICO	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE STRATEGICO			169.617	0,33%	169.617
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA			35.000	0,07%	35.000
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MULTILABEL SICAV FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		10.414	0,02%	10.414
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MULTILABEL SICAV FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		117.877	0,23%	117.877
MERO BEATRICE MARIA	Delegato	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY	MULTILABEL SICAV FUND	STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY		719.140	1,42%	719.140
ONDEI MAURIZIO	Delegato	AQUAFIN HOLDING S.P.A.*	AQUAFIN HOLDING S.P.A.*			29.701.236	58,56%	46.333.276
ONDEI MAURIZIO	Delegato	CALENTI FABRIZIO	CALENTI FABRIZIO			248.296	0,49%	248.296
ONDEI MAURIZIO	Delegato	CALLIARI SERGIO	CALLIARI SERGIO			62.005	0,12%	62.005
ONDEI MAURIZIO	Delegato	KRAUS EDI	KRAUS EDI			256.614	0,51%	256.614
ONDEI MAURIZIO	Delegato	ROSSI FRANCO	ROSSI FRANCO			186.012	0,37%	186.012
ONDEI MAURIZIO	Delegato	TH IV S.A.	TH IV S.A.			2.947.620	5,81%	2.947.620
ONDEI MAURIZIO	Delegato	VIVALDI ADRIANO	VIVALDI ADRIANO			248.296	0,49%	248.296
PIEVANI MARTA	Delegato	GENERALI ITALIA SPA	GENERALI ITALIA SPA			175.000	0,35%	175.000
PIEVANI MARTA	Delegato	GENERALI ITALIA SPA	GENERALI ITALIA SPA			325.000	0,64%	325.000

TOTALE PARTECIPANTI n° 41 azionisti, per un numero totale di azioni pari a 39.934.079 corrispondenti a 56.566.119 diritti di voto

* di cui 8.316.020 azioni speciali B a voto plurimo

AQUAFIL SPA
ASSEMBLEA DEI SOCI
30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto **1.1**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018-2020: nomina dei componenti e del Presidente;

Azionisti Presenti

In proprio	n°	0	per n°	0 Azioni	0 Voti	0,00 % del tot. diritti di voto
Per delega	n°	41	per n°	39.934.079 Azioni	56.566.119 Voti	84,09 % del tot. diritti di voto
TOTALE PRESENTI	n°	41	per n°	39.934.079 Azioni	56.566.119 Voti	84,09 % del tot. diritti di voto

Esito Votazione

LISTA 1	n°	10	azionisti per n°	52.272.119 Voti	92,41% dei voti presenti
LISTA 2	n°	31	azionisti per n°	4.294.000 Voti	7,59% dei voti presenti
CONTRARI	n°	0	azionisti per n°	0 Voti	0,00% dei voti presenti
ASTENUTI	n°	0	azionisti per n°	0 Voti	0,00% dei voti presenti
TOTALE VOTANTI	n°	41	azionisti per n°	56.566.119 Voti	100% dei voti presenti
TOTALE NON VOTANTI	n°	0	azionisti per n°	0 Voti	0,00% dei voti presenti
TOTALE PRESENTI	n°	41	azionisti per n°	56.566.119 Voti	



AQUAFIL SPA
ASSEMBLEA DEI SOCI
30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto 1.1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018-2020: nomina dei componenti e del Presidente;

Elenco Contrari

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,00% dei voti presenti
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,00% dei voti presenti
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,00% dei voti presenti



AQUAFIL SPA
ASSEMBLEA DEI SOCI
30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto 1.1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018-2020: nomina dei componenti e del Presidente;

Elenco Astenuti

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	0 azionisti per n°	0 Voti 0,00% dei voti presenti
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti 0,00% dei voti presenti
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Voti 0,00% dei voti presenti



AQUAFIL SPA
ASSEMBLEA DEI SOCI
30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto 1.1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018-2020: nomina dei componenti e del Presidente;

Elenco Non Votanti

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	0 azionisti per n°	0 Voti 0,00% dei voti presenti
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti 0,00% dei voti presenti
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Voti 0,00% dei voti presenti



AQUAFIL SPA

ASSEMBLEA DEI SOCI

30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto **1.1**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018-2020: nomina dei componenti e del Presidente;

Elenco Voti	Lista	1
--------------------	--------------	----------

SCHEMA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
29	GENERALI ITALIA SPA Delega a: PIEVANI MARTA	175.000	175.000
30	GENERALI ITALIA SPA Delega a: PIEVANI MARTA	325.000	325.000
20	SPACE HOLDING S.R.L. Delega a: ITALIA ROBERTO	1.490.000	1.490.000
1	AQUAFIN HOLDING S.P.A.* Delega a: ONDEI MAURIZIO	29.701.236	46.333.276
45	CALENTI FABRIZIO Delega a: ONDEI MAURIZIO	248.296	248.296
16	CALLIARI SERGIO Delega a: ONDEI MAURIZIO	62.005	62.005
17	KRAUS EDI Delega a: ONDEI MAURIZIO	256.614	256.614
40	ROSSI FRANCO Delega a: ONDEI MAURIZIO	186.012	186.012
37	TH IV S.A. Delega a: ONDEI MAURIZIO	2.947.620	2.947.620
39	VIVALDI ADRIANO Delega a: ONDEI MAURIZIO	248.296	248.296

Riepilogo Voti	Lista	1
-----------------------	--------------	----------

TOTALE	n°	10 azionisti per n°	52.272.119 Voti 92,41% dei voti presenti
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti 0,00% dei voti presenti
Per delega e rappresentanza	n°	10 azionisti per n°	52.272.119 Voti 92,41% dei voti presenti

* di cui 8.316.020 azioni speciali B a voto plurimo



AQUAFIL SPA

ASSEMBLEA DEI SOCI

30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto 1.1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018-2020: nomina dei componenti e del Presidente;

Elenco Voti	Lista	2
--------------------	--------------	----------

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
21	ALPHA UCITS SICAV-AMBER EQUITY FUND Delega a: ALBANO ARTURO	334.997	334.997
12	ANIMA FUNDS PLC Delega a: MERO BEATRICE MARIA	29.601	29.601
22	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA CRESCITA ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	56.598	56.598
23	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA GEO ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	85.225	85.225
24	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA INIZIATIVA ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	12.487	12.487
25	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	62.333	62.333
26	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA STAR ITALIA ALTO POTENZIALE Delega a: MERO BEATRICE MARIA	107.348	107.348
41	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	90.000	90.000
42	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	150.000	150.000
43	ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30 Delega a: MERO BEATRICE MARIA	50.000	50.000
44	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 5 Delega a: MERO BEATRICE MARIA	10.000	10.000
2	EUF - EQUITY ITALY Delega a: MERO BEATRICE MARIA	32.650	32.650
3	EUF - EQUITY SMALL MID CAP ITALY Delega a: MERO BEATRICE MARIA	17.068	17.068
4	EUF - FLEXIBLE BETA TOTAL RETURN Delega a: MERO BEATRICE MARIA	3.000	3.000
5	EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON AZIONI ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	107.900	107.900
6	EURIZON CAPITAL SGR SPA-EURIZON AZIONI PMI ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	65.000	65.000
27	FCP SYNERGY SMALLER CIES Delega a: MERO BEATRICE MARIA	645.509	645.509
28	FIDELITY FUNDS SICAV Delega a: MERO BEATRICE MARIA	694.269	694.269
38	GOVERNMENT OF NORWAY Delega a: MERO BEATRICE MARIA	53.850	53.850
31	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	150.000	150.000
32	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA KIS PIR Delega a: MERO BEATRICE MARIA	3.000	3.000

AQUAFIL SPA

ASSEMBLEA DEI SOCI

30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto 1.1

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018-2020: nomina dei componenti e del Presidente;

33	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - KIS PATRIOT Delega a: MERO BEATRICE MARIA	12.000	12.000
34	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO Delega a: MERO BEATRICE MARIA	150.000	150.000
35	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	30.000	30.000
7	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE FUTURO ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	200.000	200.000
8	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE GLOBALE Delega a: MERO BEATRICE MARIA	89.117	89.117
9	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE STRATEGICO Delega a: MERO BEATRICE MARIA	169.617	169.617
10	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	35.000	35.000
13	MULTILABEL SICAV FUND Delega a: MERO BEATRICE MARIA	10.414	10.414
14	MULTILABEL SICAV FUND Delega a: MERO BEATRICE MARIA	719.140	719.140
15	MULTILABEL SICAV FUND Delega a: MERO BEATRICE MARIA	117.877	117.877

Riepilogo Voti Lista 2

TOTALE	n°	31 azionisti per n°	4.294.000 Voti 7,59% dei voti presenti
di cui In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti 0,00% dei voti presenti
Per delega e rappresentanza	n°	31 azionisti per n°	4.294.000 Voti 7,59% dei voti presenti

* di cui 8.316.020 azioni speciali B a voto plurimo



AQUAFIL SPA
ASSEMBLEA DEI SOCI
30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto **1.2**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018-2020: determinazione del compenso;

Azionisti Presenti

In proprio	n°	0	per n°	0 Azioni	0 Voti	0,00 % del tot. diritti di voto
Per delega	n°	41	per n°	39.934.079 Azioni	56.566.119 Voti	84,09 % del tot. diritti di voto
TOTALE PRESENTI	n°	41	per n°	39.934.079 Azioni	56.566.119 Voti	84,09 % del tot. diritti di voto

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	28	azionisti per n°	55.546.767 Voti	98,198% dei voti presenti
CONTRARI	n°	2	azionisti per n°	172.900 Voti	0,306% dei voti presenti
ASTENUTI	n°	4	azionisti per n°	300.000 Voti	0,530% dei voti presenti
TOTALE VOTANTI	n°	34	azionisti per n°	56.019.667 Voti	99,034% dei voti presenti
TOTALE NON VOTANTI	n°	7	azionisti per n°	546.452 Voti	0,966% dei voti presenti
TOTALE PRESENTI	n°	41	azionisti per n°	56.566.119 Voti	

AQUAFIL SPA

ASSEMBLEA DEI SOCI

30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto **1.2**

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018-2020: determinazione del compenso;

Elenco Contrari

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
5 EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON AZIONI ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	107.900	107.900
6 EURIZON CAPITAL SGR SPA-EURIZON AZIONI PMI ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	65.000	65.000

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	2 azionisti per n°	172.900 Voti 0,31% dei voti presenti
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti 0,00% dei voti presenti
Per delega e rappresentanza	n°	2 azionisti per n°	172.900 Voti 0,31% dei voti presenti



AQUAFIL SPA

ASSEMBLEA DEI SOCI

30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto 1.2

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018-2020: determinazione del compenso;

Elenco Astenuti

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
41 ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	90.000	90.000
42 ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	150.000	150.000
43 ARCA FONDI SGR -FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30 Delega a: MERO BEATRICE MARIA	50.000	50.000
44 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55 Delega a: MERO BEATRICE MARIA	10.000	10.000

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	4 azionisti per n°	300.000 Voti 0,53% dei voti presenti
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti 0,00% dei voti presenti
Per delega e rappresentanza	n°	4 azionisti per n°	300.000 Voti 0,53% dei voti presenti



AQUAFIL SPA

ASSEMBLEA DEI SOCI

30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto 1.2

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018-2020: determinazione del compenso;

Elenco Non Votanti

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
2 EUF - EQUITY ITALY Delega a: MERO BEATRICE MARIA	32.650	32.650
3 EUF - EQUITY SMALL MID CAP ITALY Delega a: MERO BEATRICE MARIA	17.068	17.068
4 EUF - FLEXIBLE BETA TOTAL RETURN Delega a: MERO BEATRICE MARIA	3.000	3.000
7 MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE FUTURO ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	200.000	200.000
8 MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE GLOBALE Delega a: MERO BEATRICE MARIA	89.117	89.117
9 MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE STRATEGICO Delega a: MERO BEATRICE MARIA	169.617	169.617
10 MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	35.000	35.000

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	7 azionisti per n°	546.452 Voti 0,97% dei voti presenti
di cui In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti 0,00% dei voti presenti
Per delega e rappresentanza	n°	7 azionisti per n°	546.452 Voti 0,97% dei voti presenti



AQUAFIL SPA

ASSEMBLEA DEI SOCI

30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto 1.2

della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018-2020: determinazione del compenso;

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

		NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
21	ALPHA UCITS SICAV-AMBER EQUITY FUND Delega a: ALBANO ARTURO	334.997	334.997
29	GENERALI ITALIA SPA Delega a: PIEVANI MARTA	175.000	175.000
30	GENERALI ITALIA SPA Delega a: PIEVANI MARTA	325.000	325.000
20	SPACE HOLDING S.R.L. Delega a: ITALIA ROBERTO	1.490.000	1.490.000
12	ANIMA FUNDS PLC Delega a: MERO BEATRICE MARIA	29.601	29.601
22	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA CRESCITA ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	56.598	56.598
23	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA GEO ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	85.225	85.225
24	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA INIZIATIVA ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	12.487	12.487
25	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	62.333	62.333
26	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA STAR ITALIA ALTO POTENZIALE Delega a: MERO BEATRICE MARIA	107.348	107.348
27	FCP SYNERGY SMALLER CIES Delega a: MERO BEATRICE MARIA	645.509	645.509
28	FIDELITY FUNDS SICAV Delega a: MERO BEATRICE MARIA	694.269	694.269
38	GOVERNMENT OF NORWAY Delega a: MERO BEATRICE MARIA	53.850	53.850
31	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	150.000	150.000
32	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA KIS PIR Delega a: MERO BEATRICE MARIA	3.000	3.000
33	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - KIS PATRIOT Delega a: MERO BEATRICE MARIA	12.000	12.000
34	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO Delega a: MERO BEATRICE MARIA	150.000	150.000
35	KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	30.000	30.000
13	MULTILABEL SICAV FUND Delega a: MERO BEATRICE MARIA	10.414	10.414
14	MULTILABEL SICAV FUND Delega a: MERO BEATRICE MARIA	719.140	719.140
15	MULTILABEL SICAV FUND Delega a: MERO BEATRICE MARIA	117.877	117.877
1	AQUAFIN HOLDING S.P.A.* Delega a: ONDEI MAURIZIO	29.701.236	46.333.276
45	CALENTI FABRIZIO Delega a: ONDEI MAURIZIO	248.296	248.296

30/01/2018


1 / 2

AQUAFIL SPA
ASSEMBLEA DEI SOCI
30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto 1.2
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018-2020: determinazione del compenso;

16	CALLIARI SERGIO	62.005	62.005
	Delega a: ONDEI MAURIZIO		
17	KRAUS EDI	256.614	256.614
	Delega a: ONDEI MAURIZIO		
40	ROSSI FRANCO	186.012	186.012
	Delega a: ONDEI MAURIZIO		
37	TH IV S.A.	2.947.620	2.947.620
	Delega a: ONDEI MAURIZIO		
39	VIVALDI ADRIANO	248.296	248.296
	Delega a: ONDEI MAURIZIO		

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	28 azionisti per n°	55.546.767 Voti 98,20% dei voti presenti
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti 0,00% dei voti presenti
Per delega e rappresentanza	n°	28 azionisti per n°	55.546.767 Voti 98,20% dei voti presenti

* di cui 8.316.020 azioni speciali B a voto plurimo



AQUAFIL SPA
ASSEMBLEA DEI SOCI
30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto **2**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito da Space3 S.p.A. a KPMG S.p.A. e contestuale conferimento di nuovo incarico di revisione legale; delibere inerenti e conseguenti.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	0	per n°	0 Azioni	0 Voti	0,00 % del tot. diritti di voto
Per delega	n°	41	per n°	39.934.079 Azioni	56.566.119 Voti	84,09 % del tot. diritti di voto
TOTALE PRESENTI	n°	41	per n°	39.934.079 Azioni	56.566.119 Voti	84,09 % del tot. diritti di voto

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	25	azionisti per n°	55.374.667 Voti	97,894% dei voti presenti
CONTRARI	n°	0	azionisti per n°	0 Voti	0,000% dei voti presenti
ASTENUTI	n°	4	azionisti per n°	300.000 Voti	0,530% dei voti presenti
TOTALE VOTANTI	n°	29	azionisti per n°	55.674.667 Voti	98,424% dei voti presenti
TOTALE NON VOTANTI	n°	12	azionisti per n°	891.452 Voti	1,576% dei voti presenti
TOTALE PRESENTI	n°	41	azionisti per n°	56.566.119 Voti	



AQUAFIL SPA
ASSEMBLEA DEI SOCI
30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto **2**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito da Space3 S.p.A. a KPMG S.p.A. e contestuale conferimento di nuovo incarico di revisione legale; delibere inerenti e conseguenti.

Elenco Contrari

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,00% dei voti presenti
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,00% dei voti presenti
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Voti
			0,00% dei voti presenti



AQUAFIL SPA

ASSEMBLEA DEI SOCI

30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto **2**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito da Space3 S.p.A. a KPMG S.p.A. e contestuale conferimento di nuovo incarico di revisione legale; delibere inerenti e conseguenti.

Elenco Astenuti

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
41 ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	90.000	90.000
42 ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	150.000	150.000
43 ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30 Delega a: MERO BEATRICE MARIA	50.000	50.000
44 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55 Delega a: MERO BEATRICE MARIA	10.000	10.000

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	4 azionisti per n°	300.000 Voti 0,53% dei voti presenti
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti 0,00% dei voti presenti
Per delega e rappresentanza	n°	4 azionisti per n°	300.000 Voti 0,53% dei voti presenti



AQUAFIL SPA

ASSEMBLEA DEI SOCI

30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto **2**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito da Space3 S.p.A. a KPMG S.p.A. e contestuale conferimento di nuovo incarico di revisione legale; delibere inerenti e conseguenti.

Elenco Non Votanti

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
2 EUF - EQUITY ITALY Delega a: MERO BEATRICE MARIA	32.650	32.650
3 EUF - EQUITY SMALL MID CAP ITALY Delega a: MERO BEATRICE MARIA	17.068	17.068
4 EUF - FLEXIBLE BETA TOTAL RETURN Delega a: MERO BEATRICE MARIA	3.000	3.000
31 KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	150.000	150.000
32 KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA KIS PIR Delega a: MERO BEATRICE MARIA	3.000	3.000
33 KAIROS INTERNATIONAL SICAV - KIS PATRIOT Delega a: MERO BEATRICE MARIA	12.000	12.000
34 KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO Delega a: MERO BEATRICE MARIA	150.000	150.000
35 KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	30.000	30.000
7 MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE FUTURO ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	200.000	200.000
8 MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE GLOBALE Delega a: MERO BEATRICE MARIA	89.117	89.117
9 MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE STRATEGICO Delega a: MERO BEATRICE MARIA	169.617	169.617
10 MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	35.000	35.000

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	12 azionisti per n°	891.452 Voti 1,58% dei voti presenti
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti 0,00% dei voti presenti
Per delega e rappresentanza	n°	12 azionisti per n°	891.452 Voti 1,58% dei voti presenti



AQUAFIL SPA

ASSEMBLEA DEI SOCI

30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto **2**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito da Space3 S.p.A. a KPMG S.p.A. e contestuale conferimento di nuovo incarico di revisione legale; delibere inerenti e conseguenti.

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

		NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
21	ALPHA UCITS SICAV-AMBER EQUITY FUND Delega a: ALBANO ARTURO	334.997	334.997
29	GENERALI ITALIA SPA Delega a: PIEVANI MARTA	175.000	175.000
30	GENERALI ITALIA SPA Delega a: PIEVANI MARTA	325.000	325.000
20	SPACE HOLDING S.R.L. Delega a: ITALIA ROBERTO	1.490.000	1.490.000
12	ANIMA FUNDS PLC Delega a: MERO BEATRICE MARIA	29.601	29.601
22	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA CRESCITA ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	56.598	56.598
23	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA GEO ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	85.225	85.225
24	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA INIZIATIVA ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	12.487	12.487
25	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	62.333	62.333
26	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA STAR ITALIA ALTO POTENZIALE Delega a: MERO BEATRICE MARIA	107.348	107.348
5	EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON AZIONI ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	107.900	107.900
6	EURIZON CAPITAL SGR SPA-EURIZON AZIONI PMI ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	65.000	65.000
27	FCP SYNERGY SMALLER CIES Delega a: MERO BEATRICE MARIA	645.509	645.509
28	FIDELITY FUNDS SICAV Delega a: MERO BEATRICE MARIA	694.269	694.269
38	GOVERNMENT OF NORWAY Delega a: MERO BEATRICE MARIA	53.850	53.850
13	MULTILABEL SICAV FUND Delega a: MERO BEATRICE MARIA	10.414	10.414
14	MULTILABEL SICAV FUND Delega a: MERO BEATRICE MARIA	719.140	719.140
15	MULTILABEL SICAV FUND Delega a: MERO BEATRICE MARIA	117.877	117.877
1	AQUAFIN HOLDING S.P.A.* Delega a: ONDEI MAURIZIO	29.701.236	46.333.276
45	CALENTI FABRIZIO Delega a: ONDEI MAURIZIO	248.296	248.296
16	CALLIARI SERGIO Delega a: ONDEI MAURIZIO	62.005	62.005
17	KRAUS EDI Delega a: ONDEI MAURIZIO	256.614	256.614



AQUAFIL SPA
ASSEMBLEA DEI SOCI
30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto **2**
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito da Space3 S.p.A. a KPMG S.p.A. e contestuale conferimento di nuovo incarico di revisione legale; delibere inerenti e conseguenti.

40	ROSSI FRANCO	186.012	186.012
	Delega a: ONDEI MAURIZIO		
37	TH IV S.A.	2.947.620	2.947.620
	Delega a: ONDEI MAURIZIO		
39	VIVALDI ADRIANO	248.296	248.296
	Delega a: ONDEI MAURIZIO		

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	25 azionisti per n°	55.374.667 Voti 97,89% dei voti presenti
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti 0,00% dei voti presenti
Per delega e rappresentanza	n°	25 azionisti per n°	55.374.667 Voti 97,89% dei voti presenti

* di cui 8.316.020 azioni speciali B a voto plurimo



AQUAFIL SPA
ASSEMBLEA DEI SOCI
30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto **1S**
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale ai fini della modifica dell'articolo 14 (poteri e deliberazioni del consiglio di amministrazione) dello Statuto; deliberare inerenti e conseguenti.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	0	per n°	0 Azioni	0 Voti	0,00 % del tot. diritti di voto
Per delega	n°	41	per n°	39.934.079 Azioni	56.566.119 Voti	84,09 % del tot. diritti di voto
TOTALE PRESENTI	n°	41	per n°	39.934.079 Azioni	56.566.119 Voti	84,09 % del tot. diritti di voto

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	25	azionisti per n°	55.374.667 Voti	97,894% dei voti presenti
CONTRARI	n°	0	azionisti per n°	0 Voti	0,000% dei voti presenti
ASTENUTI	n°	4	azionisti per n°	300.000 Voti	0,530% dei voti presenti
TOTALE VOTANTI	n°	29	azionisti per n°	55.674.667 Voti	98,424% dei voti presenti
TOTALE NON VOTANTI	n°	12	azionisti per n°	891.452 Voti	1,576% dei voti presenti
TOTALE PRESENTI	n°	41	azionisti per n°	56.566.119 Voti	

AQUAFIL SPA
ASSEMBLEA DEI SOCI
30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto **15**

della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale ai fini della modifica dell'articolo 14 (poteri e deliberazioni del consiglio di amministrazione) dello Statuto; deliberare inerenti e conseguenti.

Elenco Contrari

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	0 azionisti per n°	0 Voti 0,00% dei voti presenti
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti 0,00% dei voti presenti
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Voti 0,00% dei voti presenti



AQUAFIL SPA

ASSEMBLEA DEI SOCI

30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto **1S**

della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale ai fini della modifica dell'articolo 14 (poteri e deliberazioni del consiglio di amministrazione) dello Statuto; deliberare inerenti e conseguenti.

Elenco Astenuti

SCHEDA NOMINATIVO

NUMERO DI AZIONI

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
41 ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA AZIONI ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	90.000	90.000
42 ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE EQUITY ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	150.000	150.000
43 ARCA FONDI SGR - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30 Delega a: MERO BEATRICE MARIA	50.000	50.000
44 ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55 Delega a: MERO BEATRICE MARIA	10.000	10.000

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	4 azionisti per n°	300.000 Voti 0,53% dei voti presenti
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti 0,00% dei voti presenti
Per delega e rappresentanza	n°	4 azionisti per n°	300.000 Voti 0,53% dei voti presenti



AQUAFIL SPA

ASSEMBLEA DEI SOCI

30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto 1S

della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale ai fini della modifica dell'articolo 14 (poteri e deliberazioni del consiglio di amministrazione) dello Statuto; deliberare inerenti e conseguenti.

Elenco Non Votanti

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
2 EUF - EQUITY ITALY Delega a: MERO BEATRICE MARIA	32.650	32.650
3 EUF - EQUITY SMALL MID CAP ITALY Delega a: MERO BEATRICE MARIA	17.068	17.068
4 EUF - FLEXIBLE BETA TOTAL RETURN Delega a: MERO BEATRICE MARIA	3.000	3.000
31 KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	150.000	150.000
32 KAIROS INTERNATIONAL SICAV - ITALIA KIS PIR Delega a: MERO BEATRICE MARIA	3.000	3.000
33 KAIROS INTERNATIONAL SICAV - KIS PATRIOT Delega a: MERO BEATRICE MARIA	12.000	12.000
34 KAIROS INTERNATIONAL SICAV - RISORGIMENTO Delega a: MERO BEATRICE MARIA	150.000	150.000
35 KAIROS INTERNATIONAL SICAV - TARGET ITALY ALPHA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	30.000	30.000
7 MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE FUTURO ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	200.000	200.000
8 MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE GLOBALE Delega a: MERO BEATRICE MARIA	89.117	89.117
9 MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE STRATEGICO Delega a: MERO BEATRICE MARIA	169.617	169.617
10 MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A. - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	35.000	35.000

Riepilogo Non votanti

TOTALE NON VOTANTI	n°	12 azionisti per n°	891.452 Voti 1,58% dei voti presenti
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti 0,00% dei voti presenti
Per delega e rappresentanza	n°	12 azionisti per n°	891.452 Voti 1,58% dei voti presenti



AQUAFIL SPA

ASSEMBLEA DEI SOCI

30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto 1S

della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale ai fini della modifica dell'articolo 14 (poteri e deliberazioni del consiglio di amministrazione) dello Statuto; delibere inerenti e conseguenti.

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

		NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
21	ALPHA UCITS SICAV-AMBER EQUITY FUND Delega a: ALBANO ARTURO	334.997	334.997
29	GENERALI ITALIA SPA Delega a: PIEVANI MARTA	175.000	175.000
30	GENERALI ITALIA SPA Delega a: PIEVANI MARTA	325.000	325.000
20	SPACE HOLDING S.R.L. Delega a: ITALIA ROBERTO	1.490.000	1.490.000
12	ANIMA FUNDS PLC Delega a: MERO BEATRICE MARIA	29.601	29.601
22	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA CRESCITA ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	56.598	56.598
23	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA GEO ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	85.225	85.225
24	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA INIZIATIVA ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	12.487	12.487
25	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	62.333	62.333
26	ANIMA SGR S.P.A. - ANIMA STAR ITALIA ALTO POTENZIALE Delega a: MERO BEATRICE MARIA	107.348	107.348
5	EURIZON CAPITAL SGR SPA - EURIZON AZIONI ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	107.900	107.900
6	EURIZON CAPITAL SGR SPA-EURIZON AZIONI PMI ITALIA Delega a: MERO BEATRICE MARIA	65.000	65.000
27	FCP SYNERGY SMALLER CIES Delega a: MERO BEATRICE MARIA	645.509	645.509
28	FIDELITY FUNDS SICAV Delega a: MERO BEATRICE MARIA	694.269	694.269
38	GOVERNMENT OF NORWAY Delega a: MERO BEATRICE MARIA	53.850	53.850
13	MULTILABEL SICAV FUND Delega a: MERO BEATRICE MARIA	10.414	10.414
14	MULTILABEL SICAV FUND Delega a: MERO BEATRICE MARIA	719.140	719.140
15	MULTILABEL SICAV FUND Delega a: MERO BEATRICE MARIA	117.877	117.877
1	AQUAFIN HOLDING S.P.A.* Delega a: ONDEI MAURIZIO	29.701.236	46.333.276
45	CALENTI FABRIZIO Delega a: ONDEI MAURIZIO	248.296	248.296
16	CALLIARI SERGIO Delega a: ONDEI MAURIZIO	62.005	62.005
17	KRAUS EDI Delega a: ONDEI MAURIZIO	256.614	256.614
40	ROSSI FRANCO	186.012	186.012

30/01/2018

1 / 2

AQUAFIL SPA
ASSEMBLEA DEI SOCI
30 GENNAIO 2018

Esito della votazione sul punto **1S**
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale ai fini della modifica dell'articolo 14 (poteri e deliberazioni del consiglio di amministrazione) dello Statuto; deliberare inerenti e conseguenti.

Delega a: ONDEI MAURIZIO			
37	TH IV S.A.	2.947.620	2.947.620
Delega a: ONDEI MAURIZIO			
39	VIVALDI ADRIANO	248.296	248.296
Delega a: ONDEI MAURIZIO			

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	25 azionisti per n°	55.374.667 Voti 97,89% dei voti presenti
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Voti 0,00% dei voti presenti
Per delega e rappresentanza	n°	25 azionisti per n°	55.374.667 Voti 97,89% dei voti presenti

* di cui 8.316.020 azioni speciali B a voto plurimo



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Allegato "B" all'atto
in data 2-2-2018
n. 70976/13559 rep.

Aquafil S.p.A.

Via Linfano 9, Arco (TN)

Capitale Sociale sottoscritto e versato per Euro 49.672.545,68

Partita IVA, Codice Fiscale e Iscrizione Registro Imprese di Trento n. 09652170961

AQUAFIL S.p.A.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

30 gennaio 2018, ore 10:30 in unica convocazione

(ai sensi dell'articolo 125-ter D. Lgs. n. 58/1998, e dell'articolo 84-ter Regolamento Consob n. 11971/1999)

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti il primo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria dell'Assemblea convocata per il giorno 30 gennaio 2018, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 58/1998 relativa a:

- "1. *Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018-2020:*
 - 1.1 *nomina dei componenti e del Presidente;*
 - 1.2 *determinazione del compenso"*

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni (il *TUF*) e dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il *Regolamento Emittenti*) in relazione al primo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria dell'Assemblea degli Azionisti di Aquafil S.p.A. (*Aquafil* o la *Società*) convocata per il giorno 30 gennaio 2018, in unica convocazione.

La presente Relazione sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.aquafil.com) e con le modalità previste da Consob con regolamento.

La relazione illustrativa sugli ulteriori argomenti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.



Nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2018-2020:

1.1 nomina dei componenti e del Presidente;

1.2 determinazione del compenso.

Signori Azionisti,

a seguito del mutamento di assetti proprietari e di struttura della Società derivanti dall'operazione di integrazione societaria tra Space3 S.p.A. e Aquafil S.p.A. perfezionatasi in data 4 dicembre 2017 (a seguito della quale, tra le altre cose, la società incorporanda Aquafil S.p.A. è stata fusa per incorporazione nella Società, denominata *pre-fusione* Space3 S.p.A. e che ha assunto la denominazione di Aquafil S.p.A.) tutti i membri del Collegio Sindacale hanno rassegnato le proprie dimissioni in data 12 settembre 2017 (con effetto alla data di nomina del nuovo collegio sindacale).

L'assemblea degli azionisti sarà pertanto chiamata a deliberare in merito alla nomina del nuovo Collegio Sindacale, alla nomina del Presidente del Collegio Sindacale e alla determinazione dei compensi.

Nomina, durata e sostituzione dei membri del Collegio Sindacale

Al riguardo, si ricorda che, ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le procedure di cui *infra*, fatte comunque salve le diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Ai sensi dello Statuto, possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari – da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori – di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari (*i.e.*, con riferimento alla Società, il 2,5% del capitale sociale). La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime (*i.e.*, entro il giorno 9 gennaio 2018).

Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione "sindaci effettivi", sezione "sindaci supplenti") da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Le liste, ove contengano, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3, devono contenere in entrambe le sezioni un numero di candidati tale da garantire che la composizione del collegio sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora

dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

A ciascuna lista devono essere allegati i seguenti documenti, pena l'irricevibilità della medesima: (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci. Pertanto, in linea con quanto indicato nell'avviso di convocazione, le liste dei candidati devono essere depositate a cura degli azionisti presso la sede legale della Società, oppure trasmesse mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta certificata pec.aquafil@aquafil.legalmail.it, entro il giorno 5 gennaio 2018.

Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello della predetta assemblea (*i.e.*, entro il giorno 9 gennaio 2018), secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data (*i.e.*, sino all'8 gennaio 2018). In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste saranno ridotte alla metà (*i.e.*, con riferimento alla Società, l'1,25% del capitale sociale).

Per quanto riguarda il meccanismo di nomina del Collegio Sindacale, si ricorda che ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la **Lista di Maggioranza**) sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo (il **Sindaco di Minoranza**), al quale spetterà la presidenza del collegio sindacale, e il secondo sindaco supplente (il **Sindaco Supplente di Minoranza**). In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verrà escluso

il candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e sarà sostituito dal candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risulteranno eletti tre sindaci effettivi e due supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del collegio sindacale con le modalità previste nel presente articolo, i tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti saranno nominati dall'assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

Si ricorda che – ai sensi dell'art. 148, comma 2-bis, del TUF e dell'art. 17.8 dello Statuto – il Presidente del Collegio Sindacale è nominato tra i sindaci eletti dalla minoranza.

In considerazione di quanto precede, gli azionisti sono invitati a nominare i membri del Collegio Sindacale e il Presidente del Collegio Sindacale nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate.

Determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale

Con riguardo alla determinazione del compenso dei componenti effettivi del Collegio Sindacale, si rammenta che – ai sensi dell'art. 2402 del codice civile, il compenso dei Sindaci effettivi è determinato dall'Assemblea ordinaria all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata dell'ufficio.

A tale riguardo, si ricorda che i compensi dei componenti del Collegio Sindacale attualmente in carica sono pari a 16.840 Euro lordi annui per quanto riguarda il Presidente e a 11.230 Euro lordi annui per gli altri Sindaci effettivi.

Il Consiglio di Amministrazione si astiene dal formulare specifiche proposte al riguardo e invita gli azionisti a determinare il compenso dei componenti del Collegio Sindacale sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli azionisti anche nel corso dell'Assemblea.

* * *

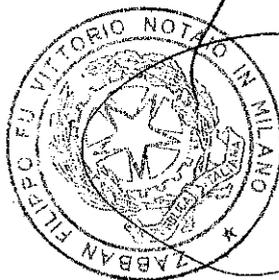
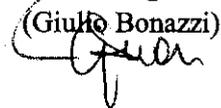
Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione invita gli azionisti a deliberare in relazione a ciascuno dei seguenti punti sulla base delle proposte e delle liste che saranno presentate ai sensi di legge e di Statuto:

1) nomina dei componenti del Collegio Sindacale;

- 2) nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
- 3) determinazione dei compensi spettanti ai componenti del Collegio Sindacale.

Arco (TN), 19 dicembre 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Giulio Bonazzi)



SPAZIO ANNULLATO

Aquafile S.p.A.

Via Linfano 9, Arco (TN)

Capitale Sociale sottoscritto e versato per Euro 49.672.545,68

Partita IVA, Codice Fiscale e Iscrizione Registro Imprese di Trento n. 09652170961

Allegato "c" all'atto
 in data 2-2-2018
 n. 70976/13559 rep.

AQUAFIL S.p.A.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

30 gennaio 2018, ore 10:30 in unica convocazione

(ai sensi dell'articolo 125-ter D. Lgs. n. 58/1998, e dell'articolo 84-ter Regolamento Consob
 n. 11971/1999)

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti il secondo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria dell'Assemblea convocata per il giorno 30 gennaio 2018, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 58/1998 relativa a:

"2. Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito da Space3 S.p.A. a KPMG S.p.A. e contestuale conferimento di nuovo incarico di revisione legale; delibere inerenti e conseguenti."

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni (il *TUF*) e dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il *Regolamento Emittenti*) in relazione al secondo punto all'ordine del giorno in parte ordinaria dell'Assemblea degli Azionisti di Aquafile S.p.A. (*Aquafile* o la *Società*) convocata per il giorno 30 gennaio 2018, in unica convocazione.

La presente Relazione sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.aquafile.com) e con le modalità previste da Consob con regolamento.

La relazione illustrativa sugli ulteriori argomenti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.



Risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito da Space3 S.p.A. a KPMG S.p.A. e contestuale conferimento di nuovo incarico di revisione legale; delibere inerenti e conseguenti.

L'assemblea sarà chiamata ad approvare la risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione legale conferito da Space3 S.p.A. a KPMG S.p.A. (**KPMG**) e, previa acquisizione del relativo parere del Collegio Sindacale, il contestuale conferimento di un nuovo incarico di revisione legale alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (**PwC**) per il periodo relativo agli esercizi con chiusura al 31 dicembre 2017 al 2025.

Normativa di riferimento

L'art. 7 del D. M. del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 261/2012 definisce i casi e le modalità in cui può risolversi consensualmente il contratto con il quale è conferito l'incarico di revisione legale ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D. Lgs. 39/2010 e prevede che: *“Il revisore legale o la società di revisione legale e la società assoggettata a revisione possono consensualmente determinarsi alla risoluzione del contratto di revisione, purché sia garantita la continuità dell'attività di revisione legale. L'assemblea, acquisite le osservazioni formulate dal revisore legale o dalla società di revisione legale e sentito l'organo di controllo anche sulle predette osservazioni, delibera la risoluzione consensuale del contratto di revisione e provvede a conferire un nuovo incarico ad un altro revisore legale o ad un'altra società di revisione. In ogni caso, le funzioni di revisione legale continuano a essere esercitate dal medesimo revisore legale o dalla medesima società di revisione legale fino a quando la deliberazione di conferimento del nuovo incarico non è divenuta efficace e, comunque, non oltre sei mesi dalla data di presentazione delle dimissioni”*.

L'art 16, comma 4 del Regolamento Europeo 537/2014 prevede che la procedura di selezione per il conferimento dell'incarico ad una nuova società di revisione non deve essere seguita dagli “EIP” (incluse pertanto anche le società quotate sui mercati regolamentati) che rientrano nella nozione di PMI.

La Società – come espressamente indicato nel Prospetto di quotazione disponibile presso il sito internet della Società www.aquafil.com sezione Investitori, è una PMI.

Motivazioni della proposta

La proposta inerente alla risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione legale attualmente svolto da KPMG ed al conferimento di un nuovo incarico di revisione legale a favore di PwC nasce dalle seguenti considerazioni:

- (a) Space3 S.p.A. (**Space**) era una SIV (*special investment vehicle*) ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e, in quanto tale, era stata costituita con l'esclusivo obiettivo di realizzare un'operazione di integrazione con una società target, da attuarsi preferibilmente in forma di fusione mediante incorporazione della società target);
- (b) Space3 ha individuato la società Aquafil S.p.A. quale società target con cui procedere all'operazione di integrazione societaria *inter alia* mediante fusione;
- (c) la peculiarità strutturale della fusione e la natura delle società in essa coinvolte, hanno comportato l'incorporazione di Aquafil, società operativa a capo di un gruppo ramificato su scala internazionale e caratterizzato da una complessa struttura produttiva e commerciale, in una SIV che aveva quale unico oggetto sociale l'investimento in una società e la cui attività era consistita esclusivamente nella ricerca della società target con cui realizzare un'operazione di integrazione;

- (d) ad esito del completamento di detta fusione (la *Fusione*), si è verificato un mutamento sostanziale nell'attività svolta da Space3, quale società incorporante, che ha iniziato a tutti gli effetti ad operare nel settore di attività di Aquafil S.p.A. a partire dalla data di efficacia della Fusione (intervenuta in data 4 dicembre 2017);
- (e) a partire dalla data di efficacia della Fusione, KPMG è rimasta incaricata della revisione legale dei conti della società Aquafil Post-Fusione nonostante il fatto che la società di revisione di Aquafil *pre* Fusione fosse PwC (sulla base di un mandato conferito dall'assemblea di Aquafil in data 29 aprile 2016 ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 39/2010).

La proposta inerente alla risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione legale attualmente svolto da KPMG si fonda, dunque, sull'esigenza di preservare la continuità, tempestività, economia ed efficienza per lo svolgimento dell'attività di revisione del bilancio di esercizio e consolidato (e delle relazioni finanziarie infra-annuali) sulla società incorporante nonché dell'attività di corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili – in cui si sostanzia l'incarico di revisione legale – esigenza il cui perseguimento sarebbe senza dubbio facilitato qualora detta attività venisse svolta dal precedente revisore legale di Aquafil S.p.A., grazie all'approfondita conoscenza dal medesimo acquisita riguardo alla struttura societaria, organizzativa e operativa della società incorporanda e del gruppo ad essa facente capo.

In data antecedente al perfezionamento della Fusione, Space3 ha sottoposto a KPMG, con comunicazione del 13 settembre 2017, le ragioni che avrebbero giustificato l'opportunità di procedere alla sostituzione (successivamente all'efficacia della Fusione) del revisore.

Facendo seguito alla richiesta della Società, e condividendone le ragioni sopra descritte, KPMG ha comunicato la disponibilità a risolvere consensualmente in via anticipata – ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 7 del D.M. n. 261/2012 – l'incarico di revisione legale attualmente in essere, subordinatamente alla Fusione e alla delibera di nomina del nuovo revisore legale da parte dell'assemblea della Società.

A tal fine, si rammenta nuovamente che la risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione è consentita dall'art. 13, comma 4, del D.Lgs. n. 39/2010, e dall'art. 7 del D.M. del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 261/2012, ai sensi del quale – come già ricordato – l'Assemblea delibera la risoluzione, acquisite le osservazioni formulate dalla società di revisione e sentito l'organo di controllo.

A tale riguardo, si precisa che, in merito alla presente proposta di risoluzione consensuale anticipata dell'incarico conferito a KPMG e di conferimento del nuovo incarico a PwC, si è espresso anche il Collegio Sindacale della Società il quale ha rilasciato:

- (i) il proprio Parere sulla risoluzione consensuale in via anticipata del contratto di revisione con KPMG; e
- (ii) la proposta motivata sul conferimento dell'incarico a PwC.

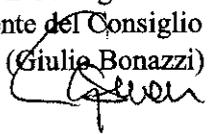
Il Collegio Sindacale, infatti, nel proprio parere ha condiviso le ragioni che sottendono alla proposta di risoluzione anticipata dell'incarico conferito a KPMG ed alla nomina di PwC quale nuovo revisore, ritenendo che sussistano le ragioni e motivazioni per procedere alla sostituzione della società di revisione mediante risoluzione consensuale, individuate, in particolare e tra le altre cose nella (i) peculiarità strutturale della Fusione e nella natura delle società in essa coinvolte, avendo la Fusione comportato l'incorporazione di Aquafil S.p.A., società operativa a capo di un gruppo ramificato su scala internazionale e caratterizzato da

una complessa struttura produttiva e commerciale, in una SIV che aveva quale unico oggetto sociale l'investimento in una società e la cui attività, fino alla Fusione, è consistita esclusivamente nella ricerca della società *target* con cui realizzare un'operazione di integrazione; (ii) nel mutamento sostanziale nell'attività svolta da Space3 quale società incorporante, che ha iniziato a tutti gli effetti ad operare nel settore di attività di Aquafil a partire dal 4 dicembre 2017.

Il Collegio Sindacale ha altresì preso atto che la Fusione ha comportato un cambio di controllo a favore della società GB&P S.r.l., società controllante di Aquafil pre-Fusione e che il conferimento dell'incarico a PwC consente di prevedere vantaggi sul piano organizzativo, attraverso una maggior efficienza ed efficacia dell'attività di revisione legale, garantita anche dalla continuità della revisione legale sulla società Aquafil post-fusione e sul gruppo ad essa facente capo. Il Collegio Sindacale ha inoltre reputato, in ogni caso, garantita la continuità dell'attività di revisione legale.

Tutto quanto sopra premesso, il Consiglio di Amministrazione propone, pertanto, all'assemblea degli azionisti, preso atto della presente relazione del Consiglio di Amministrazione nonché della documentazione richiesta a norma di legge di deliberare in merito alla risoluzione consensuale anticipata dell'incarico di revisione legale conferito da Space3 S.p.A. a KPMG e il contestuale conferimento di nuovo incarico di revisione legale alla società PwC per la durata di 9 esercizi (2017-2025) ai sensi della normativa vigente ai termini e alle condizioni, anche economiche, illustrate nella nell'offerta presentata da PwC ed allegata al presente relazione.

Arco (TN), 19 dicembre 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Giulio Bonazzi)


Allegati

- Allegato A: copia della lettera di Space3 a KPMG avente ad oggetto le motivazioni per la proposta di risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale
- Allegato B: accettazione condizionata della proposta di risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale sottoscritta da KPMG;
- Allegato C: parere motivato del Collegio Sindacale in merito alla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale conferito a KPMG;
- Allegato D: proposta motivata del Collegio Sindacale all'assemblea per il conferimento dell'incarico di revisione legale a PwC;
- Allegato E: offerta economica di PwC per lo svolgimento incarico di revisione legale alla società PwC per la durata di 9 esercizi (2017-2025).



Spett.le
KPMG S.p.A.
Via Vittor Pisani 25
20124 Milano

Milano, 13 settembre 2017

Alla cortese attenzione della Dott.ssa Paola Maiorana

Oggetto: Incarico di revisione legale conferito da Space3 S.p.A. a KPMG S.p.A. – Risoluzione consensuale

Facciamo seguito ai colloqui intercorsi con riferimento all'incarico di revisione legale conferito alla Vostra società di revisione, KPMG S.p.A., in sede di costituzione di Space3 S.p.A. (*Space3*) ai sensi del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 (il *D.lgs. n. 39/2010*) e, pertanto, per gli esercizi dal 2016 al 2024 (di seguito, anche solo l'*Incarico di Revisione*).

A tale riguardo, si evidenzia quanto segue:

- a) Space3, società le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico degli Investment Vehicle MIV/segmento SIV, è una SIV (*special investment vehicle*) ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. e, in quanto tale, è stata costituita con l'esclusivo obiettivo di realizzare, entro il 31 luglio 2018 (salvo possibilità di proroga fino al 31 gennaio 2019), un'operazione di integrazione con una società *target*, da effettuarsi con qualsiasi modalità, ivi incluse l'aggregazione mediante conferimento o fusione, anche in combinazione con l'acquisto o la sottoscrizione di partecipazioni (l'*Operazione Rilevante*);
- b) come Vi è noto, Space3 ha individuato Aquafil S.p.A. (*Aquafil*) – società *leader* nella produzione e commercializzazione di fibre sintetiche per la pavimentazione tessile e per il settore dell'abbigliamento – quale società *target* con cui realizzare l'Operazione Rilevante. Pertanto, in data 15 giugno 2017, è stato sottoscritto (*inter alia*, da Aquafil e Space3) un accordo volto a disciplinare la realizzazione dell'Operazione Rilevante, che contempla, tra le altre cose, la fusione mediante incorporazione di Aquafil in Space3 (la *Fusione*), all'esito della quale quest'ultima sarà rinominata Aquafil S.p.A. (nel seguito, *Aquafil Post-Fusione*);
e
- c) la società PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede in Milano, Via Monte Rosa n. 91, è la società di revisione di Aquafil sulla base di un mandato triennale conferito dall'assemblea di Aquafil in data 29 aprile 2016 ai sensi dell'art.13 del D.lgs. n. 39/2010 e s.m.i. ed è previsto che, a partire dalla data di efficacia della Fusione, la Vostra Società sarà incaricata della revisione legale dei conti anche della società Aquafil Post-Fusione.

Tutto ciò premesso, avuto riguardo alla peculiarità strutturale della Fusione ed alla natura delle società in essa coinvolte, ci permettiamo di rappresentarVi che la Fusione comporterà l'incorporazione di Aquafil, società operativa ed a capo di un gruppo ramificato su scala internazionale e caratterizzato

Space3 S.p.A.

Società per Azioni – Capitale Sociale interamente versato Eur 15.422.500
CF ed Iscrizione al Registro delle Imprese: 09652170961 REA: MI2104372

Sede legale: via Mauro Macchi 27, 20124 Milano -

Segreteria: via Turati, 7 20121 Milano – tel 02 9285 3375 – PEC Space3spa@legalmail.it



da una complessa struttura produttiva e commerciale, in una SIV che, fino alla data di efficacia della Fusione, avrà quale unico oggetto sociale l'investimento in una società e la cui attività è sempre consistita, fino ad oggi, esclusivamente nella ricerca della società *target* con cui realizzare l'Operazione Rilevante.

Per effetto della Fusione, pertanto, si verificherà un mutamento sostanziale nell'attività svolta da Space3 quale società incorporante, che, a partire dalla data di Efficacia della Fusione, inizierà a tutti gli effetti ad operare nel settore di attività di Aquafil.

Alla luce di quanto sopra, riteniamo che i sostanziali mutamenti in termini di attività svolta, che caratterizzeranno Aquafil Post-Fusione, siano tali da giustificare l'opportunità di mutare, successivamente alla data di efficacia della Fusione, la società di revisione.

Pertanto, sulla base delle considerazioni sopra riportate, che, in caso acconsentiate alla risoluzione anticipata dell'Incarico di Revisione, verranno riportate nella prevista *"Relazione dell'organo di amministrazione sulle ragioni che hanno condotto alla risoluzione anticipata, di cui all'art. 9, comma 1, lett. c) del Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012, n. 261"*, richiediamo la Vostra disponibilità – subordinatamente al verificarsi della Fusione – a risolvere consensualmente l'Incarico di Revisione secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 39/2010 nonché dal Regolamento successivamente adottato con Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012, n. 261, in attuazione dell'articolo 13, comma 4, del D.lgs. n. 39/2010, a decorrere dalla nomina del nuovo revisore, in conformità alla normativa applicabile nella fattispecie.

Tale risoluzione consensuale, ove da Voi accettata per iscritto con separata corrispondenza da inoltrare alla scrivente società come in indirizzo, avrà effetto a decorrere dalla nomina del nuovo revisore in conformità alla normativa applicabile nella fattispecie.

Provvederemo a liquidare e corrispondere alla Vostra Società, entro i termini contrattuali stabiliti, i corrispettivi per l'attività da Voi prestata fino a tale data.

L'occasione è gradita per ringraziare la Vostra società per l'impegno e l'elevata professionalità profusi nell'esecuzione dell'Incarico di Revisione e per aver adempiuto ai propri doveri svolgendo il mandato con la dovuta diligenza e competenza tecnica, nonché nel rispetto dei principi di indipendenza richiesti dalla normativa applicabile in materia.

Rimaniamo in attesa di un Vostro cortese cenno di riscontro e, nel ringraziarVi, porgiamo i più cordiali saluti.


 Roberto Italia
 Amministratore Delegato

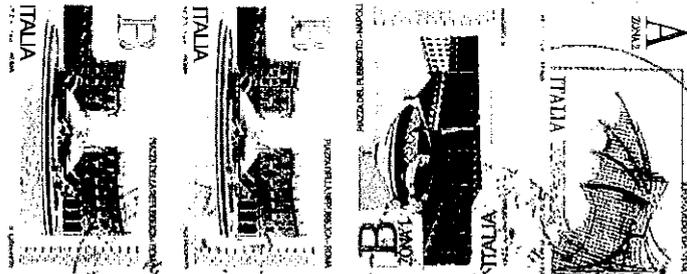


Space3 S.p.A.

Società per Azioni – Capitale Sociale interamente versato Eur 15.422.500
 CF ed Iscrizione al Registro delle Imprese: 09652170961 REA: MI2104372

Sede legale: via Mauro Macchi 27, 20124 Milano -

Segreteria: via Turati, 7 20121 Milano – tel 02 9285 3375 – PEC Space3spa@legalmail.it



15/R



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Raccomandata A/R

R



14938641009-4

Riservata
Spettabile
Space3 S.p.A.
Dott. Gianni Mion, Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Via Mauro Macchi n. 27
20124 Milano MI



KPMG S.p.A.
 Revisione e organizzazione contabile
 Via Vittor Pisani, 25
 20124 MILANO MI
 Telefono +39 02 6763.1
 Email it-fmauditaly@kpmg.it
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

A mezzo raccomandata A/R (anticipata via mail)

Riservata
 Spettabile
 Space3 S.p.A.
 Via Mauro Macchi n. 27
 20124 Milano MI

Alla cortese attenzione del Dott. Gianni Mion, Presidente del Consiglio di Amministrazione

e p.c.

Dott. Pier Luca Mazza, Presidente del Collegio Sindacale

13 settembre 2017

Incarico di revisione legale conferito ai sensi del D.lgs. 39/10 e del D.lgs. 58/98 - Risoluzione consensuale - Osservazioni di KPMG S.p.A.

Egregi Signori,

facciamo seguito alla Vostra lettera del 13 settembre 2017, relativa all'incarico di revisione legale conferito alla nostra società di revisione in sede di costituzione di Space3 S.p.A., avvenuta il 6 ottobre 2016, per gli esercizi dal 2016 al 2024, ai sensi del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito anche solo "Incarico di Revisione").

In particolare, ci avete comunicato che per effetto della prospettata fusione per incorporazione di Aquafil S.p.A. – società operativa a capo di un gruppo ramificato su scala internazionale e caratterizzato da una complessa struttura produttiva e commerciale – in Space3 S.p.A. – una SIV che, fino alla data di efficacia della suddetta fusione, avrà quale unico oggetto sociale l'investimento in una società e la cui attività è sempre consistita, fino ad oggi, esclusivamente nella ricerca della società *target* con cui realizzare un'operazione di integrazione – si verificherà un mutamento sostanziale nell'attività svolta da Space3 S.p.A. che, a seguito della suddetta fusione, inizierà a tutti gli effetti ad operare nel settore di attività di Aquafil S.p.A..



Space3 S.p.A.

Incarico di revisione legale conferito ai sensi del D.lgs. 39/10 e del D.lgs. 58/98 -
Risoluzione consensuale - Osservazioni di KPMG S.p.A.

13 settembre 2017

In relazione a ciò ci avete scritto di ritenere *"che i sostanziali mutamenti in termini di attività svolta, che caratterizzeranno Aquafil S.p.A. Post-Fusione, siano tali da giustificare l'opportunità di mutare, successivamente alla data di efficacia della Fusione, la società di revisione"*.

Per tale ragione avete richiesto la disponibilità della nostra società di revisione a risolvere consensualmente l'incarico di Revisione.

In relazione alla Vostra richiesta, Vi confermiamo di non avere osservazioni in merito alle ragioni da Voi addotte e di essere pertanto disponibili a risolvere anticipatamente il nostro incarico dopo che la fusione per incorporazione di Aquafil S.p.A. avrà avuto effetto.

La presente è da intendersi già come accettazione della Vostra proposta di risoluzione consensuale dell'incarico di Revisione, fermo restando che la risoluzione consensuale avrà effetto e sarà comunque condizionata alla previa delibera dell'assemblea della Vostra società e alla nomina della nuova società di revisione, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 39/10 nonché dal Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012, n. 261.

Resta inteso peraltro che qualora la fusione per incorporazione di Aquafil S.p.A. non dovesse essere completata, e/o l'assemblea della Vostra Società non dovesse deliberare la risoluzione consensuale dell'incarico di Revisione e il contestuale conferimento di un nuovo incarico ad un altro revisore o ad altra società di revisione, la presente perderà automaticamente ogni efficacia.

Vi chiediamo di trasmetterci prontamente copia del verbale dell'assemblea che approverà la risoluzione anticipata dell'incarico di Revisione con la contestuale delibera di conferimento del nuovo incarico ad altro revisore o ad altra società di revisione.

In conformità a quanto previsto dal sopra citato Regolamento, provvederemo a trasmettere copia della presente a Consob nei termini e con le modalità previsti dalle disposizioni applicabili.

Con l'occasione Vi inviamo i nostri migliori saluti.

KPMG S.p.A.

Paola Maiorana
Socio

prv/ff/pd

**Osservazioni del Collegio Sindacale
in merito alla risoluzione consensuale
del contratto di revisione
ai sensi dell'art. 7 del D.M. n. 261/2012**

Agli Azionisti della società Aquafil S.p.A.

Il sottoscritto Collegio Sindacale

PREMESSO CHE

- Space3 S.p.A. (da qui in avanti "Space3") è stata costituita sotto la forma di SIV (Special Investment Vehicle), ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., e, in quanto tale, aveva l'esclusivo obiettivo di realizzare, in un arco temporale massimo di circa 24 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni delle sue azioni ordinarie, un'operazione di integrazione con una società target (da qui in avanti "Operazione Rilevante"), da attuarsi preferibilmente in forma di fusione mediante incorporazione della società target in Space3;
- con delibera assembleare del 9 ottobre 2016 Space3 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2016-2024 alla società di revisione KPMG S.p.A. (da qui in avanti "KPMG");
- Space3 ha individuato Aquafil S.p.A. (da qui in avanti "Aquafil Pre-Fusione") quale società target conforme alle linee guida definite dalla propria politica di investimento;
- in data 15 giugno 2017 è stato sottoscritto (inter alia, da Aquafil Pre-Fusione e Space3) un accordo volto a disciplinare la realizzazione dell'Operazione Rilevante, che contemplava, tra le altre cose, la fusione mediante incorporazione di Aquafil Pre-

Fusione in Space3 (da qui in avanti "Fusione");

- In data 4 dicembre 2017 si è perfezionata la Fusione e Space3 è stata rinominata Aquafil S.p.A. (da qui in avanti "Aquafil" o "Società");
- la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (da qui in avanti PwC), con sede in Milano, Via Monte Rosa n.91, era fino alla predetta data di efficacia della Fusione, la società incaricata della revisione legale dei conti di Aquafil Pre-Fusione sulla base di un mandato triennale conferito dall'assemblea di Aquafil Pre-Fusione in data 29 aprile 2016 ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010;
- la Fusione ha comportato l'incorporazione di Aquafil Pre-Fusione, società operativa e a capo di un gruppo ramificato su scala internazionale e caratterizzato da una complessa struttura produttiva e commerciale, leader nella produzione e commercializzazione di fibre sintetiche per la pavimentazione tessile e per il settore dell'abbigliamento, in una SIV che, fino alla predetta data di efficacia della Fusione, aveva come attività esclusiva la ricerca di una società target con cui realizzare l'Operazione Rilevante;
- all'esito della Fusione si è verificato, pertanto, in capo a Space3, quale società incorporante, un cambio sostanziale (i) nella propria attività, divenuta quella di Aquafil Pre-Fusione e (ii) nella propria compagine azionaria;
- Space3, in accordo con KPMG, è pervenuta alla decisione di risolvere consensualmente e anticipatamente il predetto incarico di revisione legale dei conti, subordinatamente al perfezionamento della Fusione e alla delibera di nomina del nuovo revisore legale da parte dell'Assemblea di Aquafil, come risulta dalle lettere datate 13 settembre 2017;
- in data 4 dicembre 2017 il Consiglio di Amministrazione di Aquafil ha formulato al

sottoscritto Collegio Sindacale la richiesta di esprimere il proprio parere in relazione alla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale in essere con KPMG e la propria proposta motivata in merito alla nomina del nuovo revisore legale, sottoponendo, in particolare, alla valutazione del sottoscritto Collegio Sindacale la sola offerta formulata da PWC per lo svolgimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs 39/2010 e del Regolamento n. 537/2014, i cui termini e condizioni sono riportati in dettaglio nel testo dell'offerta stessa. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha sottolineato come le ragioni e le motivazioni per procedere alla sostituzione della società di revisione mediante risoluzione consensuale, senza la necessità di procedere ad una procedura competitiva di selezione, consistano:

- (a) nel mutamento della composizione dell'azionariato della Società in quanto, per effetto della Fusione, si è verificato il cambio di controllo a favore della società GB&P S.r.l., società controllante di Aquafil Pre-Fusione e revisionata dalla società PWC;
- (b) nel dettato dell'art 16, comma 4 del Regolamento Europeo 537/2014, che prevede che la procedura di selezione per il conferimento dell'incarico a una nuova società di revisione non deve essere seguita dagli Enti di Interesse Pubblico (quali le società quotate sui mercati regolamentati) che rientrano nella nozione di PMI (tra cui è annoverabile Aquafil);
- (c) nella circostanza che (i) l'attività di verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili (in cui si sostanzierebbe il nuovo incarico di revisione legale per gli anni 2017-2025) sarebbe evidentemente agevolata in termini



di tempestività, efficienza ed efficacia qualora venisse svolta dal revisore legale di Aquafil Pre-Fusione, grazie all'approfondita conoscenza dal medesimo acquisita nel corso degli anni riguardo alla struttura societaria, organizzativa e operativa della società incorporata e del gruppo ad essa facente capo e (ii) la nomina di un unico revisore per l'intero gruppo consente vantaggi sul piano organizzativo, attraverso una maggiore efficienza ed efficacia dell'attività di revisione legale, garantita anche dalla continuità della revisione legale su Aquafil;

- l'art. 7 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 261 del 28.12.2012, emanato ai sensi dell'13, comma 4, del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, prevede che *"Il revisore legale o la società di revisione legale e la società assoggettata a revisione possono consensualmente determinarsi alla risoluzione del contratto di revisione legale purché sia garantita la continuità dell'attività di revisione legale"*;

CONSIDERATO CHE

- appaiono condivisibili le ragioni di opportunità in capo ad Aquafil che consigliano di risolvere consensualmente l'incarico di revisione legale dei conti con KPMG per agevolare, in termini di tempestività, economia ed efficienza, l'attività di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato della società incorporante, quale risulta a decorrere dalla data di efficacia della fusione, grazie all'approfondita conoscenza acquisita da PwC, attuale revisore legale dei conti di Aquafil, riguardo alla struttura societaria, organizzativa e operativa di quest'ultima società e del gruppo ad essa facente capo;
- non è ravvisabile dallo scrivente Collegio Sindacale un potenziale intento pregiudizievole in danno degli azionisti di Space3 o di terzi sottostante l'accordo



raggiunto da Space3 con KPMG;

- nelle more dell'Assemblea degli Azionisti di Aquafil che sarà convocata per deliberare contestualmente in merito alla risoluzione anticipata del contratto di revisione legale in essere con KPMG e al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Aquafil a PwC, KPMG garantirà la continuità dell'attività di revisione legale;
- in data odierna il sottoscritto Collegio Sindacale ha predisposto la propria proposta motivata, ai sensi degli artt. 13 e 17 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, da sottoporre alla convocanda Assemblea degli Azionisti di Aquafil;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

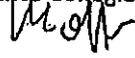
alla risoluzione consensuale del contratto di revisione attualmente in essere con KPMG, avente ad oggetto l'incarico di revisione legale per il novennio relativo agli esercizi con chiusura al 31 dicembre degli anni 2016 - 2024 della predetta Space3, condizionatamente alla nomina del nuovo revisore legale da parte dell'Assemblea di Aquafil.

Il presente parere, unitamente alla Relazione degli Amministratori, quale risulta dal verbale della citata riunione del Consiglio di Amministrazione di Aquafil del 4 dicembre 2017, e alla delibera di risoluzione anticipata e di conferimento del nuovo incarico da parte della convocanda Assemblea degli Azionisti di Aquafil, sarà trasmesso a cura di quest'ultima alla Consob, ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 261 del 28 dicembre 2012.



Milano, 6 dicembre 2017

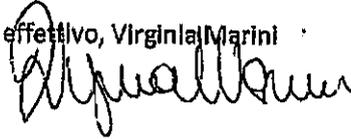
Il Presidente Collegio Sindacale, Pier Luca Mazza



Il Sindaco effettivo, Marco Gidilani



Il Sindaco effettivo, Virginia Marini



Proposta motivata
del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di
revisione legale dei conti
ai sensi degli artt. 13, comma 1, e 17, comma 1, del D.Lgs.
n. 39/2010

Agli Azionisti della società Aquafil S.p.A.

Il sottoscritto Collegio Sindacale

PREMESSO CHE

- Space3 S.p.A. (da qui in avanti "Space3") è stata costituita sotto la forma di SIV (Special Investment Vehicle), ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., e, in quanto tale, aveva l'esclusivo obiettivo di realizzare, in un arco temporale massimo di circa 24 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni delle sue azioni ordinarie, un'operazione di integrazione con una società target (da qui in avanti "Operazione Rilevante"), da attuarsi preferibilmente in forma di fusione mediante incorporazione della società target in Space3;
- con delibera assembleare del 9 ottobre 2016 Space3 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2016-2024 alla società di revisione KPMG S.p.A. (da qui in avanti "KPMG");
- Space3 ha individuato Aquafil S.p.A. (da qui in avanti "Aquafil Pre-Fusione") quale società target conforme alle linee guida definite dalla propria politica di Investimento;
- in data 15 giugno 2017 è stato sottoscritto (Inter alla, da Aquafil Pre-Fusione e



- Space3) un accordo volto a disciplinare la realizzazione dell'Operazione Rilevante, che contemplava, tra le altre cose, la fusione mediante incorporazione di Aquafil Pre-Fusione in Space3 (da qui in avanti "Fusione");
- in data 4 dicembre 2017 si è perfezionata la Fusione e Space3 è stata rinominata Aquafil S.p.A. (da qui in avanti "Aquafil" o "Società");
 - la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (da qui in avanti PwC), con sede in Milano, Via Monte Rosa n.91, era fino alla predetta data di efficacia della Fusione la società incaricata della revisione legale dei conti di Aquafil Pre-Fusione sulla base di un mandato triennale conferito dall'assemblea di Aquafil Pre-Fusione in data 29 aprile 2016 ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010;
 - la Fusione ha comportato l'incorporazione di Aquafil Pre-Fusione, società operativa e a capo di un gruppo ramificato su scala internazionale e caratterizzato da una complessa struttura produttiva e commerciale, leader nella produzione e commercializzazione di fibre sintetiche per la pavimentazione tessile e per il settore dell'abbigliamento, in una SIV che, fino alla predetta data di efficacia della Fusione, aveva come attività esclusiva la ricerca di una società target con cui realizzare l'Operazione Rilevante;
 - all'esito della Fusione si è verificato, pertanto, in capo a Space3, quale società incorporante, un cambio sostanziale (I) nella propria attività, divenuta quella di Aquafil Pre-Fusione e (II) nella propria compagine azionaria;
 - Space3, in accordo con KPMG, è pervenuta alla decisione di risolvere consensualmente e anticipatamente il predetto incarico di revisione legale dei conti, subordinatamente al perfezionamento della Fusione e alla delibera di nomina del nuovo revisore legale da parte dell'Assemblea di Aquafil, come

risulta dalle lettere datate 13 settembre 2017;

- In data 4 dicembre 2017 il Consiglio di Amministrazione di Aquafil ha formulato al sottoscritto Collegio Sindacale la richiesta di esprimere il proprio parere in relazione alla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale in essere con KPMG e la propria proposta motivata in merito alla nomina del nuovo revisore legale, sottoponendo, in particolare, alla valutazione del sottoscritto Collegio Sindacale la sola offerta formulata da PwC per lo svolgimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs 39/2010 e del Regolamento n. 537/2014, i cui termini e condizioni sono riportati in dettaglio nel testo dell'offerta stessa. In particolare, il Consiglio di Amministrazione ha sottolineato come le ragioni e le motivazioni per procedere alla sostituzione della società di revisione mediante risoluzione consensuale, senza la necessità di procedere ad una procedura competitiva di selezione, consistano:
 - (a) nel mutamento della composizione dell'azionariato della Società in quanto, per effetto della Fusione, si è verificato il cambio di controllo a favore della società GB&P S.r.l., società controllante di Aquafil Pre-Fusione e revisionata dalla società PwC;
 - (b) nel dettato dell'art 16, comma 4 del Regolamento Europeo 537/2014, che prevede che la procedura di selezione per il conferimento dell'incarico a una nuova società di revisione non deve essere seguita dagli Enti di Interesse Pubblico (quali le società quotate sui mercati regolamentati) che rientrano nella nozione di PMI (tra cui è annoverabile Aquafil);
 - (c) nella circostanza che (i) l'attività di verifica della corretta rilevazione dei



- fatti di gestione nelle scritture contabili (in cui si sostanzierebbe il nuovo incarico di revisione legale per gli anni 2017-2025) sarebbe evidentemente agevolata in termini di tempestività, efficienza ed efficacia qualora venisse svolta dal revisore legale di Aquafil Pre-Fusione, grazie all'approfondita conoscenza dal medesimo acquisita nel corso degli anni riguardo alla struttura societaria, organizzativa e operativa della società incorporata e del gruppo ad essa facente capo e (ii) la nomina di un unico revisore per l'intero gruppo consente vantaggi sul piano organizzativo, attraverso una maggiore efficienza ed efficacia dell'attività di revisione legale, garantita anche dalla continuità della revisione legale di Aquafil;
- l'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 prevede che l'Assemblea conferisca l'incarico di revisione legale dei conti su proposta motivata del Collegio Sindacale;

ESAMINATE

- la proposta di incarico datata 1 dicembre 2017 della società di revisione PwC per il periodo di nove esercizi con chiusura al 31 dicembre degli anni dal 2017 al 2025;
- la lettera datata 13 settembre 2017, con la quale Space3 ha comunicato a KPMG le motivazioni per le quali si rende opportuno risolvere consensualmente l'incarico di revisione legale dei conti subordinatamente alla Fusione e alla delibera di nomina del nuovo revisore legale da parte dell'Assemblea della Società;
- la lettera datata 13 settembre 2017, con la quale KPMG ha comunicato a Space3 di non avere osservazioni in merito alle ragioni addotte da quest'ultima



e ha confermato la disponibilità a risolvere consensualmente l'incarico di revisione legale dei conti subordinatamente alla Fusione e alla delibera di nomina del nuovo revisore legale da parte dell'Assemblea della Società;

- le motivazioni che il Consiglio di Amministrazione di Aquafil nella riunione del 4 dicembre 2017 ha comunicato al Collegio Sindacale a giustificazione della circostanza che l'offerta di PwC, revisore legale di Aquafil Pre-Fusione, è stata l'unica sottoposta alla valutazione del Collegio Sindacale;

RILEVATO

- che PwC ha dichiarato che, sulla base delle informazioni ottenute e delle verifiche effettuate, non ha riscontrato, alla data del 1 dicembre 2017, situazioni idonee a compromettere la sua indipendenza e cause di ineleggibilità e decadenza ai sensi della normativa vigente;
- che PwC risulta disporre di organizzazione e idoneità tecnico-professionali adeguate alla ampiezza e alla complessità dell'incarico da svolgere;
- che il numero di ore che la società di revisione intende dedicare al lavoro, quale risulta dalla proposta di incarico, appare adeguato e che l'ammontare degli onorari appare congruo;
- che il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti a PwC risulta opportuno anche in considerazione del fatto che tale società si occupava già della revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della società incorporata Aquafil Pre-Fusione e del gruppo ad essa facente capo,

PROPONE

sulla base delle motivazioni esposte, ai sensi dell'art. 13, comma 1, e dell'art.17, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010, che l'incarico di revisione legale dei conti del bilancio

separato di Aquafil, del bilancio consolidato del gruppo ad essa facente capo e di
revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato per gli
esercizi con chiusura al 31 dicembre degli anni dal 2017 al 2025 venga conferito alla
società di revisione PWC, conformemente alla proposta da quest'ultima formulata.

Milano, 6 dicembre 2017

Il Presidente del Collegio Sindacale, Pier Luca Mazza

Il Sindaco Effettivo, Virginia Marini

Il Sindaco Effettivo, Marco Giullini



**SPACE3 SPA
MILANO**

Successivamente all'efficacia della fusione

**AQUAFIL SPA
ARCO DI TRENTO**

**PROPOSTA PER L'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI
AI SENSI DEL DLGS 39/2010 E DEL DLGS 58/1998, PER GLI
ESERCIZI DAL 2017 AL 2025**

A handwritten signature in black ink, appearing to be the name "Milly" or similar, written in a cursive style.



Prot.: 10048161331217

Trento, 1 dicembre 2017

RiservataAl Consiglio di Amministrazione di
Space3 SpA (Aquafil SpA post Fusione)

Egregi Signori,

La presente proposta è formulata tenendo in considerazione che:

- (i) In data 15 giugno 2017, i consigli di amministrazione di Aquafil SpA ("**Aquafil**") e di Space3 SpA hanno rispettivamente approvato l'operazione di fusione per incorporazione di Aquafil SpA in Space3 SpA, successivamente approvata dalle rispettive assemblee straordinarie in data 27 luglio 2017 ("**la Fusione**").
- (ii) La Società incorporanda ovvero, dalla Data di Efficacia della Fusione, la società risultante dalla Fusione, avrà sede in Arco (TN) ed avrà il nome di Aquafil SpA ("**Aquafil SpA Post Fusione**").
- (iii) La data di efficacia della fusione è subordinata all'ammissione a negoziazione sul MTA, Segmento STAR delle Azioni Aquafil Post Fusione e dei Market Warrant.
- (iv) In sede di costituzione di Space3 (ossia, in data 6 ottobre 2016), l'Emittente ha approvato il conferimento a KPMG SpA dell'incarico di revisione legale per 9 esercizi, dal 2016 al 2024, ai sensi del DLgs n° 39/2010, come successivamente modificato. In data 13 settembre 2017, tale incarico è stato risolto consensualmente, subordinatamente al verificarsi della Fusione e alla nomina del nuovo revisore legale, al fine di consentire la nomina di PwC SpA come unico revisore del Gruppo Aquafil Post Fusione in quanto già revisore legale di Aquafil SpA ante fusione nonché della società controllante Aquafil SpA Post fusione.

Tutto quanto sopra premesso abbiamo il piacere di sottoporVi la nostra proposta per l'incarico di revisione legale dei conti (di seguito anche "revisione legale") di Space3 SpA ("**l'Emittente**") e del gruppo Space3 ("**il Gruppo**" o "**Gruppo Aquafil Post Fusione**") per gli esercizi dal 2017 al 2025.

La presente proposta è formulata tenendo in considerazione le disposizioni normative del DLgs n° 39/2010, come modificato dal DLgs n° 135/2016, attualmente in vigore (di seguito il "Decreto") e del Regolamento Europeo n° 537/2014. Alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n° 135/2016 e dal Regolamento Europeo n° 537/2014, nonché di possibili chiarimenti e/o prassi ufficiali condivisi con le competenti autorità di vigilanza, potrebbe rendersi necessario procedere alla modifica e/o integrazione dei termini della presente proposta. Qualora tale circostanza si manifestasse

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimmia 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



sarà nostra cura darVi tempestiva comunicazione al riguardo.

1 Oggetto della proposta

La presente proposta riguarda:

- l'incarico di revisione legale ai sensi dell'articolo 14 del Decreto, della sezione VI del DLgs 58/1998, per quanto applicabile del **bilancio SEPARATO di Space3 SpA** (di seguito la "Vostra società" o la "Società" o "l'Emittente"), Ente di Interesse Pubblico ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera (a) del Decreto, relativo agli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 2025
- l'incarico di revisione legale ai sensi dell'articolo 14 del Decreto, della sezione VI del DLgs 58/1998, per quanto applicabile del **bilancio CONSOLIDATO di Space3 SpA** (di seguito la "Vostra società" o la "Società" o "l'Emittente"), Ente di Interesse Pubblico ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera (a) del Decreto, relativo agli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 2025;
- l'incarico di revisione contabile limitata del **bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno** per gli esercizi dal 2017 al 2025, come raccomandato dalla Consob con comunicazione n° 97001574 del 20 febbraio 1997, punto 1.2.d.

2 Natura dell'incarico

(a) Principi di revisione

Al fine di esprimere il nostro giudizio professionale sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 14 del Decreto e di espletare le verifiche e le attività previste dallo stesso articolo 14 sopra citato e dall'articolo 155 e seguenti del DLgs 58/1998, svolgeremo il nostro incarico in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), dai principi di revisione (SA Italia) n° 250B e n° 720B e del principio internazionale sul controllo qualità (ISQC 1 Italia), elaborati ai sensi dell'articolo 11, comma 3, DLgs 39/2010 e adottati con determina del Ragioniere Generale dello Stato in data 23 dicembre 2014, ovvero ad eventuali ulteriori principi di revisione che saranno adottati in sostituzione di quelli attualmente applicabili (di seguito "Principi di Revisione"), nonché, ad integrazione, a quelle procedure di verifica che circostanze oggettive rendessero necessarie.

La pianificazione e l'effettuazione della revisione legale dei conti è finalizzata ad ottenere un ragionevole grado di sicurezza che il bilancio oggetto di revisione non sia viziato da errori significativi. La revisione, al fine della valutazione complessiva dell'attendibilità del bilancio, presuppone, attraverso verifiche a campione, l'esame e l'ottenimento di prove sugli ammontari e sulle informazioni fornite nel bilancio, nonché la valutazione dei principi contabili e delle stime utilizzati dagli amministratori per la redazione dello stesso. Pertanto la Vostra società dovrà consentire al revisore, senza limitazioni, l'accesso alle scritture contabili utili per l'esecuzione del lavoro, fermo restando l'obbligo degli amministratori e del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



di renderci noto e disponibile ogni ulteriore documento e/o informazione necessaria ed opportuna al corretto svolgimento dell'attività di revisione, anche ai sensi dell'articolo 29 del Decreto.

La finalità della revisione legale dei conti non è quella di verificare la correttezza di specifiche voci, componenti o informazioni presentate nel bilancio d'esercizio e nel bilancio consolidato, bensì quella di verificare che il bilancio, nel suo complesso, sia redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società e del gruppo.

La revisione legale dei conti non è pianificata inoltre per e non ha l'obiettivo di identificare o di rilevare problemi che possono sorgere a causa dell'inidoneità dei sistemi informatici nell'elaborazione dei dati.

Resta inteso che non esprimeremo alcun giudizio sulle relazioni predisposte dagli organi amministrativi delegati e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 5 del DLgs 58/1998.

In conformità ai Principi di Revisione svolgeremo verifiche campionarie nella misura ritenuta necessaria per accertare ragionevolmente se i dati contenuti nelle scritture contabili e in altri documenti di supporto siano attendibili e sufficienti quali presupposto per la redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato. Valuteremo inoltre se tali dati sono esposti con chiarezza e completezza nel bilancio d'esercizio e nel bilancio consolidato.

A causa della natura selettiva e degli altri limiti insiti sia nelle procedure di revisione che in ogni sistema di controllo interno, permane, tuttavia, un inevitabile rischio che eventuali errori o irregolarità, anche significativi, possano non essere individuati. Peraltro, qualora eventuali errori o irregolarità venissero a nostra conoscenza, essi verranno immediatamente comunicati al Collegio Sindacale della società e trattati in conformità ai Principi di Revisione.

La revisione legale non è pianificata per e non ha l'obiettivo di identificare o di rilevare problemi che possono sorgere a causa dell'inidoneità dei sistemi informatici nell'elaborazione dei dati.

La determinazione della natura, dell'ampiezza e della tempistica delle procedure di revisione, viene effettuata anche sulla base di uno studio del sistema di controllo contabile interno con lo scopo di valutare i rischi di controllo. Oggetto dell'analisi sono quegli aspetti che maggiormente possono influenzare l'attendibilità del bilancio di esercizio nel suo complesso. Questa analisi non può quindi porre in evidenza tutte le eventuali carenze nel sistema di controllo interno e le conclusioni cui il revisore perviene non rappresentano una valutazione del sistema di controllo interno aziendale nella sua globalità. Tuttavia, emetteremo, ove necessario, un documento (di seguito "Lettera di Suggerimenti") indirizzato ad un livello appropriato dell'alta direzione, ed al Collegio Sindacale contenente le principali carenze relative alla struttura e all'operatività dei sistemi contabile e di controllo interno della Vostra società da noi riscontrate nel corso della nostra normale attività di revisione. La suddetta Lettera di Suggerimenti sarà da noi predisposta nell'esclusivo interesse della Vostra società e per mere finalità informative interne; quindi la Vostra società si impegna a manlevarci e tenerci indenni da ogni eventuale responsabilità nei confronti di terzi.



Inoltre, non oltre la data di emissione della relazione di revisione, provvederemo a presentare al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile della Vostra società la relazione aggiuntiva, di cui all'articolo 11 del Regolamento Europeo n° 537/2014.

Le informazioni utilizzate dalla direzione della società nella preparazione del bilancio d'esercizio contengono inevitabilmente fatti e valutazioni che non trovano oggettivo riscontro nelle registrazioni contabili della società. Al termine del lavoro di revisione chiederemo quindi alla società la conferma scritta di fatti, valutazioni ed ogni altra attestazione orale fornitaci nel corso della nostra attività di revisione su aspetti significativi del bilancio d'esercizio e dal bilancio consolidato, ivi inclusa la conferma che tutte le informazioni di rilievo sono state portate alla nostra attenzione (di seguito "Lettera di Attestazione"). Inoltre secondo quanto disposto dal Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 450, tale lettera conterrà una specifica attestazione scritta che il revisore dovrà richiedere alla direzione e se ritenuto appropriato ai responsabili delle attività di governance, se essi ritengono che gli effetti degli errori non corretti, considerati singolarmente o nel loro insieme, non siano significativi per il bilancio nel suo complesso; un riepilogo di tali errori non corretti sarà incluso nell'attestazione scritta o allegato ad essa.

Il Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 580 "Attestazioni scritte" prevede che la Lettera di Attestazione debba essere sottoscritta dai componenti dell'alta direzione che sono i responsabili primari dell'attività aziendale complessiva e della predisposizione del bilancio: la Lettera di Attestazione dovrà essere rilasciata sulla base delle loro conoscenze più approfondite. Il contenuto della Lettera di Attestazione dovrà essere completo e corretto; pertanto la Vostra società ci terrà indenni da ogni responsabilità causata da o connessa a tale Lettera di Attestazione.

Oltre a quanto sopra, esistono ulteriori norme etico-professionali che verranno da noi osservate ed a questo riguardo facciamo riferimento al Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 200 "Obiettivi generali del revisore indipendente e svolgimento della revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia)".

Una descrizione sintetica degli aspetti fondamentali delle procedure e dei principi di revisione è fornita nell'**Allegato B "La revisione del bilancio"** e nell'**Allegato C "Cenni sulle tecniche di revisione sommaria nell'ambito della revisione di un gruppo"** che è parte integrante della presente proposta.

(b) Principi contabili

I principi contabili ai quali la nostra società farà riferimento per lo svolgimento degli incarichi di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato per gli esercizi dal 2017 al 2025, e per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato degli esercizi interessati, saranno gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le interpretazioni emanate dallo Standing Interpretations Committee (SIC) e dall' International Financial Reporting Interpretations Committee (Ifric). I documenti cui faremo riferimento saranno quelli adottati secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento (CE) n° 1606/2002 ed all'articolo 25 della c.d. Legge Comunitaria n° 306/2003, nonché dal DLgs 38/2005.



(c) Responsabilità della redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato

La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, della correttezza delle informazioni in essi contenute, nonché della regolare tenuta delle scritture contabili e della documentazione contabile in generale, dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e dell'integrità del patrimonio sociale compete agli amministratori della Vostra società, anche ai sensi degli articoli 2423 e 2621 del Codice Civile e al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'articolo 154-bis del DLgs 58/1998.

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio professionale sul bilancio nel suo complesso sulla base di una revisione legale dei conti condotta in conformità ai Principi di Revisione di cui al precedente paragrafo (a), anche ai sensi dell'articolo 14 del Decreto e dell'articolo 156 del DLgs 58/1998.

(d) Partecipazioni e bilancio consolidato

Come indicato dall'articolo 10 quinquies, comma 1 del Decreto, il revisore di un gruppo di imprese assume la piena responsabilità per le relazione di revisione di cui all'articolo 14 del Decreto. A tal fine, saremo chiamati ad effettuare le procedure di revisione previste dal Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 600 "La revisione del bilancio del gruppo – Considerazioni specifiche (incluso il lavoro dei revisori delle componenti)", nonché a rispettare le disposizioni contenute nel Regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche. Per le partecipazioni in entità non controllate svolgeremo le procedure di revisione indicate dai Principi di Revisione nell'estensione richiesta dalla loro importanza relativa rispetto al gruppo.

La presente proposta è basata sul presupposto che con l'eventuale incarico venga affidata alla nostra società o ad altre società di revisione dell'organizzazione PwC la revisione di una parte preponderante del gruppo Space3 (Gruppo Aquafil Post Fusione).

(e) Revisione limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato

L'incarico verrà svolto secondo il principio di revisione relativo alla revisione limitata del bilancio semestrale abbreviato delle società quotate in borsa, la cui osservanza da parte delle società di revisione è stata raccomandata dalla Consob con delibera n° 10867 del 31 luglio 1997.

L'obiettivo della revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato è quello di fornire al revisore le basi per attestare che non è venuto a conoscenza di elementi che gli facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato consolidato non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

La responsabilità della redazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato e della correttezza delle informazioni in essa contenute compete agli amministratori della società. In conformità ai Principi di Revisione ed alla delibera Consob n° 10867 del 31 luglio 1997, al completamento del lavoro, dovrà esserci rilasciata la relativa Lettera di Attestazione.



L'obiettivo della revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato differisce significativamente da quello di una revisione contabile completa di un bilancio. Infatti l'obiettivo di una revisione contabile completa di un bilancio è quello di fornire le basi per l'espressione di un giudizio volto a determinare se il bilancio nel suo complesso fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale - finanziaria ed economica di un'impresa. La portata del lavoro in una revisione contabile limitata è significativamente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa, in quanto non comporta verifiche o procedure di validità ed esclude molte procedure solitamente svolte in una revisione contabile completa.

Una revisione contabile limitata può portare all'attenzione del revisore problematiche significative riguardanti il bilancio semestrale abbreviato consolidato, ma non fornisce alcuna assicurazione che il revisore venga a conoscenza di tutte quelle problematiche che emerse potrebbero emergere da una revisione completa.

La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato della Vostra società comporterà anche interventi di revisione limitata sulle partecipate nell'estensione da noi ritenuta necessaria.

La revisione contabile limitata consiste principalmente nell'acquisizione di informazioni tramite colloqui con il personale della società e nello svolgimento di analisi di bilancio.

Al fine di consentirci lo svolgimento di un esame adeguato secondo i Principi di Revisione è indispensabile che il dirigente preposto o altro organo societario delegato ci trasmetta il bilancio semestrale abbreviato consolidato (eventualmente anche in bozza, ove non ancora approvato da parte del Consiglio di Amministrazione) in tempo utile prima della scadenza del termine previsto dalla normativa per la pubblicazione della nostra relazione di revisione e che l'intera relazione finanziaria semestrale approvata dal Consiglio di Amministrazione sia quindi messa a nostra disposizione in tempo utile per lo svolgimento delle procedure di revisione necessarie, anche ai fini del rispetto dei menzionati termini di legge.

L'indisponibilità del bilancio semestrale abbreviato consolidato (eventualmente anche in bozza, secondo quanto sopra indicato) entro i termini concordati potrà rappresentare una limitazione allo svolgimento delle procedure di revisione, con effetti conseguenti sulle conclusioni formulate nella relazione di revisione.

3 *Modalità di svolgimento dell'incarico*

Verifiche

Considerata l'attività caratteristica della Vostra società, sulla base delle informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche relative all'ultimo esercizio e del bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2017, l'incarico di revisione sarà diretto in particolare, ma non esclusivamente, a verificare:



Bilancio d'esercizio

- a) **Immobilizzazioni immateriali** - Verifica della continua validità delle immobilizzazioni capitalizzate in esercizi precedenti. Analisi delle immobilizzazioni immateriali capitalizzate nell'esercizio, mediante controllo della documentazione di supporto ed accertamento del requisito dell'utilità pluriennale. Verifica che le limitazioni alla distribuzione dei dividendi previste dalle norme di legge vigenti in presenza di costi di impianto e di ampliamento, di costi di sviluppo e di altri costi pluriennali per la parte non ancora ammortizzata siano state rispettate. Verifica delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio. Verifica delle procedure poste in essere dal soggetto sottoposto a revisione al fine di determinare eventuali perdite di valore.
- b) **Immobilizzazioni materiali** - Verifica a campione dell'esistenza fisica di cespiti acquistati in esercizi precedenti. Verifica degli incrementi più significativi delle immobilizzazioni tecniche, mediante esame dei relativi documenti giustificativi e controllo fisico del cespite. Verifica a campione dei cespiti dismessi. Verifica a campione degli ammortamenti dell'esercizio. Verifica delle procedure poste in essere dal soggetto sottoposto a revisione al fine di determinare eventuali perdite di valore.
- c) **Valutazioni al fair value** - analisi delle procedure adottate per la determinazione del fair value, verifica dei documenti probativi, delle valutazioni effettuate tramite modelli di valutazione e delle ipotesi significative utilizzate nei modelli, anche con l'intervento di esperti.
- d) **Partecipazioni** - Accertamento dell'esistenza, del titolo di proprietà e della libera disponibilità mediante ispezione o, se del caso, richiesta di conferma scritta da parte dei depositari. Verifica del valore di carico. Acquisizione dei risultati delle revisioni svolte sui bilanci delle partecipate (da parte di altre società di revisione appartenenti all'organizzazione PwC o da parte di altri revisori).
- e) **Crediti** - Analisi e verifica dei crediti mediante esame dei documenti di supporto ed ottenimento di conferma scritta da parte di debitori scelti a campione ed esame delle eventuali voci non concordanti.
- f) **Rimanenze** - Osservazione a campione degli inventari fisici. Verifica della continuità di applicazione dei criteri di valutazione e sondaggi sulla valorizzazione. Verifica della corretta applicazione del principio della competenza.
- g) **Commesse a lungo termine** - Verifica dei procedimenti di rilevazione dei costi sostenuti e di previsione dei costi a finire e di misurazione dei ricavi di competenza sulla base dei contratti, della revisione prezzi e della richiesta di corrispettivi aggiuntivi. Verifica attraverso sondaggi della valutazione alla fine dell'esercizio.
- h) **Rapporti intragruppo** - Analisi della natura dei rapporti intercorsi. Richiesta di conferma diretta di saldi e/o operazioni ed esame degli stati di concordanza tra i saldi risultanti dalle scritture contabili e quelli indicati dalle controparti relativamente a crediti e debiti verso controllate, collegate, controllanti ed altre società controllate dalla controllante.



- i) **Banche e istituti finanziari** - Richiesta di conferma diretta da parte degli istituti di credito dei relativi saldi e rapporti in essere. Verifica, con il metodo del campione, degli stati di concordanza dei saldi dei vari conti esposti nella contabilità con gli estratti conto delle banche. Verifica della corretta applicazione del principio della competenza.
- j) **Patrimonio netto** - Analisi dei movimenti nei conti di patrimonio netto. Verifica delle operazioni registrate in detti conti, in relazione alle disposizioni dello statuto ed alle delibere degli azionisti. Lettura dei libri sociali ed esame degli eventi successivi alla data di bilancio.
- k) **Fondi vari** - Analisi ed accertamento della congruità degli accantonamenti mediante riscontro della documentazione di supporto, verifica della ragionevolezza dei criteri utilizzati.
- l) **Trattamento di fine rapporto** - Verifica della congruità del fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato e del relativo accantonamento del periodo.
- m) **Creditori** - Analisi e verifica dei debiti mediante esame dei documenti di supporto. Ottenimento di conferme direttamente da certi creditori scelti a campione ed esame delle eventuali voci non concordanti. Verifica della corretta applicazione del principio della competenza.
- n) **Imposte** - Verifica dell'onere a carico dell'esercizio e del fondo imposte.
- o) **Conto economico** - Analisi degli scostamenti delle varie voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente. Correlazione fra le voci di conto economico ed i conti patrimoniali. Analisi delle voci di conto economico più significative e verifica a campione dei documenti giustificativi.
- p) **Relazione sulla gestione** - Verifica della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.

Il nostro lavoro potrà richiedere anche la verifica dei dati gestionali o prevedere la richiesta di conferme dirette ai terzi.

Bilancio consolidato

- a) Verifica della corretta composizione dell'area di consolidamento.
- b) Controllo della corrispondenza con le scritture contabili della controllante e con le informazioni trasmesse dalle controllate incluse nel consolidamento.
- c) Acquisizione dei risultati delle revisioni svolte sui bilanci delle partecipate da parte di altre società di revisione appartenenti all'organizzazione PwC o da parte di altri revisori.



- d) Verifica del processo di aggregazione dei bilanci delle singole società comprese nell'area di consolidamento.
- e) Verifica dell'applicazione dei principi di consolidamento tramite esame delle scritture di consolidamento.
- f) Verifica della continuità di applicazione di principi contabili omogenei nell'ambito del gruppo. Verifica delle eliminazioni dei saldi infragruppo.
- g) Verifica dello storno degli utili infragruppo.
- h) Verifica della correttezza degli schemi del bilancio consolidato adottati.
- i) Verifica dei movimenti nei conti di patrimonio netto e della corretta determinazione del patrimonio netto di terzi.

Verifiche periodiche

Come previsto dal Principio di revisione (SA Italia) 250B, le verifiche periodiche avranno per oggetto la regolare tenuta della contabilità sociale.

Una sintesi delle principali procedure da svolgere è di seguito riportata:

- 1 In conformità al Principio di revisione (SA Italia) 250B, acquisire, ovvero aggiornare, le informazioni sulle procedure adottate dalla società per:
 - individuare i libri obbligatori da tenere;
 - introdurre nuovi libri obbligatori richiesti per tipologia di società;
 - assicurare l'osservanza degli adempimenti, con particolare riferimento alle norme fiscali e previdenziali;
 - accertare la tempestività e la regolarità delle vidimazioni di legge.

Inoltre, acquisire informazioni relative alle procedure per il tempestivo aggiornamento della contabilità sociale. L'analisi di tali procedure dovrà essere svolta utilizzando, ove ritenuto necessario in relazione alla complessità dei sistemi informativi della società, strumenti informatici di revisione.

- 2 Verificare, su base campionaria, l'esistenza, la regolare tenuta e il tempestivo aggiornamento dei libri contabili obbligatori, previsti dalla normativa civilistica, fiscale, previdenziale e dalle legislazioni speciali, rilevanti per la regolare tenuta della contabilità.
- 3 Verificare, su base campionaria, l'esecuzione degli adempimenti fiscali e previdenziali, attraverso l'esame della documentazione pertinente e delle relative registrazioni.



- 4 Verificare la sistemazione da parte della direzione di carenze nelle procedure adottate dall'impresa per la regolare tenuta della contabilità e non conformità nell'esecuzione degli adempimenti richiesti dalla normativa di riferimento eventualmente riscontrate in occasione degli accertamenti svolti nel corso delle verifiche periodiche precedenti.
- 5 Verificare la sistemazione da parte della direzione di errori nelle scritture contabili laddove riscontrati in esito allo svolgimento delle verifiche periodiche precedenti.

Attività propedeutica

Tale fase, che sarà svolta nel primo anno di lavoro, inizierà dopo il conferimento dell'incarico. Essa comporterà l'esame delle carte di lavoro predisposte dal precedente revisore contabile (per quanto riguarda la società Space3 SpA ante fusione), l'analisi dei principi contabili adottati nei precedenti esercizi, lo studio e la valutazione delle principali procedure che costituiscono il sistema di controllo contabile interno.

Durante tale fase, inoltre, provvederemo ad identificare e valutare le principali procedure informatiche utilizzate dalla società ed individueremo quali tra esse potranno essere oggetto di esame mediante l'uso di software di revisione.

Sulla base dei risultati che emergeranno da tali attività provvederemo a predisporre la strategia di revisione, definendo la natura, l'estensione e la tempistica delle procedure di revisione da svolgere.

Partecipazioni e bilancio consolidato

Sulla base delle informazioni ottenute riferite al 31 dicembre 2016, le partecipazioni detenute dalla Vostra società in società controllate e collegate sono una componente significativa del bilancio d'esercizio; conseguentemente, al fine di poter esprimere il nostro giudizio professionale sul bilancio d'esercizio della società controllante Space3 SpA (Aquafil SpA Post Fusione) e sul bilancio consolidato in conformità ai Principi di Revisione di riferimento, è necessario che sia effettuata la revisione, con l'ampiezza che si rende necessaria, dei bilanci delle società partecipate.

L'ampiezza della revisione che deve essere condotta sui bilanci delle società partecipate viene determinata:

- sulla base di quanto disposto Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 600 "La revisione del bilancio del gruppo – Considerazioni specifiche (incluso il lavoro dei revisori delle componenti)" e dal Regolamento Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche per le società italiane ed estere controllate da società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea o sulla base di altre leggi applicabili;
- per le restanti partecipazioni secondo un criterio di importanza relativa, sia in termini quantitativi che qualitativi, nel contesto del bilancio d'esercizio e nel contesto del bilancio consolidato, come più diffusamente trattato nell'**Allegato C** che descrive le principali tecniche



di revisione sommaria.

Nell'**Allegato D** sono riportate le attività di revisione sui bilanci delle società partecipate.

Sulla base della situazione delle partecipazioni al 30 giugno 2017, l'ampiezza dei lavori di revisione sui bilanci delle società partecipate è individuata anche nell'**Allegato F**. In tale allegato sono inoltre indicati i parametri per la determinazione dello status di revisore principale ai sensi dell'articolo 151 del Regolamento Emittenti¹ e le informazioni richieste ai sensi della comunicazione Consob n° 96003556 del 18 aprile 1996.

In particolare la definizione della estensione degli interventi di revisione dei bilanci delle società controllate è basata sul peso che queste hanno sul bilancio consolidato in termini di fatturato e totale attivo. Qualora i rapporti di peso relativo sul bilancio consolidato delle varie controllate dovessero variare significativamente, sarà necessario riesaminare il piano di intervento al fine di garantirne adeguata copertura per il rilascio del nostro giudizio professionale sul bilancio consolidato.

Per quanto attiene alla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato, le procedure di revisione previste sono quelle descritte nell'**Allegato G** della presente proposta conformemente a quanto previsto nell'**Allegato 1** al Principio di Revisione relativo al controllo contabile delle relazioni semestrali raccomandato dalla Consob con delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. L'elenco non è da considerarsi esaustivo in quanto il revisore potrà decidere di svolgere procedure di verifica di altro tipo che si dovessero rendere necessarie in relazione alla natura dell'attività esercitata dalle imprese oggetto di revisione.

Altri soggetti incaricati della revisione

Come indicato dall'articolo 10 *quinquies*, comma 1, del Decreto il revisore di un gruppo di imprese assume la piena responsabilità per la relazione di revisione di cui all'articolo 14 del Decreto, per la relazione di revisione di cui all'art. 10 del Regolamento Europeo n° 537/2014 e per la relazione aggiuntiva destinata al Comitato per il controllo interno e la revisione contabile di cui all'articolo 11 del Regolamento Europeo n° 537/2014. A tal fine, saremo chiamati ad effettuare le procedure di revisione previste dal Principio di revisione internazionale (ISA Italia) 600, "La revisione del bilancio del gruppo – Considerazioni specifiche (incluso il lavoro dei revisori delle componenti)", e, in particolare, ci dovranno essere trasmessi, tra l'altro, i documenti di revisione degli altri soggetti incaricati della revisione delle società appartenenti al Gruppo.

¹ Ai fini dell'applicazione dell'articolo 165, comma 1 del Testo unico, non rivestono significativa rilevanza le società controllate italiane o estere, anche se incluse nel bilancio consolidato, il cui attivo patrimoniale è inferiore al due per cento dell'attivo del bilancio consolidato e i cui ricavi sono inferiori al cinque per cento dei ricavi consolidati, sempre che la somma degli attivi e dei ricavi di tali società non superi il dieci per cento o il quindici per cento, rispettivamente, dell'attivo e dei ricavi consolidati.



La Vostra società si impegna a fare in modo che:

- (a) la nostra società possa esaminare, oltre ai suddetti documenti, anche la documentazione del lavoro svolto dagli altri soggetti incaricati della revisione delle società appartenenti al Gruppo, ivi inclusa la valutazione del sistema di controllo interno e le conclusioni relative a tutti gli aspetti significativi dell'incarico;
- (b) la nostra società possa esaminare, sulla base dei suddetti documenti, le carte di lavoro predisposte dagli altri soggetti incaricati della revisione per l'espletamento del loro incarico;
- (c) la nostra società sia autorizzata ad ottenere i documenti e le notizie utili dagli altri soggetti incaricati della revisione e direttamente dalla direzione delle società i cui bilanci sono esaminati da altri soggetti incaricati della revisione, con la possibilità di svolgere autonomamente quelle procedure di revisione che ritenga necessarie, nonché procedere direttamente ad accertamenti, ispezioni e controlli;
- (d) il lavoro degli altri soggetti incaricati della revisione comporti l'esame dei bilanci redatti ai fini della predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo e l'invio a noi del relativo giudizio professionale sulla base di istruzioni che saranno da noi emesse.

Tempi di esecuzione degli interventi di revisione

I nostri interventi saranno programmati sulla base delle ragionevoli esigenze della Vostra direzione amministrativa, nonché del presupposto che la documentazione da esaminare ci venga resa disponibile tempestivamente ed in tempo utile al fine di effettuare le nostre verifiche nei periodi di seguito individuati.

Per i controlli sul bilancio d'esercizio avremo riguardo, ove possibile, alle esigenze della Vostra direzione amministrativa, tenendo comunque presente i termini di rilascio delle nostre relazioni nel presupposto che la documentazione oggetto di esame ci sia resa disponibile nei tempi previsti dalla normativa medesima, in ogni caso, in tempi congrui per permetterci di effettuare un esame adeguato e completo della stessa, prima del deposito del bilancio presso la sede sociale. Per i controlli da eseguirsi ai sensi ed in conformità all'articolo 14 comma 1 lettera (b) del Decreto, i nostri interventi avranno luogo periodicamente nel corso dell'esercizio ed avranno ad oggetto la regolare tenuta della contabilità sociale.

La Vostra società avrà cura di fornirci tutta la collaborazione, l'assistenza ed il supporto necessario ed utile al corretto e puntuale svolgimento del nostro incarico, ivi incluso il libero accesso del nostro personale incaricato alle Vostre banche dati e la disponibilità dei Vostri centri elaborazione dati all'utilizzo del nostro software di supporto all'attività di revisione.

La Vostra Società si impegna inoltre a fornire al personale professionale di PricewaterhouseCoopers SpA, che operi presso la sede principale o presso eventuali Vostre sedi secondarie, la disponibilità di un accesso ad internet al solo fine di consentire lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico che necessitano di connettività remota ai nostri server aziendali.



4 *Personale impiegato, tempi, corrispettivi ed altre spese accessorie della revisione*

4.1 *Personale impiegato*

Il responsabile dell'incarico sarà il Dott Alberto Michelotti, nella sua qualità di partner di PwC SpA.

Al termine del settimo esercizio del presente incarico sarà necessario procedere alla sostituzione del socio responsabile dell'incarico, come previsto dall'articolo 17, comma 4 del Decreto.

L'eventuale sostituzione del socio responsabile dell'incarico, anche per altri motivi ad oggi non prevedibili, sarà prontamente comunicata alla Vostra società.

Si comunica che ai fini dell'articolo 115-bis del DLgs n°58/1998, la nostra società potrà avere accesso ad informazioni privilegiate e che pertanto la persona di riferimento per ogni eventuale comunicazione in tale ambito è il socio responsabile dell'incarico.

4.2 *Tempi*

La stima del numero delle ore è stata determinata tenendo conto degli elementi informativi acquisiti in merito all'attività e all'organizzazione aziendale, alle caratteristiche del sistema di controllo interno quali ci sono stati configurati, nonché della conseguente valutazione preliminare del rischio di revisione, avendo inoltre come riferimento i parametri dimensionali e le caratteristiche del settore specifico di appartenenza della società.

4.3 *Onorari ed altre spese*

Il criterio di calcolo degli onorari è basato sul livello di responsabilità ed esperienza del nostro personale professionale, tenuto conto del tempo da noi ritenuto necessario per assolvere l'incarico.

Sulla base di quanto esposto precedentemente, avendo come riferimento l'ultimo bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato e la struttura della società e del Gruppo Aquafil Post Fusione così come illustratoci, la quantificazione dei nostri onorari, per singolo esercizio, è la seguente:

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Michelotti'.



	Ore	Onorari/Euro
Incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio di Space3 SpA (Aquafile SpA Post Fusione)	1.355	125.055
Incarico di revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo Space3 (Gruppo Aquafile Post Fusione)	380	39.375
Totale	1.735	164.430
Incarico di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato a partire dal 30 giugno 2018	375	39.800

Gli onorari sono inclusivi delle procedure necessarie per l'espletamento di tutte le seguenti attività necessarie per:

- 1) la predisposizione e la condivisione con il Collegio Sindacale e con il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione del **Piano di attività di revisione legale** comprensivo anche del Risk assessment e materialità, della sintesi delle principali procedure di revisione nonché del processo di comunicazione;
- 2) l'espletamento delle attività di verifica **della regolare tenuta della contabilità sociale** di cui all'articolo 2409 bis del Codice Civile e dell'articolo 14 comma 1, lett. b) del DLgs 39/2010, come modificato dal DLgs n° 135/2016 disciplinate dal Principio di revisione (SA Italia) 250B;
- 3) l'emissione della Relazione di Revisione sia sul **bilancio d'esercizio** ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del DLgs 39/2010, come modificato dal DLgs n° 135/2016, nonché dall'articolo 156 del Dlgs 58/1998 e dai Principi di Revisione ISA (Italia) dal 700 al 720 e SA (Italia) 720B;
- 4) l'emissione della Relazione di Revisione sia sul **bilancio consolidato** ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del DLgs 39/2010, come modificato dal DLgs n° 135/2016, nonché dall'articolo 156 del Dlgs 58/1998 e dai Principi di Revisione ISA (Italia) dal 700 al 720 e SA (Italia) 720B;
- 5) l'emissione della **Relazione al Comitato per il Controllo Interno e la Revisione** predisposta ai sensi dell'articolo 19, comma 3 del DLgs 39/2010, come modificato dal DLgs n° 135/2016;
- 6) la redazione e l'invio a CONSOB della "**Scheda dell'attività di controllo**" predisposta in



- ottemperanza alla Comunicazione Consob n. 1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni;
- 7) l'emissione della **Relazione di Revisione limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato** al 30 giugno per il periodo intermedio a partire dal 30 giugno 2018;
 - 8) la **sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali** come previsto dal DLgs 471/1997 e dal DPR 322/1998 come modificati dalla legge n°244 del 24 dicembre 2007 (legge finanziaria 2008);
 - 9) lo svolgimento di **regolari incontri con la Direzione ed il Collegio Sindacale ed il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione**, al fine di un reciproco scambio di dati ed informazioni relativi all'espletamento delle rispettive funzioni di controllo;
 - 10) la predisposizione, se ritenuto necessario ed opportuno, di una **Lettera di Raccomandazioni e suggerimenti sul sistema di controllo interno**;
 - 11) l'esecuzione delle **attività di coordinamento e di acquisizione dei risultati dei lavori di revisione svolti dagli altri revisori** sulle società del Gruppo;
 - 12) l'analisi delle **poste fiscali** attraverso l'utilizzo dei nostri specialisti interni;
 - 13) le **attività di "indagine conoscitiva"** effettuate sulle società incluse nel **bilancio consolidato** di Gruppo come indicate nell'**Allegato D**.

Gli importi indicati non comprendono:

- (i) gli onorari da riconoscere ai revisori delle singole società controllate ed incluse nel bilancio consolidato;
- (ii) l'IVA, le spese vive e di segreteria, da fatturarsi in base al costo sostenuto, né il contributo di vigilanza a favore della Consob, che vi sarà addebitato annualmente in funzione della percentuale contributiva vigente al momento dell'addebito. Qualora la misura del contributo dovesse essere modificata da successivi provvedimenti, provvederemo ad applicare il nuovo contributo, operando i conguagli del caso.

Il preventivo dettagliato degli onorari è fornito nell'**Allegato E**.

Tramite l'accettazione della presente proposta, la Vostra società riconosce ed accetta l'ammontare degli onorari come sopra quantificati ed indicati. Eventuali variazioni degli onorari potranno intervenire in presenza delle circostanze come dettagliate al punto 4.3 dell'**Allegato A** "Condizioni generali di contratto". Qualsiasi osservazione od eccezione riguardante la quantificazione dei nostri onorari dovrà essere comunicata per iscritto, al socio responsabile dell'incarico, tempestivamente e comunque non oltre novanta giorni dalla data di emissione della nostra relazione. Decorso tale termine, la quantificazione degli onorari fatturati sarà definitivamente acquisita tra le parti, con espressa rinuncia ad ogni successiva contestazione.



Resta inteso che gli onorari come sopra indicati non comprendono quelli relativi a pareri e/o osservazioni che potranno esserci da Voi richiesti ai sensi ed in conformità alle disposizioni del Codice Civile e/o di leggi speciali.

I nostri onorari saranno fatturati come segue:

- All'inizio dei lavori 40 per cento
- All'inizio della fase finale 50 per cento
- Alla consegna della relazione 10 per cento

Le spese ed ogni altro costo saranno fatturati quando sostenuti.

La Vostra società si impegna a pagare il corrispettivo entro 30 giorni dalla data di emissione, da parte nostra, della relativa fattura.

5 *Situazioni di incompatibilità*

Le situazioni di incompatibilità sono disciplinate dagli articoli 10 e 17 del Decreto e dagli articoli dal 149-quater al 149-undecies del Regolamento Emittenti poste le definizioni dell'articolo 149-bis del medesimo Regolamento, adottato con delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

La nostra società provvede a verificare l'insussistenza, da parte nostra, delle situazioni di incompatibilità previste dai vigenti regolamenti, delibere e comunicazioni della Consob sopracitate.

Il presente incarico è da intendersi sospensivamente condizionato all'esito positivo delle verifiche circa l'insussistenza delle predette cause di incompatibilità.

La Vostra società si impegna, nel corso dello svolgimento dell'incarico, a collaborare alla raccolta delle informazioni relative alla ricostruzione del Vostro Gruppo. Resta inteso che, qualora non ci venga segnalata alcuna variazione durante lo svolgimento dell'incarico, riterremo che non sono intercorse modifiche rispetto alle citate informazioni.

Rammentiamo che sia la Vostra società, che la nostra, dovranno evitare di porre in essere comportamenti non conformi a quanto previsto, in materia di incompatibilità, dai provvedimenti della Consob sopra richiamati e che comunque possano compromettere il requisito dell'indipendenza nel corso dello svolgimento dell'incarico. Tali divieti si intendono recepiti fin da ora nel rapporto contrattuale che abbia ad instaurarsi qualora ci venga conferito l'incarico di revisione.

La Vostra società dà atto di conoscere la normativa vigente in materia di incompatibilità e si impegna a rispettare e a collaborare con la nostra società per adempiere agli obblighi di legge. A tal fine nell'**Allegato H** sono indicati i nominativi dei soci, degli associati fondatori e dei componenti degli



organi di amministrazione della nostra società e delle entità appartenenti alla rete PwC Italia. Per quanto concerne le entità non italiane appartenenti alla rete PwC, sono consultabili, con riferimento al singolo territorio, sul sito www.pwc.com/legalentitylisting.

6 Documenti finali

Le relazioni che saranno emesse al termine del lavoro di revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato del Gruppo saranno redatte in linea con quanto previsto dall'articolo 14 del Decreto e 156 del DLgs 58/1998 e dai Principi di Revisione ISA (Italia) dal 700 al ISA (Italia) 720 e SA (Italia) 720B.

La relazione che sarà emessa al termine del lavoro di revisione limitata sul bilancio semestrale abbreviato sarà redatta in ottemperanza a quanto raccomandato dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. Detta relazione indicherà che le procedure di verifica non costituiscono una revisione legale completa secondo i Principi di Revisione e pertanto non consentiranno di esprimere un giudizio professionale di revisione.

In osservanza alle regole della nostra professione, le nostre relazioni (e/o traduzioni in altra lingua) non possono essere riprodotte né rese disponibili disgiuntamente dai fascicoli completi di bilancio cui esse si riferiscono. Nel caso di riproduzione a mezzo stampa e/o mediante qualsivoglia altro mezzo di diffusione (e.g. internet) così come nel caso di traduzioni in altra lingua del bilancio congiuntamente alla nostra relazione di revisione, o altro possibile utilizzo, sarà necessaria la nostra preventiva approvazione scritta.

7 Condizioni generali di contratto

Le condizioni generali che regolano lo svolgimento dell'incarico di revisione oggetto della presente lettera sono dettagliate nell'**Allegato A** "Condizioni generali di contratto" che costituisce parte integrante della presente lettera.

Gli Allegati formano parte integrante della presente proposta.

Vorrete quindi cortesemente provvedere alla trasmissione della presente al Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza, e, conseguentemente, assicurarvi che ci pervenga comunicazione per iscritto circa il conferimento dell'incarico di revisione, sulla base di quanto deliberato al riguardo da parte dell'Assemblea degli Azionisti/dei soci della Vostra società, in conformità a quanto previsto dagli articoli 13 e 17 comma 1 del Decreto e dall'articolo 16 del Regolamento Europeo n° 537/2014.



Ci auguriamo che la presente Lettera d' Incarico, come definita al punto 1 dell'**Allegato A** "*Condizioni generali di contratto*", che forma parte integrante della presente Lettera d'Incarico sia in accordo con le Vostre aspettative e ci permetta di rendere alla Vostra società un servizio proficuo e di reciproca soddisfazione.

Distinti saluti

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alberto Michelotti".

Alberto Michelotti
(Partner)

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name.



Abbiamo letto il contenuto della Lettera di Incarico ed accettiamo integralmente le condizioni contrattuali in essa contenute.

(luogo e data)

(firma del legale rappresentante di Space3 SpA – Aquafil SpA Post Fusione)

(nome e cognome leggibili del legale rappresentante di Space3 SpA – Aquafil SpA Post Fusione e qualifica aziendale)

Approvazione ai sensi degli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile

Ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile, Space3 SpA dichiara di aver letto e di approvare espressamente le condizioni contenute nei seguenti articoli del contratto:

Articolo 2, lett. (a), par. 8 (Natura dell'incarico – principi di revisione); Articolo 2, lett. (a), par. 7 (Natura dell'incarico – principi di revisione); Articolo 4.3 (Onorari ed altre spese), nonché ai seguenti articoli dell'**Allegato A** "Condizioni generali di contratto": Articolo 2.3.1, ultimo capoverso (Trattamento dei dati personali); Articolo 3 (Comunicazioni elettroniche); Articolo 5 (Consulenti esterni); Articolo 6.6 (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex DLgs 231/2001); Articolo 7 (Foro competente e legge applicabile).

(firma del legale rappresentante di Space3 SpA – Aquafil SpA Post Fusione)

SPACE3 SPA (AQUAFIL SPA POST FUSIONE)**PROPOSTA PER L'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI AI SENSI DEL DLGS 39/2010 E DEL DLGS 58/1998, PER GLI ESERCIZI DAL 2017 AL 2025*****Indice degli allegati***

- A Condizioni Generali di contratto
- B La revisione del bilancio
- C Cenni sulle tecniche di revisione sommaria nell'ambito della revisione di un gruppo
- D Tabella con il dettaglio delle attività di revisione effettuate sulle società partecipate
- E Preventivo dettagliato dei nostri onorari per singolo esercizio
- F Tabella incarichi ai fini della determinazione dello status di revisore principale e della revisione delle controllate ai sensi dell'art. 151 del Regolamento Emittenti e della Comunicazione Consob n° 96003556 del 18 aprile 1996
- G Procedure per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato
- H Elenco soci, associati fondatori ed amministratori delle entità appartenenti alla rete PwC Italia



CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

Introduzione

Qui di seguito sono riportate le condizioni generali (di seguito anche le "Condizioni Generali di Contratto") che regolano lo svolgimento da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A. ("noi" o "PwC") dei servizi dettagliati nella lettera di cui il presente documento costituisce allegato (la "Lettera"). La Lettera, le Condizioni Generali di Contratto, la Lettera degli onorari (nel caso sia separata dalla Lettera) ed eventuali altri allegati alla Lettera costituiscono la lettera d'incarico tra la Società e PwC (di seguito anche la "Lettera d'Incarico"). Il successivo paragrafo 8 contiene la definizione dei termini usati nel Contratto, se non già definiti nello stesso.

1 Servizi

I servizi che Vi forniremo sono quelli descritti nella Lettera d'Incarico (i "Servizi") cui si rimanda sia per termini che contenuti.

2 Confidenzialità e aspetti correlati

2.1 Confidenzialità

- 2.1.1 Le Informazioni confidenziali saranno adeguatamente trattate al fine di preservarne il carattere di confidenzialità.
- 2.1.2 Potremo comunicare le Informazioni confidenziali a soggetti terzi, ivi inclusi i consulenti di PwC e altre società del network PwC con sede in Italia o all'estero, ove ciò si renda necessario ai fini dello svolgimento dei Servizi e/o della conservazione della relativa documentazione.
- 2.1.3 Subordinatamente a quanto specificato nel paragrafo 2.1.1, potremo citare lo svolgimento dei Servizi ai nostri clienti, attuali e futuri, come referenza dei nostri servizi professionali.
- 2.1.4 Vi comunichiamo, inoltre, che ai fini dell'articolo 115-bis del D.lgs. 58/1998, PwC potrà avere accesso ad informazioni privilegiate e che pertanto la persona di riferimento per ogni eventuale comunicazione in tale ambito è il Responsabile dell'incarico.

2.2 Relazioni con altri clienti

- 2.2.1 Potrebbe verificarsi il caso in cui PwC fornisca servizi professionali a clienti che siano concorrenti della Società o i cui interessi possano rivelarsi in conflitto con quelli della stessa.
- 2.2.2 Anche se ciò dovesse accadere, la Società accetta sin d'ora di non porre limitazioni alla nostra possibilità di prestare servizi a tali clienti con l'intesa che non useremo Informazioni confidenziali ottenute da Voi a favore di tali clienti, né a Vostro beneficio Informazioni confidenziali ottenute da tali clienti.

2.3 Trattamento dei Dati Personali

2.3.1 Ai fini dello svolgimento dell'incarico, PwC potrebbe venire a conoscenza di dati personali in titolarità o, comunque, nella disponibilità della Società e protetti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n° 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" (il "Codice Privacy"). In particolare, PwC potrebbe venire a conoscenza di dati personali, anche sensibili e giudiziari, relativi ai dipendenti, clienti/fornitori persone fisiche, controparti in procedimenti giudiziari, etc. della Società (o delle società del proprio gruppo) o di terzi (cumulativamente, i "Dati"): A questo riguardo, PwC conferma che i Dati:

- (a) Saranno trattati al solo fine di svolgimento dell'incarico conferito, ivi inclusa l'esecuzione delle procedure di indipendenza, risk management e controllo qualità obbligatoriamente previste dalle policy adottate dalla rete PwC e/o da norme di comportamento professionale, nonché degli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di antiriciclaggio e antiterrorismo;
- (b) saranno trattati sia mediante strumenti tradizionali che informatici e saranno conservati in parte su archivi cartacei ed in parte su archivi elettronici. I dati saranno conservati presso società italiane o estere. In ogni caso, sarà garantita la loro sicurezza, logica e fisica, e, in generale, la loro riservatezza;

- (c) potranno essere comunicati a collaboratori esterni e fornitori di servizi di cui PwC si avvale per lo svolgimento dell'incarico o per la conservazione dei Dati, nonché a organismi pubblici nazionali ed internazionali, organi giudiziari nell'ambito di procedimenti civili, penali ed amministrativi, nonché ad altri terzi ai fini di esecuzione dell'incarico o in virtù di disposizioni di legge e/o di regolamenti, nazionali o esteri, o in esecuzione di ordini emessi da una pubblica autorità od ancora per rispettare norme professionali applicabili a PwC;
- (d) potranno essere comunicati ad altre società del network PwC con sede in Italia o all'estero, al fine di permettere alle stesse di svolgere le procedure di indipendenza, risk management e controllo di qualità obbligatoriamente previste dalle policy adottate dal network PwC, oppure ai fini di svolgere l'incarico conferito ove fosse necessario od opportuno un loro coinvolgimento.

Il titolare del trattamento dei Dati acquisiti in esecuzione dei Servizi sarà PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede in Milano, Via Monte Rosa n. 91 ed il responsabile del trattamento sarà il Responsabile dell'incarico. In ogni caso l'elenco dei responsabili del trattamento dei Dati Personali individuati ai fini del Codice sopra richiamato è consultabile presso gli uffici della nostra società.

Dal canto suo la Società:

- (a) conferma che i Dati sono stati raccolti e trasmessi a PwC nel pieno rispetto della normativa applicabile e, pertanto, consentono a PwC di effettuare un trattamento lecito degli stessi ai fini dello svolgimento delle attività oggetto dell'incarico;
- (b) ribadisce che agli interessati è stata rilasciata adeguata informativa ai sensi dell'articolo 13, Codice Privacy, e che gli interessati stessi hanno rilasciato, ove necessario, il relativo consenso alla comunicazione dei Dati a PwC nell'ambito dello svolgimento dell'incarico;
- (c) prende atto che la mancata disponibilità dei Dati può rendere più difficile, più costosa ed, in alcuni casi, impossibile l'esecuzione dell'incarico da parte di PwC.

Al contempo, la Società si impegna, sin da ora, a manlevare e tenere indenne PwC da qualsivoglia pregiudizio, danno, spesa, costo od onere in cui quest'ultima dovesse incorrere per la violazione da parte della Società di uno o più degli obblighi poc' anzi indicati o per eventuali azioni o richieste degli interessati promosse a seguito dell'utilizzo dei Dati da parte di PwC.

2.3.2 PwC segnala, altresì, che i recapiti della Società (indirizzo fisico, indirizzi e-mail di competenza, etc) potrebbero anche essere utilizzati da parte di PwC e/o di altre società aderenti alla rete PwC, al fine di:

- (a) svolgere indagini di mercato, servizi di benchmarking e/o marketing, invio di materiale informativo e di aggiornamento su materie di interesse analoghe a quelle che costituiscono oggetto dell'incarico;
- (b) effettuare analisi di carattere statistico ed attività di gestione accentrata delle informazioni relative ai clienti ed ai servizi prestati loro, al fine di monitorare e migliorare i servizi svolti e di proporre in maniera più efficiente ulteriori prestazioni professionali analoghe a quelle che costituiscono oggetto dell'incarico.

Con riferimento all'attività di cui al presente capoverso, sarà sempre consentito alla Società di rifiutare il trattamento delle proprie coordinate di posta elettronica al momento di invii di eventuali comunicazioni.

2.3.3 PwC si obbliga, sin da ora, a mantenere riservati i Dati e le informazioni ricevute ai fini dello svolgimento dei Servizi e ad adottare le misure atte a garantire un'adeguata tutela degli stessi, assicurando la necessaria confidenzialità e riservatezza circa il loro contenuto. In aggiunta, tutti gli amministratori e dipendenti di PwC sono tenuti al segreto previsto dall'articolo 240 del Codice Civile.

Gli obblighi poc' anzi previsti non potranno mai limitare o impedire a PwC l'uso di conoscenze inerenti il contenuto di tali dati ed informazioni ottenute durante lo svolgimento dell'incarico

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

che siano stati: (a) previamente acquisiti; (b) indipendentemente acquisiti; (c) acquisiti da terzi liberi da restrizioni o limitazioni all'uso ovvero (d) che siano o divengano di dominio pubblico senza alcuna violazione dei termini e delle condizioni della presente proposta di incarico.

Gli obblighi di riservatezza poc'anzi indicati avranno effetto anche oltre la data in cui sarà stato ultimato lo svolgimento dei Servizi.

Nell'ipotesi in cui i dati e le informazioni ricevute ai fini dello svolgimento dei Servizi dovessero essere comunicati ad altre società aderenti alla rete PwC in conformità a quanto indicato al precedente paragrafo 2.3.1, PwC garantisce il rispetto dei medesimi obblighi di riservatezza previsti dal presente paragrafo anche da parte delle società destinatarie dei dati.

3 Comunicazioni elettroniche

3.1 Nello svolgimento dei Servizi è possibile che alcune comunicazioni vengano effettuate elettronicamente. Tuttavia, è risaputo che la sicurezza e l'integrità delle comunicazioni elettroniche non possono essere garantite in maniera assoluta; le informazioni possono essere intercettate, manomesse, perse, arrivare in ritardo o incomplete o comunque possono essere condizionate e non essere completamente affidabili e sicure. Riconosciamo che gli attuali sistemi e le metodologie di trasmissione possono essere soggetti a tali rischi, pertanto PwC e la Società concordano di utilizzare entrambi procedure ragionevoli finalizzate all'identificazione dei virus più comuni.

3.2 PwC e la Società si danno reciprocamente atto di essere a conoscenza di tali rischi e che comunque accettano lo scambio di comunicazioni elettroniche. PwC e la Società saranno responsabili della protezione del proprio sistema informatico in relazione alle comunicazioni elettroniche. Tuttavia, salvo in caso di dolo o colpa grave, sia PwC (compresi i suoi soci, amministratori, dipendenti e collaboratori esterni) che la Società non saranno ritenuti responsabili nei confronti dell'altra parte per danni causati o che derivino dall'intercettazione, manomissione, perdita, distruzione, tardo o mancato arrivo di queste comunicazioni elettroniche o del loro essere altrimenti danneggiate o manomesse.

3.3 Qualsiasi informazione e/o documento inviato da PwC in formato elettronico sarà valido ed efficace solo se il relativo contenuto sarà confermato da successiva comunicazione scritta, controfirmata dal Responsabile dell'incarico. In ogni caso, prima di porre affidamento sul contenuto dei dati trasmessi elettronicamente, sarà cura della Società chiedere a PwC una copia cartacea a conferma di quanto da questa ultima trasmesso in formato elettronico. Se la Società desidera proteggere con una password la totalità o parte dei documenti trasmessi, siamo disponibili a concordare con la Società le procedure appropriate.

4 Onorari

4.1 Il dettaglio degli onorari per la prestazione dei Servizi, il cui ammontare è stato concordato con la Società, è esposto, nella Lettera o, se esistente, nella Lettera degli onorari che forma parte integrante di questa Lettera d'Incarico.

4.2 L'ammontare degli onorari è stato stimato sulla base delle precedenti nostre esperienze per i Servizi resi in situazioni simili a quella oggetto del presente incarico, e potrà pertanto essere modificata nell'ipotesi in cui riscontrassimo, nel corso della nostra attività, difficoltà od aggravii di qualunque natura tali da determinare un nostro impegno maggiore o comunque diverso da quello indicato nella presente Lettera d'Incarico. Sarà nostra cura comunicare alla Società tali eventuali modifiche della stima in modo da poter conseguentemente concordare l'adeguamento del corrispettivo pattuito.

4.3 Nel caso dovessero presentarsi circostanze eccezionali o imprevedibili, ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, variazioni significative nella struttura ed attività della Società e/o del gruppo di cui fa parte la Società, problematiche di continuità aziendale o specifiche situazioni che necessitano di approfondimenti di natura tecnica, istituzione di patrimoni destinati ad uno specifico affare, cambiamenti normativi, cambiamenti nei principi contabili e/o di revisione, oppure altre

circostanze ad oggi non prevedibili che rendano necessario l'impiego di tempi superiori rispetto a quanto stimato nella presente proposta, sarà premura di PwC informare la Società al fine di addvenire concordemente alla definizione delle attività non previste nella Lettera d'Incarico e alla quantificazione dei relativi onorari. In particolare, ad oggi non è quantificabile l'effetto sui tempi stimati per lo svolgimento dell'incarico oggetto della Lettera d'Incarico dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo N° 537/2014, del Decreto Legislativo n. 135/2016, nonché da possibili chiarimenti e/o prassi ufficiali condivisi con le competenti autorità di vigilanza, o di altri cambiamenti normativi, o di cambiamenti nei principi contabili e/o di revisione che potessero avvenire nel corso del periodo cui l'incarico in oggetto fa riferimento. Anche in tale circostanza, sarà premura di PwC informare la Società tempestivamente di un eventuale variazione dei tempi stimati per lo svolgimento dell'incarico al fine di addvenire concordemente alla definizione di eventuali variazioni dei nostri onorari.

4.4 Qualsiasi osservazione od eccezione riguardante la quantificazione degli onorari dovrà essere comunicata per iscritto, al socio responsabile dell'incarico, tempestivamente e comunque non oltre novanta giorni dalla data di emissione della relazione. Decorso tale termine, la quantificazione degli onorari fatturati sarà definitivamente acquisita tra la Società e PwC, con espressa rinuncia ad ogni successiva contestazione.

4.5 Le condizioni di pagamento sono esposte nelle Lettere.

4.6 Gli onorari sono indicati con riferimento alle tariffe in vigore al momento della sottoscrizione della Lettera di Incarico e verranno aumentati annualmente, in base alla variazione dell'indice Istat relativo al costo della vita (indice prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati) rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente.

5 Consulenti esterni

5.1 Qualora ritenessimo necessario od opportuno, al fine del corretto svolgimento dei Servizi, richiedere l'intervento, l'assistenza, la consulenza od altro supporto di consulenti esterni oppure di altra entità giuridica appartenente alla rete PwC, in relazione ad aspetti specifici particolarmente complessi ovvero attinenti a materie tecnicamente diverse dalla revisione contabile, comunicheremo alla direzione amministrativa della Società che utilizzeremo, per l'esame di tale aspetto specifico, i servizi di un consulente esterno. Salvo espresso e tempestivo diniego da parte della Società procederemo a conferire tale incarico al consulente terzo ed aggiungeremo al nostro corrispettivo, come concordato, il costo relativo a questo ulteriore non previsto supporto esterno.

5.2 La Società si impegna a non citare in giudizio altre organizzazioni PricewaterhouseCoopers o i loro Dipendenti in relazione allo svolgimento dei Servizi. I rapporti fra la Società ed i soci e dipendenti delle altre organizzazioni della rete PricewaterhouseCoopers si intenderanno come se intrattenuti con PwC.

5.3 La Società si impegna a non citare in giudizio, anche a titolo personale, i Dipendenti di PwC in connessione allo svolgimento dei Servizi; questa limitazione non pregiudica in alcun modo le loro responsabilità derivanti da loro comportamenti od omissioni.

5.4 Il contenuto dei paragrafi 5.2 e 5.3 si intende espressamente concordato in favore dei Dipendenti di PwC e delle altre organizzazioni della rete PricewaterhouseCoopers coinvolte nello svolgimento dei Servizi, nonché dei rispettivi Dipendenti (collettivamente i "Beneficiari"). Voi accettate che ciascuno dei Beneficiari possa fare affidamento su quanto stabilito al presente paragrafo.

6 Aspetti di carattere generale

6.1 **Diritti di proprietà intellettuale** - La Società riconosce espressamente che, al fine di svolgere i Servizi, PwC utilizzerà in varia misura il know-how e le conoscenze tecnologiche, gestionali, organizzative, metodologiche e di altro genere sviluppate dal network PricewaterhouseCoopers. A questo proposito, è espressamente convenuto sin da ora che la Società

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

non avrà né otterrà, a qualunque titolo, alcun diritto di proprietà industriale e/o intellettuale sul knowhow o sulle conoscenze poc' anzi indicate che sono e rimarranno in titolarità esclusiva del network PricewaterhouseCoopers. Fermo restando quanto sopra, Voi riconoscete espressamente che a PwC spetta la piena ed esclusiva titolarità di tutti i diritti di proprietà intellettuale e/o industriale sui fogli elettronici, sui data-base e sul loro contenuto, nonché sulle soluzioni metodologiche e tecnologiche, sulle informazioni e conoscenze e, più in generale, su tutto il know-how, sviluppati nel corso dello svolgimento dei Servizi. Di conseguenza, PwC è titolare di tutti i diritti di proprietà intellettuale e/o industriale sui fogli di lavoro, sul rapporto o sui rapporti emesso/i da PwC e, più in generale, su tutta la corrispondenza. Fermo restando quanto sopra, Vi viene concessa la facoltà di fotocopiare tali documenti nel rispetto di quanto statuito nella Lettera d'Incarico. Subordinatamente a quanto contenuto nel paragrafo 2.1.1, qualsiasi foglio elettronico, data-base, modalità di utilizzo dei sistemi informativi, delle idee, dei concetti, delle informazioni ed in generale di tutto il know-how sviluppato nello svolgimento dei Servizi potrà essere utilizzato da PwC nel modo ritenuto più appropriato, incluso l'utilizzo in favore di o da parte di altri nostri clienti, senza alcun obbligo nei confronti della Società.

- 6.2 **Validità dei termini contrattuali** - Nel caso in cui uno più termini della presente Lettera d'Incarico dovessero essere considerati, in tutto in parte, invalidi tali termini dovranno essere considerati come esclusi dalla Lettera d'Incarico. La validità degli altri elementi della Lettera d'Incarico non risulterà compromessa.
- 6.3 **Lettera d'Incarico** - La presente Lettera d'Incarico che annulla e sostituisce ogni altro eventuale precedente accordo concluso tra la Società e PwC, costituisce la manifestazione integrale delle intese raggiunte e potrà essere modificato od integrato esclusivamente per atto scritto.
- 6.4 **Termini contraddittori** - Nel caso in cui vi siano termini contraddittori fra quelli contenuti nella Lettera, nelle Condizioni Generali di Contratto ed in ogni altro documento facente parte della Lettera d'Incarico, si conviene che prevarrà il contenuto delle Condizioni Generali di Contratto salvo il caso in cui tali termini siano stati espressamente modificati con la Lettera, con un richiamo specifico al paragrafo sostituito o modificato. In caso di contrasto tra il contenuto della Lettera e quello di ogni altro documento diverso dalla Condizioni Generali di Contratto facente parte della Lettera d'Incarico, prevarrà il contenuto della Lettera.
- 6.5 **Obblighi previsti dalla Normativa Antiriciclaggio**
- 6.5.1 PwC è tenuta ad adempiere agli obblighi previsti dalla Normativa Antiriciclaggio ed, in particolare, a svolgere la c.d. adeguata verifica della clientela prima di dare esecuzione all'incarico.
- 6.5.2 Ai sensi di tale normativa, la Società si obbliga a fornire a PwC i documenti e le informazioni, che saranno dalla stessa richiesti, relativamente alla Società e ai firmatari della Lettera d'Incarico, nonché all'eventuale Titolare Effettivo della prestazione. Tali documenti ed informazioni dovranno essere trasmessi con la massima tempestività, onde consentirci di svolgere puntualmente gli adempimenti di verifica previsti dalla normativa.
- 6.5.3 L'omessa o tardiva trasmissione dei dati rilevanti ai fini della Normativa Antiriciclaggio rende difficoltoso o impossibile a PwC conformarsi alla stessa. Conseguentemente la mancata disponibilità dei documenti e delle informazioni richiesti potrebbe impedire l'esecuzione della prestazione professionale, come espressamente previsto dal DLgs 231/2007.
- 6.6 **Modello di organizzazione, gestione e controllo ex DLgs 231/2001**
- 6.6.1 A seguito dell'adozione, da parte di PwC, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, comprensivo anche del Codice Etico, ("Modello Organizzativo") ai sensi del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 si rende necessario delineare l'importanza di questo aspetto nell'ambito dei rapporti contrattuali intrattenuti con Voi. Vi invitiamo pertanto a visionare un estratto del nostro Modello Organizzativo reperibile nel sito internet: www.pwc.com/it e Vi chiediamo di impegnarVi

(e di fare in modo che i Vostri dipendenti e collaboratori ottemperino conseguentemente a tale impegno) al rispetto dei principi comportamentali delineati nel Modello Organizzativo, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per l'avvio e la prosecuzione del rapporto in oggetto. Un'eventuale Vostra inosservanza dei principi comportamentali previsti nel nostro Modello Organizzativo sarà valutata anche ai fini della tutela dei nostri diritti ed interessi, tenendo comunque conto dell'oggetto, delle finalità e dello scopo dei Servizi da svolgere. Eventuali violazioni del Modello Organizzativo o delle norme ivi richiamate delle quali possiate venire a conoscenza nell'ambito del nostro rapporto contrattuale devono essere segnalate all'Organismo di Vigilanza di PwC.

- 6.7 **Obblighi in materia di Sicurezza dei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008, integrato e corretto dal D.Lgs. 106/2009)**
- 6.7.1 Nel caso in cui le attività oggetto della Lettera d'Incarico siano svolte presso la sede della Società o in altro luogo dalla stessa indicato ("Sede di svolgimento dei Servizi"), sarà garantita al nostro personale preposto la disponibilità di locali, mezzi ed attrezzature idonee ai sensi del DLgs. 81/2008 ("Testo Unico sulla Salute e sulla Sicurezza sul Lavoro - TUSL").
- 6.7.2 Ai sensi dell'art. 26 del TUSL, la Società è tenuta a consegnare, prima che il nostro personale acceda alla Sede di svolgimento dei Servizi, la documentazione e la necessaria informativa riguardante le misure di sicurezza sul lavoro adottate presso la sede stessa o presso le sedi o gli uffici periferici eventualmente coinvolti. La Società è tenuta a comunicare tempestivamente a PwC eventuali e/o successive variazioni concernenti i rischi relativi alla salute e sicurezza. Qualora si venissero a creare rischi da interferenze, al momento non identificabili, la Società si impegna a predisporre il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali ("DUVRI"), da allegare alla presente Lettera di Incarico, con specifica indicazione dei relativi costi per la sicurezza. Inoltre, nel caso di insorgenza di nuove fonti di rischio, la Società provvederà ad aggiornare ed integrare il suddetto documento.
- 6.7.3 Nel caso in cui il luogo indicato dalla Società quale Sede di svolgimento dei Servizi dovesse essere gestito e/o dovesse trovarsi nella disponibilità di terzi, la Società garantirà e fornirà al nostro personale preposto tutte le misure di sicurezza e le informazioni sopra indicate. A tale scopo, la Società si impegna ad informare i terzi eventualmente coinvolti dei diritti di PwC sopra indicati, prevedendo, allo scopo, idonea clausola all'interno dell'eventuale contratto che regola i rapporti tra la Società e i terzi interessati.
- 6.8 **Costi per la sicurezza**
- 6.8.1 Avendo l'incarico ad oggetto l'esecuzione di Servizi di natura intellettuale che non comportano, conformemente anche a quanto disposto dal comma 3-bis dell'articolo 26 del TUSL, rischi in materia di sicurezza e salute sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, non vi sono costi in materia di sicurezza.
- 6.8.2 Nel caso in cui la particolarità delle attività effettuate presso la Sede di svolgimento dei Servizi dovesse richiedere la predisposizione del DUVRI, i costi per la sicurezza saranno specificatamente indicati nell'ambito di tale ultimo documento.
- 6.9 **Connessioni** - La Società si impegna a fornire al personale professionale di PwC, che operi presso la sede principale o presso eventuali sedi secondarie della stessa la disponibilità di un accesso ad internet, al solo fine di consentire lo svolgimento delle attività oggetto dell'incarico che necessitano di connettività remota ai nostri server aziendali.
- 7 **Foro competente e legge applicabile**

Per ogni controversia che dovesse insorgere in merito alla validità, esecuzione, interpretazione, risoluzione e della Lettera d'Incarico o comunque che sia da questa originata, sarà competente, in via esclusiva, il Tribunale di Milano, che

CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

giudicherà secondo il diritto italiano.

8 Definizione dei termini

Definizione dei termini usati nella Lettera d'Incarico

- 8.1 "Ognuno di noi" od ogni altro termine analogo si riferiscono a PricewaterhouseCoopers S.p.A., e la Società.
- 8.2 "Società" o "Voi" significano il destinatario della Lettera d'Incarico.
- 8.3 "Informazione confidenziale" - ha il significato di ogni informazione o documento ricevuto da PwC o predisposto in relazione allo svolgimento dei Servizi e che sia contrassegnato dalla Società come confidenziale o sia manifestamente confidenziale ma non include ogni informazione che: (i) sia pubblicamente disponibile a tutti o che lo possa diventare senza violazione delle Condizioni Generali di Contratto qui stabiliti nel paragrafo 3.1; oppure (ii) sia stata a noi nota prima dell'inizio dei Servizi; oppure (iii) sia stata ottenuta da terzi che non hanno un vincolo di confidenzialità sulla stessa.
- 8.4 "Dipendenti" - identifica qualsiasi dipendente, sia alle dirette dipendenze che in forza di un contratto di servizi o similare, delle organizzazioni PricewaterhouseCoopers. Ai soli fini della presente Lettera d'Incarico, questa definizione di dipendenti comprende anche i partners PricewaterhouseCoopers, indipendentemente dalla forma giuridica dei loro rapporti con PricewaterhouseCoopers.
- 8.5 "Modello Organizzativo" - Insieme delle regole operative e delle norme deontologiche adottate da PwC al fine di uniformarsi a quanto disposto dal Dlgs 231/2001 e di assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nello svolgimento della propria attività.
- 8.6 "Normativa Antiriciclaggio" - Identifica gli obblighi previsti dal Dlgs 231 del 21 novembre 2007 e relativi provvedimenti attuativi, concernente la previsione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo.
- 8.7 "Lettera degli onorari" - identifica una lettera separata, concordata con la Società e che tratta dei nostri onorari.
- 8.8 "Management": rappresenta la direzione di una società o di un business che fornisce a PwC informazioni relative allo svolgimento dei Servizi, come richiesto dal contesto operativo.
- 8.9 "Organizzazioni PricewaterhouseCoopers" - identifica qualunque organizzazione (sia essa costituita in forma societaria o di persone) che svolge una attività utilizzando, in tutto od in parte, nella propria ragione sociale il nome PricewaterhouseCoopers o che sia in qualche modo associata o corrispondente della Rete PricewaterhouseCoopers.
- 8.10 "Responsabile dell'incarico" - Il professionista responsabile per la erogazione dei Servizi indicato nella Lettera.
- 8.11 "Rete PricewaterhouseCoopers", "Rete", "Rete PwC" - Organizzazione globale costituita dalle Organizzazioni PricewaterhouseCoopers, entità giuridiche separate ed indipendenti, a loro volta riunite sotto la membership di "PricewaterhouseCoopers International Limited", società di diritto inglese con funzione di coordinamento.



LA REVISIONE DEL BILANCIO

Al fine di esprimere il proprio giudizio professionale sul bilancio, il revisore deve svolgere un insieme di procedure generalmente definito "Esame completo" del bilancio.

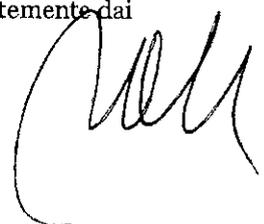
Alcune fra le più importanti procedure di revisione, nell'ambito di un esame completo del bilancio, sono sinteticamente illustrate di seguito:

- (a) Un adeguato studio e valutazione del sistema di controllo contabile interno al fine di determinare la natura e l'ampiezza delle procedure di revisione.

Il sistema di controllo contabile interno comprende la struttura organizzativa e tutte quelle procedure applicate nell'ambito di una società per salvaguardare il patrimonio, verificare la correttezza e la attendibilità delle registrazioni contabili e della documentazione, dare impulso alla efficienza operativa ed incoraggiare l'osservanza delle procedure stesse.

Oggetto della nostra analisi sono quegli aspetti che maggiormente possono influenzare l'attendibilità del bilancio d'esercizio nel suo complesso; non verranno quindi esaminati tutti gli aspetti organizzativi come nel caso di un eventuale incarico diretto a fornire un parere specifico sull'efficacia del sistema di controllo interno. Questa analisi non può quindi porre in evidenza tutte le eventuali carenze nel sistema di controllo interno.

- (b) Per quelle aree ove il sistema di controllo contabile interno risultasse particolarmente affidabile, ed il revisore decidesse di fare affidamento su tale sistema, vengono definiti ed eseguiti programmi di lavoro di dettaglio, rivolti ai componenti più importanti del bilancio d'esercizio, destinati a verificare, sulla base di sondaggi di conformità, che le procedure del sistema di controllo interno siano in effetti operanti.
- (c) Qualora i sondaggi di conformità evidenziassero gravi lacune ed errori nel sistema di controllo contabile interno questi verrebbero illustrati, con le possibili azioni correttive, in una specifica relazione destinata alla direzione e al Collegio Sindacale e diventerebbe necessario estendere il lavoro di revisione per valutare, nel loro complesso, le eventuali conseguenze sul bilancio d'esercizio.
- (d) Verifica delle attività, accertamento delle passività, analisi dei costi e dei ricavi, dei proventi e delle spese sia in termini di corretta valutazione e classificazione contabile che di adeguata documentazione di supporto. Questa attività comprende, ad esempio:
- osservazioni dirette di rilevazioni inventariali, verifica dei valori in cassa, ecc;
 - richiesta a terzi di informazioni e dati considerati necessari al fine della revisione (ad esempio banche, depositari titoli, società controllate e collegate, debitori e creditori, legali, fiscalisti);
 - verifica della documentazione agli atti, originata sia da terzi che dalla società.
- (e) Esame degli eventi intercorsi fra la data di chiusura del bilancio e quella di emissione della nostra relazione, al fine di identificare quelli che potrebbero avere un effetto sul bilancio in esame o che dovrebbero essere considerati ai fini di una completa informativa di bilancio.
- (f) Controllo della adeguatezza sostanziale dell'informativa di bilancio indipendentemente dai



LA REVISIONE DEL BILANCIO

criteri contabili seguiti. Tali aspetti riguardano la forma, la disposizione ed il contenuto del bilancio e della nota integrativa, la terminologia usata, la classificazione delle voci nei prospetti, ecc.

- (g) Analisi della correttezza del presupposto della continuità aziendale utilizzato dagli amministratori della società ai fini della redazione del bilancio.

Riteniamo inoltre importante fare presente che l'incarico di revisore comporta i seguenti aspetti:

- (i) Non rientra nelle funzioni del revisore effettuare registrazioni nei libri contabili; tuttavia il nostro lavoro prevede una disamina critica dei principi e dei metodi contabili in atto presso la società, con lo scopo di portare all'attenzione della direzione quelle eventuali modifiche che a nostro avviso sarebbero necessarie affinché le scritture contabili rappresentino attendibilmente i fatti di gestione.
- (ii) Il bilancio sottoposto a revisione deve essere approvato dalla direzione. In conformità ai principi di revisione di riferimento viene chiesto alla direzione della società di sottoscrivere una dichiarazione scritta attestante la attendibilità e completezza delle scritture contabili in base alle informazioni disponibili alla data dell'attestazione ed altre informazioni rilevanti ai fini della revisione.
- (iii) Eventuali limitazioni posteci nello svolgimento del nostro lavoro saranno menzionate nella nostra relazione.
- (iv) Non è compito del revisore ricercare eventuali illeciti o irregolarità fraudolente; tuttavia, nella eventualità che esistano e siano di una certa rilevanza e le procedure di revisione a campione li identifichino, essi saranno immediatamente comunicati all'alta direzione e al Collegio Sindacale e trattati in conformità alle norme di legge ed ai principi di revisione di riferimento.



CENNI SULLE TECNICHE DI REVISIONE SOMMARIA NELL'AMBITO DELLA REVISIONE DI UN GRUPPO

L'ampiezza della revisione viene determinata in base all'importanza relativa che ogni società ha sia nel contesto del bilancio d'esercizio che del bilancio consolidato del gruppo. Per alcune società di importanza rilevante è necessario effettuare un esame completo, per altre è sufficiente esaminare il bilancio secondo tecniche di revisione sommaria anche su base rotativa. Infine è possibile non effettuare alcun lavoro di revisione per quelle ritenute insignificanti.

I parametri comunemente usati per determinare l'ampiezza della revisione e per decidere se e quali tecniche di revisione sommaria possano essere seguite, sono di regola i seguenti:

- importanza relativa della singola consociata nel contesto del bilancio d'esercizio e di quello consolidato;
- considerazioni su situazioni particolari (voci di notevole rischio ecc);
- percentuale di appartenenza al gruppo;
- importanza del complesso dei bilanci esaminati sommariamente nel contesto del bilancio d'esercizio e di quello consolidato.

L'esame del bilancio secondo tecniche di revisione sommaria non ha lo scopo di esprimere un giudizio professionale sul bilancio, ma quello di esaminare in maniera critica le poste del bilancio. Il lavoro di revisione non viene svolto in conformità agli statuti principi di revisione e pertanto non è possibile esprimere un giudizio sull'attendibilità del bilancio stesso. Il lavoro del revisore risulta sostanzialmente ridotto in quanto alcune fondamentali procedure di revisione, essenziali al fine dell'espressione del giudizio professionale, sono volutamente omesse o non svolte con l'ampiezza necessaria a tale fine. In pratica, le procedure di revisione da svolgere non rientrano in uno schema rigido e di conseguenza l'ampiezza e la profondità della revisione possono variare in relazione a vari parametri quali gli obiettivi che ci si propone di raggiungere, specifiche problematiche della società, ecc.

Nella fattispecie, poiché l'esame del bilancio secondo tecniche di revisione sommaria è mirato al raggiungimento dell'unico obiettivo di esprimere un giudizio professionale sul bilancio d'esercizio della capogruppo e sul bilancio consolidato, le procedure di verifica sono finalizzate a rilevare errori significativi ai soli fini del bilancio della capogruppo e sul bilancio consolidato e non ai fini dei bilanci delle singole partecipate. Ne consegue che in sede di pianificazione del lavoro di revisione da svolgere sui bilanci delle società partecipate viene stabilito che gli errori che hanno rilevanza ai fini del giudizio sul bilancio della capogruppo e del bilancio consolidato siano quelli al di sopra di una prefissata soglia di significatività, che è ovviamente superiore a quella relativa ai bilanci delle singole partecipate.



**CENNI SULLE TECNICHE DI REVISIONE SOMMARIA NELL'AMBITO DELLA
REVISIONE DI UN GRUPPO**

Di seguito sono illustrate alcune tecniche di revisione sommaria di diversa gradualità, in ordine di importanza decrescente:

Esame completo con limite di significatività

Le tecniche di revisione che vengono applicate sono essenzialmente quelle descritte per l'esame completo (**Allegato B**). Tuttavia l'esame viene svolto in base ad un limite di significatività deciso in relazione al bilancio consolidato e non riferito ai singoli valori del bilancio in oggetto.

Ciò permette di ridurre l'ampiezza dei sondaggi con conseguente riduzione di tempo impiegato e quindi del costo.

Esame limitato

In genere tale tipo di intervento permette di evidenziare le eventuali carenze principali di un bilancio e normalmente comporta:

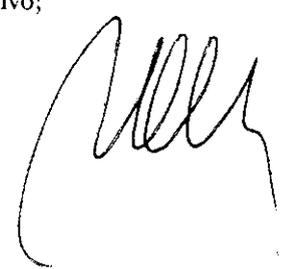
- discussione con la direzione della società circa l'andamento gestionale e gli eventi che maggiormente lo hanno influenzato;
- esame critico del bilancio e relativi allegati, mediante confronti con preventivi, bilanci di esercizi precedenti, indici finanziari ecc;
- esame delle voci di bilancio più importanti con sondaggi limitati della documentazione di supporto;
- discussioni approfondite dei problemi riscontrati con i dirigenti della società.

Tali procedure possono venire integrate ed ampliate con altre in relazione alle specifiche problematiche riscontrate nel corso del lavoro (ad esempio: richiesta di conferma diretta dei conti bancari o dei crediti).

Indagine conoscitiva

Tale tipo di intervento consente normalmente l'identificazione delle carenze macroscopiche di un bilancio. Esso comporta, prevalentemente tramite discussione con la direzione della società e/o della capogruppo:

- acquisizione di informazioni circa l'andamento gestionale e gli eventi che maggiormente lo hanno influenzato;
- ottenimento di spiegazioni sulle più significative variazioni rispetto all'esercizio precedente ed alle previsioni; ottenimento di spiegazioni sulle previsioni per l'anno successivo;



**CENNI SULLE TECNICHE DI REVISIONE SOMMARIA NELL'AMBITO DELLA
REVISIONE DI UN GRUPPO**

- discussione dei principi contabili e dei criteri di valutazione e della loro conformità con quelli del gruppo.

Anche questo tipo di intervento viene adattato in funzione delle eventuali problematiche riscontrate nel corso del lavoro.

Come detto tali interventi non permettono di esprimere un giudizio professionale circa l'attendibilità della situazione patrimoniale e del risultato economico. Se previsto dall'incarico, alla conclusione del lavoro viene emessa una relazione, più o meno dettagliata a seconda del tipo di incarico, che contiene l'indicazione del lavoro svolto e le eventuali problematiche riscontrate. Normalmente tale relazione è diretta al revisore della capogruppo. Ovviamente eventuali problematiche vengono portate all'attenzione della direzione. Se durante il lavoro vengono evidenziate gravi carenze nel sistema di controllo contabile interno queste vengono portate all'attenzione della direzione.



TABELLA ATTIVITA' DI REVISIONE SUI BILANCI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

<u>Società partecipate</u>	<u>Attività di audit</u>	<u>Società di revisione</u>
Incarichi a Network PwC		
Tessilquattro SpA	Esame Completo con limite di significatività ed incarico ex art. 2409 c.c.	PwC SpA – Italia
Borgolon SpA	Esame Completo con limite di significatività ed incarico ex art. 2409 c.c.	PwC SpA – Italia
Aquafil Slo (Slovenia)	Esame Completo con limite di significatività	PwC – Slovenia
Aquafil CRO d.o.o. (Croazia)	Esame limitato	PwC – Slovenia
Aquafil Engineering GmbH (Germania)	Esame Completo con limite di significatività	PwC – Germania
Aqualeuna GmbH (Germania)	Esame Completo con limite di significatività	PwC – Germania
Aquafil Synthetic Fibres and Polymers (Jiaxing) Co Ltd (China)	Esame Completo con limite di significatività	PwC – China
Aquafil Tekstil S.A. (Turchia)	Indagine Conoscitiva	PwC – Italia
Aquafil Benelux BVBA (Belgio)	Indagine Conoscitiva	PwC – Italia
Aquafil Do Brasil Comercio Ltda (Brasile)	Indagine Conoscitiva	PwC – Italia
Incarichi a revisori Terzi		
Aquafil UK Ltd	Esame Completo con limite di significatività	BDO
Aquafil USA Inc. (USA)	Esame Completo con limite di significatività	Carr, Riggs and Ingram, LCC
Aquafil Asia Pacific Ltd (Tailandia)	Esame Completo con limite di significatività	Horwath (Thailand) Limited
Cenon S.r.o. (Cecoslovacchia)	Esame Completo con limite di significatività	A.P.X.



SPACE3 SPA (AQUAFIL SPA POST FUSIONE)

ALLEGATO E

PREVENTIVO DETTAGLIATO DEI NOSTRI ONORARI PER SINGOLO ESERCIZIO

	Numero Personale Professionale	Numero Ore	Mix ore %	Tariffa Oraria	Importo Euro
Incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio di Space3 SpA (Aquafil SpA Post Fusione)					
Partner	3	75	5,5%	200	14.905
Manager	3	339	25,0%	150	50.813
Senior	3	407	30,0%	90	36.585
Assistant	4	535	39,5%	43	22.927
Totale	13	1.355	100,0%		125.229
Incarico di revisione legale del bilancio consolidato del Gruppo Space3 (Gruppo Aquafil Post Fusione)					
Partner	3	36	9,5%	200	7.220
Manager	3	125	33,0%	150	18.810
Senior	3	110	29,0%	90	9.918
Assistant	3	108	28,5%	43	5.263
Totale	12	380	100,0%		41.211
Incarico di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato					
Partner	3	38	10,0%	200	7.500
Manager	3	113	30,0%	150	16.875
Senior	2	113	30,0%	90	10.125
Assistant	2	113	30,0%	43	5.075
Totale	10	375	100,0%		39.575



SPACE3 SPA (AQUAFIL SPA POST FUSIONE)

ALLEGATO F

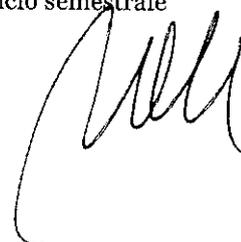
TABELLA INCARICHI PER LA DETERMINAZIONE DELLO STATUS DI REVISORE PRINCIPALE (COMUNICAZIONE CONSOB 96003556 DEL 18/04/96)

EURO/000		INFORMAZIONI SULL'INCARICO				PARAMETRI UTILIZZATI PER STATUS REVISORE PRINCIPALE				PARAMETRI PER REVISIONE LEGALE CONTROLLATE				
DENOMINAZIONE	SOCIETA' DI REVISIONE	ATTIVITA' DI AUDIT	PARAMETRO	AMMONTARE NETTO INFRAGRUPPO	% SU TOTALE ATTIVITA' CONSOLIDATO	% SU TOTALE FATTURATO	ASSUNZIONE RESPONSAB. (SI/NO)	% SU TOTALE ATTIVITA' CONSOLIDATO	% SU TOTALE FATTURATO	% SU TOTALE ATTIVITA' CONSOLIDATO	% SU TOTALE FATTURATO	% SU TOTALE ATTIVITA' CONSOLIDATO	% SU TOTALE FATTURATO	REVISIONE DRAGHI (SI/NO)
CAPOGRUPPO				(migliaia di Euro)										
Space3 (Aquafil Spa Post Fusione)	PwC Spa - ITALIA	Esame Completo	Totale attività Totale fatturato	249.448 290.065	51,05%	59,03%	SI	51,05%	59,03%	96,04%	104,76%	54,17%	45,51%	SI
PARTECIPATE DIRETTE														
Tesell quattro Spa	PwC Spa - ITALIA	Esame Completo	Totale attività Totale fatturato	22.614 36.183	4,65%	7,50%	SI	4,65%	7,50%	10,28%	27,04%	5,80%	11,75%	SI
Borgolon Spa	PwC Spa - ITALIA	Esame Completo	Totale attività Totale fatturato	11.074 17.091	2,27%	3,54%	SI	2,27%	3,54%	3,75%	5,81%	2,12%	2,52%	SI
Aquafil CRD d.o.o. (Croazia)	PwC - SLOVENIA	Esame Completo	Totale attività Totale fatturato	12.599 115	2,58%	0,02%	SI	2,58%	0,02%	3,04%	8,55%	1,71%	3,63%	N/A
Aquafil Slo (Slovenia)	PwC - SLOVENIA	Esame Completo	Totale attività Totale fatturato	90.044 4.429	18,43%	0,92%	SI	18,43%	0,92%	31,04%	43,41%	17,51%	19,86%	N/A
Aquafil Engineering GmbH (Germania)	PwC - GERMANIA	Esame Completo	Totale attività Totale fatturato	11.949 6.819	2,45%	1,41%	SI	2,45%	1,41%	2,45%	1,41%	1,38%	0,61%	N/A
Aqua launa GmbH (Germania)	PwC - GERMANIA	Esame Completo	Totale attività Totale fatturato	7.269 791	1,49%	0,16%	SI	1,49%	0,16%	2,91%	6,43%	1,64%	2,79%	N/A
Polymers (Jaxing) Co Ltd	PwC - CHINA	Esame Completo	Totale attività Totale fatturato	29.186 35.062	5,97%	7,27%	SI	5,97%	7,27%	9,61%	7,89%	5,42%	3,34%	N/A
Aquafil Teletti S.A. (Turchia)	PwC Spa - ITALIA	Indagine Conoscitiva	Totale attività Totale fatturato	869 3.046	0,18%	0,63%	N/A	0,18%	0,63%	0,48%	0,54%	0,26%	0,28%	N/A
Aquafil Benelux BVBA (Belgio)	PwC Spa - ITALIA	Indagine Conoscitiva	Totale attività Totale fatturato	295 6	0,06%	0,00%	N/A	0,06%	0,00%	0,06%	0,19%	0,03%	0,08%	N/A
Aquafil UK Ltd	BDO	Esame Completo	Totale attività Totale fatturato	2.743 3.050	0,56%	0,63%	SI	0,56%	0,63%	1,11%	2,37%	0,63%	1,03%	N/A
Aquafil USA Inc. (USA)	Cart. Riggs, Ingram, LCC	Esame Completo	Totale attività Totale fatturato	40.700 81.297	8,33%	16,85%	SI	8,33%	16,85%	14,28%	19,04%	8,05%	8,27%	N/A
Aquafil Asia Pacific Ltd (Tailandia)	Horwath Limited	Esame Completo	Totale attività Totale fatturato	8.877 14.629	1,82%	3,03%	N/A	1,82%	3,03%	1,99%	3,07%	1,12%	1,33%	N/A
Carton S.r.o. (Cecoslovacchia)	A.P.X	Esame Completo	Totale attività Totale fatturato	927 0	0,19%	0,00%	N/A	0,19%	0,00%	0,29%	0,00%	0,16%	0,00%	N/A

**PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO
SEMESTRALE ABBREVIATO CONSOLIDATO**

Generale

- 1 Discutere le modalità di svolgimento dell'incarico con la direzione della società e l'estensione delle verifiche.
- 2 Analizzare le istruzioni preparate dalla direzione per la redazione del bilancio semestrale abbreviato su base consolidata.
- 3 Assoggettare a verifica limitata le situazioni contabili semestrali delle partecipate secondo il piano di interventi previsto.
- 4 Informarsi circa eventuali significativi cambiamenti nel sistema contabile e di controllo interno intervenuti nel semestre. Valutare l'effetto di eventuali significativi cambiamenti sui dati esposti nei prospetti contabili.
- 5 Informarsi circa eventuali significativi cambiamenti nell'attività e nel settore della società, ad esempio:
 - (a) fluttuazioni nel volume d'affari;
 - (b) introduzione di nuovi prodotti e servizi o abbandono di linee di prodotto già esistenti;
 - (c) cambiamenti significativi nel portafoglio clienti e fornitori;
 - (d) spostamenti nella posizione sul mercato;
 - (e) evoluzione nei fattori economici (per esempio variazioni nei tassi di interesse, nei tassi di cambio e di inflazione);
 - (f) acquisizioni, cessioni e liquidazioni di attività;
 - (g) cambiamenti nel capitale sociale, nella posizione debitoria o in accordi di natura finanziaria;
 - (h) mutamenti nella proprietà; e
 - (i) innovazioni nel quadro normativo e regolamentare che influiscono sull'attività della società.
- 6 Informarsi circa la corrispondenza intercorsa con gli organismi di vigilanza sull'attività della società, ove applicabile.
- 7 Informarsi circa le procedure adottate dalla società ai fini della preparazione del bilancio semestrale abbreviato. In particolare:
 - (a) valutare l'adeguatezza delle procedure di cut-off in essere alla fine del semestre rispetto a quelle del precedente bilancio di esercizio e del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, valutare l'eventuale estensione con cui la direzione si affida all'uso di stime nella preparazione del bilancio semestrale abbreviato in conseguenza del fatto che le procedure sono meno dettagliate di quelle impiegate nella preparazione del bilancio d'esercizio;
 - (b) valutare l'adeguatezza delle procedure per la valutazione delle attività e passività (per esempio, se gli accantonamenti per crediti inesigibili, per merci obsolete, ecc sono stati riesaminati rispetto ai calcoli di fine anno precedente); e
 - (c) valutare l'adeguatezza delle procedure contabili seguite in sede di bilancio semestrale



PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

abbreviato qualora differiscano da quelle del precedente bilancio d'esercizio.

Problematiche emerse nell'esercizio precedente

- 8 Aggiornare la situazione delle problematiche emerse durante la revisione completa del precedente bilancio d'esercizio, includendo:
- (a) significative problematiche contabili e rischi connessi all'attività del cliente; e
 - (b) errori significativi che avevano richiesto rettifiche e valutare la necessità di proporre rettifiche ai dati del bilancio semestrale abbreviato a fronte di errori significativi o di aree problematiche.

Concordanza con le scritture contabili

- 9 Per i dati del bilancio semestrale abbreviato assoggettati a revisione contabile limitata a livello di singola società, verificare la corrispondenza di saldi significativi compresi nel bilancio semestrale abbreviato con il bilancio di verifica o con altre scritture contabili ed extracontabili dalle quali derivano tali dati.
- 10 Verificare che le scritture di chiusura effettuate per passare dalle scritture contabili del bilancio semestrale abbreviato siano le stesse effettuate in sede di redazione del bilancio di esercizio e indagare su scritture di natura inusuale o di ammontare significativo.
- 11 Verificare la corrispondenza di saldi significativi compresi nel bilancio semestrale abbreviato consolidata con i dati comunicati dalle singole società facenti parte del gruppo che sono state incluse nel consolidato.
- 12 Verificare che le scritture di consolidamento significative effettuate in sede di redazione del bilancio semestrale abbreviato consolidata siano coerenti con quelle del precedente bilancio consolidato di fine anno ed indagare su scritture di consolidamento di natura inusuale o di ammontare significativo.

Procedure di analisi di bilancio

- 13 Effettuare comparazioni delle voci di conto economico, stato patrimoniale, movimenti delle voci di patrimonio netto. Calcolare gli indici più significativi di bilancio e paragonarli con i corrispondenti indici relativi:
- (a) al periodo semestrale corrispondente del precedente esercizio;
 - (b) al precedente bilancio d'esercizio;
 - (c) al budget del semestre;
 - (d) altre rilevanti informazioni.

Studiare le principali correlazioni tra le voci di bilancio, valutandole secondo andamenti prevedibili in base all'esperienza dell'impresa o alla norma del settore in cui opera l'impresa.



PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO

- 14 Analizzare eventuali significativi conti transitori alla data del bilancio semestrale abbreviato.
- 15 Ottenere le movimentazioni (accantonamenti ed utilizzi) dei conti relativi alle riserve e dei fondi ed ottenere spiegazioni circa significative variazioni nel periodo in esame.
- 16 Leggere le rilevanti informazioni sulla gestione e verificare la concordanza delle informazioni ivi incluse con la restante parte del bilancio semestrale abbreviato..
- 17 Ottenere spiegazioni dalla direzione su eventuali fluttuazioni e su incongruenze delle informazioni contenute nel bilancio semestrale abbreviato.
- 18 Valutare l'effetto delle eventuali rettifiche proposte, individualmente ed in aggregato, portarle all'attenzione della direzione e, ove non recepite, determinarne l'effetto sulla relazione di revisione contabile limitata.

Criteri di valutazione

- 19 Indagare con la direzione della società sui criteri di valutazione seguiti e valutare se il bilancio semestrale abbreviato è stata preparata secondo le norme di legge interpretate e integrate dai corretti principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in caso contrario, valutare se eventuali variazioni nei criteri di valutazione siano state accuratamente indicate nei commenti al bilancio semestrale abbreviato.

Libri sociali

- 20 Rivedere i verbali dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, per identificare eventuali problematiche significative ai fini della revisione contabile limitata.
- 21 Indagare se eventuali decisioni prese durante le suddette riunioni e che hanno un impatto sul bilancio semestrale abbreviato siano state adeguatamente riflesse nella stessa.

Conto economico

- 22 Confrontare il risultato finale e quelli intermedi del periodo con quelli degli esercizi precedenti e con quelli previsti per la fine dell'esercizio. Discutere significative variazioni con la direzione.
- 23 Discutere se i costi e ricavi più significativi sono stati correttamente iscritti secondo competenza.
- 24 Ottenere il dettaglio dei proventi ed oneri straordinari e valutarne la corretta esposizione.
- 25 Accertare le basi da cui è stata derivata l'aliquota fiscale effettiva applicata al risultato semestrale e verificare il calcolo stimato delle imposte per l'esercizio corrente. Ottenere la



**PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO
SEMESTRALE ABBREVIATO**

riconciliazione tra l'aliquota d'imposta teorica ed effettiva ed indagare circa eventuali variazioni significative.

Stato patrimoniale

- 26 Ottenere dalla società il dettaglio dei prospetti contabili del bilancio semestrale abbreviato ed analizzare significative variazioni.
- 27 Discutere con la direzione se vi siano fattori che possano aver causato nel semestre perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.
- 28 Informarsi circa i valori di iscrizione delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante e valutare se esistono problemi di realizzazione.
- 29 Relativamente alle giacenze di magazzino:
- (a) discutere la metodologia di stima adottata per il calcolo delle differenze inventariali effettuate a seguito dell'ultimo inventario fisico;
 - (b) informarsi circa le procedure applicate per controllare la corretta segregazione dei periodi (cut-off);
 - (c) verificare la continuità di applicazione del metodo di valorizzazione e svalutazione delle giacenze.
- 30 Discutere con la direzione eventuali crediti inusuali e/o significativi ed il metodo di determinazione del fondo svalutazione crediti.
- 31 Ottenere le riconciliazioni bancarie alla fine del periodo e discutere con il personale della società eventuali importi in riconciliazione di vecchia data o inusuali.
- 32 Esaminare il libro cassa per individuare operazioni di importo significativo o inusuali realizzate nel semestre e, ove ritenuto appropriato, chiedere informazioni alla società su tali operazioni.
- 33 Informarsi se sono stati rinegoziati i contratti di finanziamento e se ne sono stati stipulati di nuovi.
- 34 Informarsi se i saldi fornitori vengono riconciliati con i relativi estratti conto ed in caso positivo quali siano i risultati delle riconciliazioni.
- 35 Valutare la possibile esistenza di passività non registrate.
- 36 Informarsi circa l'adeguatezza dei fondi imposte differite e correnti, anche alla luce degli eventi verificatisi nel periodo con riferimento alle imposte degli esercizi precedenti.



**PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO
SEMESTRALE ABBREVIATO**

Altre problematiche

- 37 Informarsi circa eventuali controversie con l'amministrazione finanziaria che possano avere un impatto significativo sulle imposte dovute dalla società.
- 38 Ottenere spiegazioni sulla natura degli importi compresi nei fondi rischi ed oneri e nei conti d'ordine, includendo eventuali passività risultanti da azioni legali, minacciate, pendenti o in essere. Indagare circa eventuali passività che possano effettivamente realizzarsi e che non sono state riflesse sul bilancio semestrale abbreviato. In tal caso, discutere con la direzione la necessità di effettuare accantonamenti e/o di indicarli nei commenti.
- 39 Informarsi circa l'esistenza di significativi rapporti ed operazioni avvenute nel periodo con entità correlate.
- 40 Informarsi circa l'intenzione di alienare significative attività o rami di azienda.
- 41 Informarsi circa eventuali cambiamenti significativi nelle previsioni di cash-flow o negli accordi con gli istituti di credito (per esempio, limiti di fido, ecc).
- 42 Ottenere una lettera di attestazione dalla direzione.

Aspetti di carattere generale e di presentazione

- 43 Valutare l'adeguatezza della classificazione e presentazione dell'informativa semestrale e la loro conformità al regolamento Consob.
- 44 Leggere le altre informazioni incluse nel bilancio semestrale abbreviato e valutare se tali informazioni siano coerenti con i prospetti contabili, con le spiegazioni ottenute dalla direzione, e con le richieste del regolamento Consob.
- 45 Accertarsi che il bilancio semestrale abbreviato sottoposta a revisione contabile limitata concordi con quella approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Eventi successivi

- 46 Informarsi circa gli eventi avvenuti dopo la data di chiusura semestrale quali:
- (a) incertezze e impegni rilevanti sorti dopo la data del bilancio semestrale abbreviato;
 - (b) significativi cambiamenti di capitale sociale, passività a lungo termine o capitale circolante avvenuti fino alla data di svolgimento delle procedure di revisione contabile limitata;
 - (c) rettifiche inusuali contabilizzate nel periodo tra la data del bilancio semestrale abbreviato e la data di svolgimento delle procedure di revisione contabile limitata che possano avere un effetto significativo sulle informazioni semestrali e valutare la necessità di proporre rettifiche o richiami d'informativa.



SPACE3 SPA (AQUAFIL SPA POST FUSIONE)

ALLEGATO G

Seguito

**PROCEDURE PER LA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO
SEMESTRALE ABBREVIATO**

- 47 Leggere i verbali dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ed altri tenutisi successivamente alla data di chiusura del semestre.

**ELENCO SOCI, ASSOCIATI FONDATORI ED AMMINISTRATORI DELLE
ENTITA' APPARTENENTI ALLA RETE PwC ITALIA**

Acerbis Fabrizio	Ciavarella Leda	Guaita Marco	Pisani Giuseppe
Alessandri Andrea	Cigliese Fabrizio	Guarini Valentino	Pizzarelli Sergio
Alessandrini Jorge Christian	Cimmino Nicola	Iemmi Laura	Poggio Giovanni
Ancona Giuseppe Francesco	Cogliati Elena	Lagro Franco	Preziosi Raffaella
Andreetta Erika	Colaci Alessandro	Landro Maria Cristina	Pugliese Luigi
Andriani Danilo	Colombo Matteo Gaetano	Lavazza Luca	Quadrelli Fabiano
Angliani Pierfrancesco	Colucci Gianni Enzo	Lentisco Giuseppe	Rana Giuseppe
Antonini Adriano	Corno Ettore	Lonati Maurizio	Redaelli Luca
Anzivino Nicola	Crespi Andrea	Lucarini Paolo	Rizzardi Andrea Franco
Aprico Corrado	Cristina Mario	Lupone Luca	Rolando Alessio
Arnò Gaetano	Cunningham Scott	Madureri Nicola	Romagnoli Alessandro
Barazzetta Paola	Cuzzucra Francesco	Manchelli Andrea	Romano Carlo
Baroni Gianluigi	Dal Lago Massimo	Marano Giovanni	Rossi Luigi
Bassi Ezio	D'Alessio Matteo	Mariani Giovanni	Rota Massimo
Bendandi Gianni	De Lillo Felice	Martinelli Andrea Cristiano	Rotondo Davide
Benedetti Massimo	De Lorenzi Piero	Masenza Pier Paolo	Sacchi Gianluca Ernesto
Beretta Alberto	De Pace Giorgio Francesco	Matrone Gabriele Maria	Sala Marco
Bersani Paolo	Di Lorenzo Gian Paolo	Mayr Alexander Franz	Samaja Andrea Franco
Bianchet Marco	Di Stefano Alessandro	Mazzetti Alessandro	Sartori Christian
Biccarini Monica	Dogliotti Antonio Carlo	Meulepas Marco	Scacco Valerio
Biscardini Giorgio Carlo	Donelli Riccardo Giovanni	Michelotti Alberto	Scavuzzo Nadia
Blasi Giovanni	Donvito Maurizio Angelo	Mingozzi Alessandra	Schubelin Rodrigue Gabriel
Boga Franco	Ferraioli Giovanni	Molari Mattia	Senatore Giancarlo
Bonvino Luca	Ferrara Francesco	Monti Nicola	Sirilli Guido
Branduardi Andrea	Ferri Barbara	Morera Silvia	Sollevanti Roberto
Bravo Stefano	Festa Luciano	Moretti Gianluca	Spotti Roberto
Brivio Andrea Gerardo	Fidani Flavio	Morlin Nicola	Stefanin Giovanni
Broggi Nicola Pietro	Fierro Nicola	Mussi Federico	Tanzi Marlotti Marco
Bua Odetti Riccardo	Filetto Egidio	Necci Luigi	Testori Corrado
Buscaglia Alberto	Galea Oliver	Nicoletti Nicola	Tinuper Giovanni
Caccini Paolo	Gallistru Alfredo	Orlandoni Edoardo	Togni Riccardo Maria
Caldirola Elisabetta	Garzillo Giuseppe	Palumbo Marco Michele O.	Toselli Giovanni Andrea
Cannavale Ugo	Giordano Cinthia	Panebianco Mauro Ernesto	Troja Dario
Caragnano Gabriele	Giordano Francesco	Papini Mario	Turri Lia Lucilla
Caridi Alessandro	Giudici Angelo Mario	Pascuzzi Fedele	Turris Alessandro
Casalini Carmine Elio	Grandi Giulio	Parrini Alessandro	Umena Alberto Alessandro
Catona Alessandro	Grandinetti Alessandro	Pavesi Stefano	Valz Claudio
Cederna Marilena	Grassi Vincenzo	Pellegrino Massimo	Varagnolo Silvio Antonio
Cestari Raffaele Alfredo	Grasso Emanuele	Penza Pietro	Vesentini Paolo
Chierico Fabio	Greco Giorgio	Pesati Rodolfo	Vincenzi Alessandro
Chimenti Gianpaolo	Grifantini Massimo	Pettenò Emanuela	Vitelli Pier Luigi
Christopher Dimitri	Grigolo Castaldi Maurizio	Picasso Enrico	Vozzi Marco
		Pini Prato Lorenzo	Zagagnin Filippo

ENTITA' DELLA RETE PWC ITALIA:

PricewaterhouseCoopers SpA

PricewaterhouseCoopers Services Srl

PricewaterhouseCoopers Advisory SpA

PricewaterhouseCoopers 2015 Milan Event Srl

Servizi Aziendali PricewaterhouseCoopers Srl

PricewaterhouseCoopers Italia Srl

PwC Strategy& (Italia) Srl

PricewaterhouseCoopers Actuarial Services Srl

Coopers & Lybrand SpA

Price Waterhouse SpA

Studio Tributario Amministrativo Internazionale

TLS - Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti

Studio Professionale Associato Sindaci e Revisori



SPAZIO ANNULLATO

Allegato "D" all'atto
in data 2-2-2018
n. 72976/13559 rep.

Aquafil S.p.A.

Via Linfano 9, Arco (TN)

Capitale Sociale sottoscritto e versato per Euro 49.672.545,68

Partita IVA, Codice Fiscale e Iscrizione Registro Imprese di Trento n. 09652170961

AQUAFIL S.p.A.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

30 gennaio 2018, ore 10:30 in unica convocazione

(ai sensi dell'articolo 125-ter D. Lgs. n. 58/1998, e dell'articolo 84-ter Regolamento Consob n. 11971/1999)

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulle proposte concernenti il primo punto all'ordine del giorno in parte straordinaria dell'Assemblea convocata per il giorno 30 gennaio 2018, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. 58/1998 relativa a:

"1. Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale ai fini della modifica dell'articolo 14 (poteri e deliberazioni del consiglio di amministrazione) dello Statuto; delibere inerenti e conseguenti."

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni (il *TUF*) e dell'art. 84-ter del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni (il *Regolamento Emittenti*) in relazione al primo punto all'ordine del giorno in parte straordinaria dell'Assemblea degli Azionisti di Aquafil S.p.A. (*Aquafil* o la *Società*) convocata per il giorno 30 gennaio 2018, in unica convocazione.

La presente Relazione sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.aquafil.com) e con le modalità previste da Consob con regolamento.

La relazione illustrativa sugli ulteriori argomenti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione con le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.



Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale ai fini della modifica dell'articolo 14 (poteri e deliberazioni del consiglio di amministrazione) dello Statuto; deliberare inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

come noto, in data 4 dicembre 2017 si è perfezionata l'operazione di integrazione societaria tra Space3 S.p.A. e Aquafil S.p.A. – a seguito della quale la società incorporanda Aquafil S.p.A. è stata fusa per incorporazione nella Società, denominata *pre-fusione* Space3 S.p.A. e che ha assunto la denominazione di Aquafil S.p.A. – in esito a cui le azioni ordinarie e i *market warrant* di Aquafil S.p.A. sono stati ammessi alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, Segmento STAR, gestito da Borsa Italiana S.p.A. (la *Quotazione*).

In proposito, si segnala che nell'ambito del processo di Quotazione Consob ha richiesto l'adeguamento di alcune previsioni dello Statuto sociale. In particolare, al fine di recepire le richieste pervenute da parte di Consob, si propone di adeguare lo statuto della Società inserendo nel testo dello stesso:

- (a) un riferimento al disposto dell'art. 150 del TUF relativo all'informativa che deve essere fornita da parte degli amministratori al collegio sindacale, con periodicità almeno trimestrale, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società o dalle società controllate;
- (b) una previsione volta ad allineare lo statuto sociale alla procedura per le operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società (la *Procedura OPC*), includendo in particolare nello statuto la possibilità (già prevista dall'articolo 12.3 della Procedura OPC) di procedere – qualora ciò sia dettato da ragioni d'urgenza – ad operazioni con parti correlate anche in deroga dei normali *iter* autorizzativi previsti dalla Procedura OPC, purché, tra le altre cose, siano rispettate le condizioni, e gli obblighi informativi previsti nel regolamento Consob 17221/2010 in materia di operazioni con parti correlate.

Si fornisce di seguito un'analitica descrizione delle modifiche proposte, affiancando al testo dello Statuto vigente, ai fini di una pronta lettura, la formulazione proposta in cui sono evidenziate le variazioni.

TESTO IN VIGORE	NUOVO TESTO
Art. 14 Poteri e deliberazioni	Art. 14 Poteri e deliberazioni
14.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'assemblea.	14.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'assemblea.
14.2 Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del codice civile è	14.2 Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del codice civile è

inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (ii) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società; (iii) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio; (iv) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (v) la fusione della Società nei casi previsti dagli articoli 2505, 2505-bis del codice civile, anche in quanto richiamati, per la scissione, dall'articolo 2506-ter, ultimo paragrafo; e (vi) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative.

14.3 Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (ii) l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società; (iii) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio; (iv) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (v) la fusione della Società nei casi previsti dagli articoli 2505, 2505-bis del codice civile, anche in quanto richiamati, per la scissione, dall'articolo 2506-ter, ultimo paragrafo; e (vi) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative.

14.3 Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

14.4 In caso di urgenza, le operazioni con parti correlate di maggiore o minore rilevanza, come definite dalla procedura per le operazioni con parti correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società, che non siano di competenza dell'assemblea e che non debbano essere da questa autorizzate, possono essere concluse anche in deroga ai rispettivi iter autorizzativi previsti nella procedura, purché alle condizioni in essa previste.

14.5 Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con

	<u>periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni ovvero per iscritto.</u>
--	--

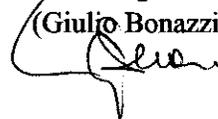
Le modifiche statutarie proposte non rientrano tra le fattispecie che ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge o regolamento applicabili attribuiscono il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso alle relative deliberazioni.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione invita gli azionisti a deliberare in relazione a quanto posto all'ordine del giorno e ad approvare l'adozione del nuovo Statuto, come sopra illustrato.

Arco (TN), 19 dicembre 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Giulio Bonazzi)



Allegato "E" all'atto
in data 2-2-2018
n. 70976/13559 rep.

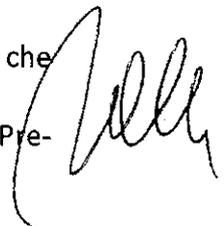
**Osservazioni del Collegio Sindacale
in merito alla risoluzione consensuale
del contratto di revisione
ai sensi dell'art. 7 del D.M. n. 261/2012**

Agli Azionisti della società Aquafil S.p.A.

Il sottoscritto Collegio Sindacale

PREMESSO CHE

- Space3 S.p.A. (da qui in avanti "Space3") è stata costituita sotto la forma di SIV (Special Investment Vehicle), ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., e, in quanto tale, aveva l'esclusivo obiettivo di realizzare, in un arco temporale massimo di circa 24 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni delle sue azioni ordinarie, un'operazione di integrazione con una società target (da qui in avanti "Operazione Rilevante"), da attuarsi preferibilmente in forma di fusione mediante incorporazione della società target in Space3;
- con delibera assembleare del 9 ottobre 2016 Space3 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2016-2024 alla società di revisione KPMG S.p.A. (da qui in avanti "KPMG");
- Space3 ha individuato Aquafil S.p.A. (da qui in avanti "Aquafil Pre-Fusione") quale società target conforme alle linee guida definite dalla propria politica di investimento;
- in data 15 giugno 2017 è stato sottoscritto (inter alia, da Aquafil Pre-Fusione e Space3) un accordo volto a disciplinare la realizzazione dell'Operazione Rilevante, che contemplava, tra le altre cose, la fusione mediante incorporazione di Aquafil Pre-



Fusione in Space3 (da qui in avanti "Fusione");

- in data 4 dicembre 2017 si è perfezionata la Fusione e Space3 è stata rinominata Aquafil S.p.A. (da qui in avanti "Aquafil" o "Società");
- la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (da qui in avanti PwC), con sede in Milano, Via Monte Rosa n.91, era fino alla predetta data di efficacia della Fusione, la società incaricata della revisione legale dei conti di Aquafil Pre-Fusione sulla base di un mandato triennale conferito dall'assemblea di Aquafil Pre-Fusione in data 29 aprile 2016 ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010;
- la Fusione ha comportato l'incorporazione di Aquafil Pre-Fusione, società operativa e a capo di un gruppo ramificato su scala internazionale e caratterizzato da una complessa struttura produttiva e commerciale, leader nella produzione e commercializzazione di fibre sintetiche per la pavimentazione tessile e per il settore dell'abbigliamento, in una SIV che, fino alla predetta data di efficacia della Fusione, aveva come attività esclusiva la ricerca di una società target con cui realizzare l'Operazione Rilevante;
- all'esito della Fusione si è verificato, pertanto, in capo a Space3, quale società incorporante, un cambio sostanziale (i) nella propria attività, divenuta quella di Aquafil Pre-Fusione e (ii) nella propria compagine azionaria;
- Space3, in accordo con KPMG, è pervenuta alla decisione di risolvere consensualmente e anticipatamente il predetto incarico di revisione legale dei conti, subordinatamente al perfezionamento della Fusione e alla delibera di nomina del nuovo revisore legale da parte dell'Assemblea di Aquafil, come risulta dalle lettere datate 13 settembre 2017;
- in data 4 dicembre 2017 il Consiglio di Amministrazione di Aquafil ha formulato al

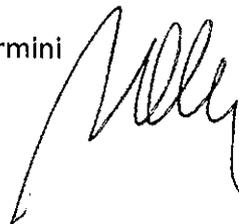


sottoscritto Collegio Sindacale la richiesta di esprimere il proprio parere in relazione alla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale in essere con KPMG e la propria proposta motivata in merito alla nomina del nuovo revisore legale, sottoponendo, in particolare, alla valutazione del sottoscritto Collegio Sindacale la sola offerta formulata da PwC per lo svolgimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs 39/2010 e del Regolamento n. 537/2014, i cui termini e condizioni sono riportati in dettaglio nel testo dell'offerta stessa. In particolare, Il Consiglio di Amministrazione ha sottolineato come le ragioni e le motivazioni per procedere alla sostituzione della società di revisione mediante risoluzione consensuale, senza la necessità di procedere ad una procedura competitiva di selezione, consistano:

(a) nel mutamento della composizione dell'azionariato della Società in quanto, per effetto della Fusione, si è verificato il cambio di controllo a favore della società GB&P S.r.l., società controllante di Aquafil Pre-Fusione e revisionata dalla società PwC;

(b) nel dettato dell'art 16, comma 4 del Regolamento Europeo 537/2014, che prevede che la procedura di selezione per il conferimento dell'incarico a una nuova società di revisione non deve essere seguita dagli Enti di Interesse Pubblico (quali le società quotate sui mercati regolamentati) che rientrano nella nozione di PMI (tra cui è annoverabile Aquafil);

(c) nella circostanza che (i) l'attività di verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili (in cui si sostanzierebbe il nuovo incarico di revisione legale per gli anni 2017-2025) sarebbe evidentemente agevolata in termini

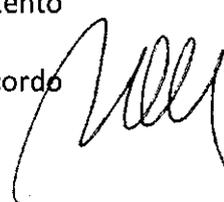


di tempestività, efficienza ed efficacia qualora venisse svolta dal revisore legale di Aquafil Pre-Fusione, grazie all'approfondita conoscenza dal medesimo acquisita nel corso degli anni riguardo alla struttura societaria, organizzativa e operativa della società incorporata e del gruppo ad essa facente capo e (ii) la nomina di un unico revisore per l'intero gruppo consente vantaggi sul piano organizzativo, attraverso una maggiore efficienza ed efficacia dell'attività di revisione legale, garantita anche dalla continuità della revisione legale su Aquafil;

- l'art. 7 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 261 del 28.12.2012, emanato ai sensi dell'13, comma 4, del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, prevede che *"Il revisore legale o la società di revisione legale e la società assoggettata a revisione possono consensualmente determinarsi alla risoluzione del contratto di revisione legale purché sia garantita la continuità dell'attività di revisione legale"*;

CONSIDERATO CHE

- appaiono condivisibili le ragioni di opportunità in capo ad Aquafil che consigliano di risolvere consensualmente l'incarico di revisione legale dei conti con KPMG per agevolare, in termini di tempestività, economia ed efficienza, l'attività di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato della società incorporante, quale risulta a decorrere dalla data di efficacia della fusione, grazie all'approfondita conoscenza acquisita da PwC, attuale revisore legale dei conti di Aquafil, riguardo alla struttura societaria, organizzativa e operativa di quest'ultima società e del gruppo ad essa facente capo;
- non è ravvisabile dallo scrivente Collegio Sindacale un potenziale intento pregiudizievole in danno degli azionisti di Space3 o di terzi sottostante l'accordo



raggiunto da Space3 con KPMG;

- nelle more dell'Assemblea degli Azionisti che sarà convocata per deliberare contestualmente in merito alla risoluzione anticipata del contratto di revisione legale in essere con KPMG e al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti di Aquafil a PwC, KPMG garantirà la continuità dell'attività di revisione legale;
- in data odierna, il sottoscritto Collegio Sindacale ha predisposto la propria proposta motivata, ai sensi degli artt. 13 e 17 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010, per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, da sottoporre alla convocanda Assemblea degli Azionisti di Aquafil;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

alla risoluzione consensuale del contratto di revisione attualmente in essere con KPMG, avente ad oggetto l'incarico di revisione legale per il novennio relativo agli esercizi con chiusura al 31 dicembre degli anni 2016 - 2024 della predetta Space3, condizionatamente alla nomina del nuovo revisore legale da parte dell'Assemblea di Aquafil.

Il presente parere, unitamente alla Relazione degli Amministratori, quale risulta dal verbale della citata riunione del Consiglio di Amministrazione di Aquafil del 4 dicembre 2017, e alla delibera dell'Assemblea degli Azionisti di risoluzione anticipata e di conferimento del nuovo incarico, sarà trasmesso a cura di Aquafil alla Consob ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 261 del 28 dicembre 2012.



Milano, 6 dicembre 2017

Il Presidente Collegio Sindacale, Pier Luca Mazza

PL Mazza

Il Sindaco effettivo, Marco Giuliani

MG

Il Sindaco effettivo, Virginia Marini

VM



Fu Vittorio

PL

Proposta motivata
del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di
revisione legale dei conti
ai sensi degli artt. 13, comma 1, e 17, comma 1, del D.Lgs.
n. 39/2010

Agli Azionisti della società Aquafil S.p.A.

Il sottoscritto Collegio Sindacale

PREMESSO CHE

- Space3 S.p.A. (da qui in avanti "Space3") è stata costituita sotto la forma di SIV (Special Investment Vehicle), ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., e, in quanto tale, aveva l'esclusivo obiettivo di realizzare, in un arco temporale massimo di circa 24 mesi dalla data di inizio delle negoziazioni delle sue azioni ordinarie, un'operazione di integrazione con una società target (da qui in avanti "Operazione Rilevante"), da attuarsi preferibilmente in forma di fusione mediante incorporazione della società target in Space3;
- con delibera assembleare del 9 ottobre 2016 Space3 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2016-2024 alla società di revisione KPMG S.p.A. (da qui in avanti "KPMG");
- Space3 ha individuato Aquafil S.p.A. (da qui in avanti "Aquafil Pre-Fusione") quale società target conforme alle linee guida definite dalla propria politica di investimento;
- in data 15 giugno 2017 è stato sottoscritto (inter alia, da Aquafil Pre-Fusione e



Space3) un accordo volto a disciplinare la realizzazione dell'Operazione Rilevante, che contemplava, tra le altre cose, la fusione mediante incorporazione di Aquafil Pre-Fusione in Space3 (da qui in avanti "Fusione");

- in data 4 dicembre 2017 si è perfezionata la Fusione e Space3 è stata rinominata Aquafil S.p.A. (da qui in avanti "Aquafil" o "Società");
- la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (da qui in avanti PwC), con sede in Milano, Via Monte Rosa n.91, era fino alla predetta data di efficacia della Fusione, la società incaricata della revisione legale dei conti di Aquafil Pre-Fusione sulla base di un mandato triennale conferito dall'assemblea di Aquafil Pre-Fusione in data 29 aprile 2016 ai sensi del D. Lgs. n. 39/2010;
- la Fusione ha comportato l'incorporazione di Aquafil Pre-Fusione, società operativa e a capo di un gruppo ramificato su scala internazionale e caratterizzato da una complessa struttura produttiva e commerciale, leader nella produzione e commercializzazione di fibre sintetiche per la pavimentazione tessile e per il settore dell'abbigliamento, in una SIV che, fino alla predetta data di efficacia della Fusione, aveva come attività esclusiva la ricerca di una società target con cui realizzare l'Operazione Rilevante;
- all'esito della Fusione si è verificato, pertanto, in capo a Space3, quale società incorporante, un cambio sostanziale (i) nella propria attività, divenuta quella di Aquafil Pre-Fusione e (ii) nella propria compagine azionaria;
- Space3, in accordo con KPMG, è pervenuta alla decisione di risolvere consensualmente e anticipatamente il predetto incarico di revisione legale dei conti, subordinatamente al perfezionamento della Fusione e alla delibera di nomina del nuovo revisore legale da parte dell'Assemblea di Aquafil, come



risulta dalle lettere datate 13 settembre 2017;

- in data 4 dicembre 2017 il Consiglio di Amministrazione di Aquafil ha formulato al sottoscritto Collegio Sindacale la richiesta di esprimere il proprio parere in relazione alla risoluzione consensuale dell'incarico di revisione legale in essere con KPMG e la propria proposta motivata in merito alla nomina del nuovo revisore legale, sottoponendo, in particolare, alla valutazione del sottoscritto Collegio Sindacale la sola offerta formulata da PwC per lo svolgimento dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs 39/2010 e del Regolamento n. 537/2014, i cui termini e condizioni sono riportati in dettaglio nel testo dell'offerta stessa. In particolare, Il Consiglio di Amministrazione ha sottolineato come le ragioni e le motivazioni per procedere alla sostituzione della società di revisione mediante risoluzione consensuale, senza la necessità di procedere ad una procedura competitiva di selezione, consistano:

(a) nel mutamento della composizione dell'azionariato della Società in quanto, per effetto della Fusione, si è verificato il cambio di controllo a favore della società GB&P S.r.l., società controllante di Aquafil Pre-Fusione e revisionata dalla società PwC;

(b) nel dettato dell'art 16, comma 4 del Regolamento Europeo 537/2014, che prevede che la procedura di selezione per il conferimento dell'incarico a una nuova società di revisione non deve essere seguita dagli Enti di Interesse Pubblico (quali le società quotate sui mercati regolamentati) che rientrano nella nozione di PMI (tra cui è annoverabile Aquafil);

(c) nella circostanza che (i) l'attività di verifica della corretta rilevazione dei



fatti di gestione nelle scritture contabili (in cui si sostanzierebbe il nuovo incarico di revisione legale per gli anni 2017-2025) sarebbe evidentemente agevolata in termini di tempestività, efficienza ed efficacia qualora venisse svolta dal revisore legale di Aquafil Pre-Fusione, grazie all'approfondita conoscenza dal medesimo acquisita nel corso degli anni riguardo alla struttura societaria, organizzativa e operativa della società incorporata e del gruppo ad essa facente capo e (ii) la nomina di un unico revisore per l'intero gruppo consente vantaggi sul piano organizzativo, attraverso una maggiore efficienza ed efficacia dell'attività di revisione legale, garantita anche dalla continuità della revisione legale su Aquafil;

- l'art. 13 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 prevede che l'Assemblea conferisca l'incarico di revisione legale dei conti su proposta motivata del Collegio Sindacale;

ESAMINATE

- la proposta di incarico datata 1 dicembre 2017 della società di revisione PwC per il periodo di nove esercizi con chiusura al 31 dicembre degli anni dal 2017 al 2025;
- la lettera datata 13 settembre 2017, con la quale Space3 ha comunicato a KPMG le motivazioni per le quali si rende opportuno risolvere consensualmente l'incarico di revisione legale dei conti subordinatamente alla Fusione e alla delibera di nomina del nuovo revisore legale da parte dell'Assemblea della Società;
- la lettera datata 13 settembre 2017, con la quale KPMG ha comunicato a Space3 di non avere osservazioni in merito alle ragioni addotte da quest'ultima



e ha confermato la disponibilità a risolvere consensualmente l'incarico di revisione legale dei conti subordinatamente alla Fusione e alla delibera di nomina del nuovo revisore legale da parte dell'Assemblea della Società;

- le motivazioni che il Consiglio di Amministrazione di Aquafil nella riunione del 4 dicembre 2017 ha comunicato al Collegio Sindacale a giustificazione della circostanza che l'offerta di PwC, revisore legale di Aquafil Pre-Fusione, è stata l'unica sottoposta alla valutazione del Collegio Sindacale;

RILEVATO

- che PwC ha dichiarato che, sulla base delle informazioni ottenute e delle verifiche effettuate, non ha riscontrato, alla data del 1 dicembre 2017, situazioni idonee a compromettere la sua indipendenza e cause di ineleggibilità e decadenza ai sensi della normativa vigente;
- che PwC risulta disporre di organizzazione e idoneità tecnico-professionali adeguate alla ampiezza e alla complessità dell'incarico da svolgere;
- che il numero di ore che la società di revisione intende dedicare al lavoro, quale risulta dalla proposta di incarico, appare adeguato e che l'ammontare degli onorari appare congruo;
- che il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti a PwC risulta opportuno anche in considerazione del fatto che tale società si occupava già della revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della società incorporata Aquafil Pre-Fusione e del gruppo ad essa facente capo,

PROPONE

sulla base delle motivazioni esposte, ai sensi dell'art. 13, comma 1, e dell'art.17, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010, che l'incarico di revisione legale dei conti del bilancio



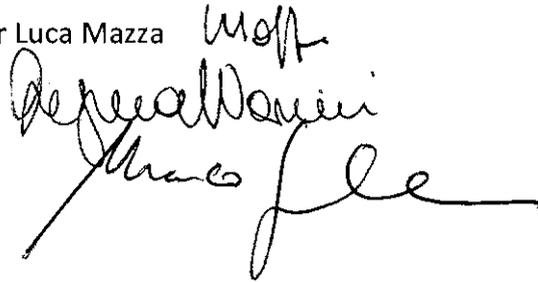
separato di Aquafil, del bilancio consolidato del gruppo ad essa facente capo e di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato per gli esercizi con chiusura al 31 dicembre degli anni dal 2017 al 2025 venga conferito alla società di revisione PwC, conformemente alla proposta da quest'ultima formulata.

Milano, 6 dicembre 2017

Il Presidente del Collegio Sindacale, Pier Luca Mazza

Il Sindaco Effettivo, Virginia Marini

Il Sindaco Effettivo, Marco Giuliani



Allegato “G” all’atto in data 2-2-2018 n. 70976/13559 rep.

STATUTO

DENOMINAZIONE - SEDE - OGGETTO - DURATA

Articolo 1. Denominazione

È costituita una società per azioni denominata Aquafil S.p.A. (la “**Società**”).

Articolo 2. Sede

2.1 La Società ha sede in Arco (TN).

2.2 Il consiglio di amministrazione può istituire e sopprimere filiali e sedi secondarie, uffici direzionali e operativi, agenzie, rappresentanze e uffici corrispondenti in Italia e all’estero, nonché trasferire la sede della Società nel territorio nazionale.

2.3 Il domicilio dei soci, degli amministratori, dei sindaci e del revisore, per i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal libro soci.

Articolo 3. Oggetto

3.1 La Società ha per oggetto le seguenti attività:

- a) la produzione, la lavorazione per conto di terzi, la trasformazione e la commercializzazione di fili e filati in genere;
- b) la produzione, la lavorazione per conto di terzi, la trasformazione e la commercializzazione di polimeri e lo stampaggio degli stessi nonché il commercio dei detti prodotti;
- c) la produzione, la trasformazione, la commercializzazione di materie prime e sottoprodotti per la produzione di intermedi per fibre e polimeri;
- d) la ricerca di nuove tecnologie industriali nel settore tessile e della plastica;
- e) l’assistenza a terzi su metodi di produzione e fabbricazione, sui sistemi di organizzazione della produzione nel settore tessile e della plastica.

3.2 Con finalizzazione all’oggetto sociale, la Società può compiere, in modo non prevalente, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, ipotecarie, mobiliari ed immobiliari ritenute dagli amministratori necessarie od utili per il conseguimento dell’oggetto sociale.

3.3 La Società può assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre Società o imprese aventi attività analoga o complementare alla propria.

3.4 La Società potrà prestare fidejussioni e garanzie anche reali in favore di imprese aventi scopo analogo, affine o connesso al proprio, e quando tali operazioni riescano di utilità e vantaggio per il raggiungimento dello scopo della Società garante, nei limiti di legge.

3.5 Sono espressamente escluse dall’oggetto sociale le attività riservate a soggetti iscritti in albi professionali, le attività di cui all’art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 nei confronti del pubblico, nonché quelle comunque non consentite in base alle norme applicabili.

Articolo 4. Durata

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata per decisione dell’assemblea.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - RECESSO

Articolo 5. Capitale sociale e azioni

5.1 Il capitale sociale ammonta a euro 49.672.545,68 (quarantanovemilioneicentosestantaduemilacinquecentoquarantacinque virgola sessantotto)

ed è diviso in n. 50.720.078 (cinquantamilionisettecentovenimilasettantotto) azioni, di cui n. 42.324.058 (quarantaduemilionitrecentoventiquattromilacinquantotto) azioni ordinarie, n. 8.316.020 (ottomilionitrecentosedicimilaventi) azioni speciali B (le “Azioni B”) e n. 80.000 (ottantamila) azioni speciali C (le “Azioni C”), tutte senza indicazione del valore nominale.

L’assemblea straordinaria del giorno 23 dicembre 2016 ha – tra l’altro – deliberato:

- A) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 203.488,50, da riservarsi all’esercizio di corrispondenti n. 7.500.000 “*Market Warrant Aquafil S.p.A.*”, mediante emissione di massime n. 2.034.885 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale al prezzo di euro 0,10 (zero virgola dieci), imputato interamente alla parità contabile implicita;
- B) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di euro 10.400.000, da riservarsi all’esercizio di corrispondenti n. 800.000 “*Sponsor Warrant Aquafil S.p.A.*”, mediante emissione di massime n. 800.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, al prezzo di euro 13,00 (tredici virgola zero zero), imputato per euro 1,00 alla parità contabile implicita e per euro 12,00 a sovrapprezzo;

il termine *ex art.* 2439 del codice civile, il godimento e l’efficacia di tale ultimo aumento sono disciplinati nella relativa delibera.

5.2 Le azioni ordinarie, le Azioni B, le Azioni C, e i *warrant* sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e ss. del D. Lgs. n. 58/1998.

5.3 Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

5.4 Le Azioni B attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie, fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- a) ogni Azione B dà diritto a tre voti ai sensi dell’art. 127-*sexies* del D. Lgs. n. 58/1998 nelle assemblee della Società, nell’osservanza degli eventuali limiti di legge;
- b) si convertono automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B (senza necessità di deliberazione né da parte dell’assemblea speciale degli azionisti titolari di Azioni B, né da parte dell’assemblea della Società):
 - a. in caso di trasferimento a soggetti che non siano già titolari di Azioni B, salvo nel caso in cui il cessionario sia: (i) un soggetto direttamente o indirettamente controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo *status* di soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni B dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B;
 - b. nel caso in cui il soggetto titolare di Azioni B cessi di essere controllato, direttamente o indirettamente, da (i) Giulio Bonazzi, (ii) Roberta Previdi, (iii) Silvana Bonazzi, (iv) Francesco Bonazzi e/o (v) uno o più successori *mortis causa* che siano discendenti in linea retta di entrambi (e non eventualmente di uno solo tra) Giulio Bonazzi e Roberta Previdi, ciascuno dei quali, esclusivamente o congiuntamente a uno o più degli altri soggetti menzionati nel presente paragrafo 5.4(b)b. (considerando, ai soli fini di chiarezza, la somma delle partecipazioni rispettivamente detenute da tali soggetti ancorché in assenza di patti parasociali tra i medesimi);

- c) possono essere convertite, in tutto o in parte e anche in più *tranche*, in azioni ordinarie a semplice richiesta del titolare delle stesse, da inviarsi al presidente del consiglio di amministrazione della Società e in copia al presidente del collegio sindacale, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B.

Il verificarsi di un caso di conversione è attestato dal consiglio di amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del consiglio di amministrazione, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal collegio sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In nessun caso le azioni ordinarie potranno essere convertite in Azioni B.

Ai fini di quanto precede, “controllo”, “controllare” e simili espressioni indicano (anche con riferimento a persone fisiche) i rapporti contemplati dal primo comma, numeri 1) e 2), e dal secondo comma, dell’articolo 2359 del codice civile.

5.5 Le Azioni C attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

- a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;
- b) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la Società delibera la distribuzione a titolo di dividendo ordinario;
- c) sono intrasferibili fino al 5 aprile 2022, fatto salvo (i) il trasferimento delle azioni speciali ai soci recedenti di Space Holding S.r.l., ad esito della procedura di liquidazione in natura della loro quota; e (ii) l’assegnazione delle azioni speciali alla società beneficiaria di una scissione proporzionale di Space Holding S.r.l. avente ad oggetto, tra l’altro, la partecipazione di Space Holding S.r.l. nella Società;
- d) hanno dato diritto al momento della loro emissione all’attribuzione degli “*Sponsor Warrant Space3 S.p.A.*” (ora denominati “*Sponsor Warrant Aquafil S.p.A.*”) in ragione di 2 *warrants* per ogni Azione C;
- e) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di conversione di n. 4,5 (quattro virgola cinque) azioni ordinarie per ogni Azione C, senza necessità di alcuna manifestazione di volontà da parte dei loro titolari e senza modifica alcuna dell’entità del capitale sociale, fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle azioni ordinarie entro 60 mesi dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Aquafil S.p.A. in Space3 S.p.A. (ora denominata Aquafil S.p.A.) (la “**Fusione**”) nella misura di 80.000 Azioni C nel caso in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie, per almeno 20 giorni, anche non consecutivi, su 30 giorni di borsa aperta consecutivi, sia maggiore o uguale a euro 13 (tredici) per azione ordinaria, restando inteso che il periodo di rilevazione del prezzo ufficiale delle azioni ordinarie ai fini dell’avveramento di tale evento di conversione sarà compreso tra la data della deliberazione dell’assemblea di Space3 S.p.A. che ha approvato la Fusione (tenutasi in data 27 luglio 2017) e il decorso di 60 mesi dalla data di efficacia della Fusione. In ogni caso, decorsi 60 mesi dalla data di efficacia della Fusione, ogni Azione C residua, non già convertita secondo le ipotesi di cui sopra, si convertirà automaticamente in n. 1 azione ordinaria, senza modifica alcuna dell’entità del capitale sociale.

5.6 La Società può procedere all’emissione di Azioni B limitatamente ai casi di (a) aumento di capitale ai sensi dell’art. 2442 del codice civile ovvero mediante nuovi conferimenti senza esclusione o limitazione del diritto d’opzione, in ogni caso in abbinamento ad azioni ordinarie ai sensi del successivo articolo 5.8; e (b) fusione o scissione. In nessun caso la Società può procedere all’emissione di nuove Azioni C.

5.7 In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci

(salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni – siano azioni ordinarie, Azioni B o Azioni C – da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera, ai sensi dell'art. 2376 del codice civile, da parte dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni B o dell'assemblea speciale dei titolari di Azioni C.

5.8 In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e di Azioni B: (i) il numero delle emittende azioni ordinarie e Azioni B dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e di Azioni B in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera precisandosi che, a tal fine, le esistenti Azioni C saranno computate come un pari numero di azioni ordinarie; (ii) il titolare di Azioni C potrà sottoscrivere azioni ordinarie in proporzione alla partecipazione al capitale rappresentato da azioni ordinarie e da Azioni C detenuta al momento della esecuzione dell'aumento di capitale; e (iii) le azioni ordinarie e le Azioni B di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle azioni ordinarie e alle Azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che (i) le esistenti Azioni C saranno a tal fine computate come un pari numero di azioni ordinarie; e (ii) le Azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni B; in assenza di sottoscrizione delle Azioni B di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni B, le Azioni B si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria ogni Azione B e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge.

5.9 Nel caso in cui la Società partecipi ad una fusione per incorporazione quale incorporanda ovvero ad una fusione propria, i titolari delle Azioni B avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse caratteristiche – quantomeno rispetto al diritto di voto plurimo – delle Azioni B, nei limiti di legge e di compatibilità.

Articolo 6. Conferimenti, finanziamenti, altri strumenti finanziari

6.1 I conferimenti dei soci possono avere a oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti.

6.2 L'assemblea può attribuire al consiglio di amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione, nonché la facoltà di emettere obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di cinque anni dalla data della deliberazione.

6.3 Il diritto di opzione spettante ai soci sulle azioni di nuova emissione può essere escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda frase, del codice civile, nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò risulti confermato in apposita relazione di una società di revisione legale o di un revisore.

6.4 La Società può ricevere dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto della normativa vigente e con particolare riferimento alle norme che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico.

6.5 Fermo quanto previsto al precedente articolo 5 in relazione all'emissione di Azioni B e di Azioni C, la Società ha facoltà di emettere altre categorie di azioni e strumenti finanziari, ivi incluse, se concorrono le condizioni di legge e a mezzo delle necessarie modifiche statutarie, azioni privilegiate, azioni di risparmio, *warrants* e obbligazioni, anche convertibili in azioni; l'emissione di azioni potrà anche avvenire mediante conversione di altre categorie di azioni o di altri titoli, se consentito dalla legge.

Articolo 7. Recesso

7.1 Il socio può recedere nei casi previsti da norme inderogabili di legge.

7.2 Non compete il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione, la modifica o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

ASSEMBLEA

Articolo 8. Competenze e maggioranze

8.1 L'assemblea delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto. Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti i soci.

8.2 L'assemblea si svolge in unica convocazione.

Ai fini del computo dei quorum richiesti dalla legge e dal presente statuto per la costituzione dell'assemblea ordinaria e straordinaria e per l'assunzione delle relative deliberazioni, si computa il numero dei voti spettanti alle azioni e non il numero delle azioni.

8.3 Le deliberazioni di modifica degli articoli 5.6 e 5.8 e del presente articolo 8.3 sono assunte con un numero di voti favorevoli pari almeno al 70% del numero dei voti complessivamente spettanti alle azioni in circolazione. Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono prevedere che il consiglio di amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'assemblea ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5 del codice civile. In tal caso l'assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto considerando individualmente ciascuna azione ordinaria e ciascuna Azione B, senza attribuire rilevanza al diritto di voto plurimo attribuito alle Azioni B, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in assemblea considerando individualmente ciascuna azione ordinaria e ciascuna Azione B, senza attribuire rilevanza al diritto di voto plurimo attribuito alle Azioni B.

Articolo 9. Convocazione

9.1 L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata dal consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del codice civile, entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo il disposto dell'art. 154-ter del D. Lgs. n. 58/1998.

9.2 L'assemblea dei soci può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale, o in altri paesi dell'Unione Europea, in Svizzera o nel Regno Unito.

9.3 L'assemblea è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti applicabili, e contiene le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

Articolo 10. Intervento e voto

10.1 Hanno diritto ad intervenire in assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

10.2 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in unica convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.

10.3 Coloro ai quali spetta il diritto di voto in assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società.

10.4 La Società può designare, per ciascuna assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

10.5 L'assemblea è presieduta dal Presidente del consiglio di amministrazione o, in sua assenza o impedimento ovvero su richiesta del Presidente stesso, da altra persona designata dall'assemblea, ivi compreso l'amministratore delegato (ove nominato). Il Presidente sarà assistito da un segretario designato su sua proposta a maggioranza dagli intervenuti. Nell'assemblea straordinaria e, in ogni caso, quando il Presidente lo ritenga opportuno, le funzioni di segretario sono esercitate da un Notaio designato dal Presidente.

10.6 L'assemblea può svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che: (a) sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; (c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; (d) tale modalità sia prevista dall'avviso di convocazione dell'assemblea che indichi, altresì, i luoghi presso cui presentarsi. La riunione si considera tenuta nel luogo ove sono presenti, simultaneamente, il presidente ed il soggetto verbalizzante.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 11. Composizione, nomina, durata e sostituzione

11.1 La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da non meno di 8 e non più di 15 membri. L'Assemblea determina il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, numero che rimane fermo fino a sua diversa deliberazione.

11.2 Tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di professionalità, eleggibilità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Inoltre, un numero di amministratori individuato secondo la normativa legale e regolamentare applicabile, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni, deve possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti, nonché gli ulteriori requisiti di cui al Codice di Autodisciplina per le società quotate emanato da Borsa Italiana S.p.A.

11.3 La nomina del consiglio di amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dai soci, secondo la procedura di cui alle disposizioni seguenti, salvo quanto diversamente o ulteriormente previsto da inderogabili norme di legge o regolamentari.

11.4 Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari – da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori – di una quota di partecipazione al capitale almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

11.5 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata

a deliberare sulla nomina degli amministratori. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

11.6 Le liste prevedono un numero di candidati non inferiore a 6 e non superiore a 15, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno 2 amministratori che possiedano i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile e dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A.. Le liste non possono essere composte solo da candidati appartenenti al medesimo genere (maschile o femminile); ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati del genere meno rappresentato tale da garantire che la composizione del consiglio di amministrazione rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo dovrà essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

11.7 A ciascuna lista devono essere allegati, pena l'irricevibilità della medesima: (i) *curriculum vitae* dei candidati; (ii) dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

11.8 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché agli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

11.9 Al termine della votazione, risulteranno eletti i candidati delle due liste che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "**Lista di Maggioranza**"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; e (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza (la "**Lista di Minoranza**"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

11.10 Non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

11.11 In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

11.12 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), si applicheranno, nell'ordine, i meccanismi di sostituzione di seguito indicati:

- a) i candidati del genere più rappresentato eletti come ultimi in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza saranno sostituiti con i primi candidati non eletti, tratti dalla medesima lista, appartenenti all'altro genere;

- b) nel caso in cui non sia possibile attuare tale procedura di sostituzione al fine di garantire il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di riparto tra generi (maschile e femminile), gli amministratori mancanti saranno eletti dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

11.13 Qualora al termine della votazione non sia assicurata la nomina del numero di amministratori indipendenti richiesto dalla normativa regolamentare applicabile, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni, verranno esclusi i candidati non indipendenti eletti come ultimi in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e saranno sostituiti con i primi candidati indipendenti non eletti nella stessa lista. Qualora, infine, detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei requisiti di indipendenza.

11.14 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del consiglio di amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

11.15 In mancanza di liste, ovvero qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere, ovvero qualora non debba essere rinnovato l'intero consiglio di amministrazione, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del consiglio di amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del consiglio di amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni, e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi.

11.16 Gli amministratori durano in carica per un periodo, stabilito dall'assemblea, non superiore a tre esercizi con decorrenza dall'accettazione della carica; scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

11.17 Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, dovessero venire meno uno o più amministratori, il consiglio di amministrazione provvederà alla cooptazione scegliendo, ove possibile, tra i candidati non eletti della lista dalla quale era stato tratto l'amministratore venuto meno, seguendo l'ordine progressivo della lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti stabilito dalla legge, avuto anche riguardo al segmento di quotazione delle azioni, e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi.

11.18 In caso di cessazione dalla carica per qualsiasi ragione di oltre la metà degli amministratori nominati dall'Assemblea, l'intero Consiglio di Amministrazione si intenderà cessato con effetto dal momento in cui il consiglio di amministrazione sarà stato ricostituito e gli amministratori rimasti in carica provvederanno con urgenza alla convocazione dell'Assemblea per la nomina del nuovo consiglio di amministrazione.

Articolo 12. Presidente, organi delegati e rappresentanza sociale

12.1 Il consiglio elegge fra i suoi membri il Presidente che dura in carica per tutta la durata del mandato del consiglio.

12.2 Il consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni a un Comitato Esecutivo, determinando i limiti della delega nonché il numero dei componenti e le modalità di funzionamento.

12.3 Il consiglio può nominare uno o più amministratori delegati conferendo loro i relativi poteri e attribuendo ad uno di essi, se del caso, il titolo di amministratore delegato. In aggiunta, il consiglio di amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari. Il consiglio di amministrazione può, inoltre, nominare direttori generali stabilendone i relativi poteri e conferire procure a terzi, per determinati atti o categorie di atti.

12.4 La rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio (con facoltà di nominare avvocati e procuratori alle liti) spetta al Presidente del consiglio di amministrazione. La rappresentanza spetta, altresì, agli amministratori muniti di delega dal consiglio di amministrazione, ai direttori generali, agli institori e ai procuratori nei limiti dei poteri ad essi conferiti.

Articolo 13. Convocazione e adunanze

13.1 Il consiglio di amministrazione si riunisce, sia nella sede della Società, sia altrove, tutte le volte che il presidente lo giudichi necessario o quando ne sia fatta domanda dall'amministratore delegato, ove nominato, o da almeno due dei suoi membri o dal collegio sindacale.

13.2 La convocazione del consiglio di amministrazione è effettuata dal presidente o, in sua assenza, dall'amministratore delegato, con avviso da inviarsi – mediante lettera, telegramma, telefax o posta elettronica con prova del ricevimento – al domicilio di ciascun amministratore e sindaco effettivo almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di urgenza, la convocazione del consiglio di amministrazione può essere effettuata almeno due giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza formale convocazione, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e la maggioranza dei componenti il collegio sindacale, purché i componenti del collegio sindacale assenti siano stati previamente informati della riunione e non si siano opposti. In tale ipotesi, (i) ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione ed alla votazione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato; e (ii) deve essere data tempestiva comunicazione delle delibere assunte ai componenti del collegio sindacale assenti. In caso di assenza del Presidente, la presidenza della riunione è assunta dall'amministratore delegato, ove nominato, o in assenza di questo dal consigliere più anziano.

13.3 Le riunioni del consiglio di amministrazione si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza, a condizione che: (i) siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il segretario della riunione, se nominato, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; (ii) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (iii) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; e (iv) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Articolo 14. Poteri e deliberazioni

14.1 Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati dalla legge all'assemblea.

14.2 Il consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2365, comma 2, del codice civile è inoltre competente ad assumere le seguenti deliberazioni, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea: (i) l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; (ii)

l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società; (iii) la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio; (iv) il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; (v) la fusione della Società nei casi previsti dagli articoli 2505, 2505-*bis* del codice civile, anche in quanto richiamati, per la scissione, dall'articolo 2506-*ter*, ultimo paragrafo; e (vi) l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative.

14.3 Per la validità delle deliberazioni del consiglio si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica e le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

14.4 In caso di urgenza, le operazioni con parti correlate di maggiore o minore rilevanza, come definite dalla procedura per le operazioni con parti correlate adottata dal Consiglio di Amministrazione della Società, che non siano di competenza dell'assemblea e che non debbano essere da questa autorizzate, possono essere concluse anche in deroga ai rispettivi *iter* autorizzativi previsti nella procedura, purché alle condizioni in essa previste.

14.5 Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La comunicazione viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in occasione delle riunioni ovvero per iscritto.

Articolo 15. Remunerazione

Ai membri del consiglio di amministrazione spetta un emolumento annuo fisso per indennità di carica, determinato complessivamente dall'assemblea e ripartito dal consiglio stesso tra i propri membri, oltre a quanto previsto dall'art. 2389 del codice civile per gli amministratori investiti di particolari cariche nonché alla rifusione delle spese sostenute in ragione del loro ufficio. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Articolo 16. Nomina del dirigente preposto

16.1 Il consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del collegio sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-*bis* del D. Lgs. n. 58/1998, conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.

16.2 Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.

COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Articolo 17. Nomina, durata e sostituzione

17.1 Il collegio sindacale è composto da 3 sindaci effettivi e 2 supplenti, nominati dall'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le procedure di cui agli articoli seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

17.2 Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari – da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori –

di una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

17.3 Le liste sono depositate presso la sede sociale, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente, almeno venticinque giorni prima di quello previsto per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei sindaci. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno ventuno giorni prima di quello della predetta assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

17.4 Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione "sindaci effettivi", sezione "sindaci supplenti") da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere. Le liste, ove contengano, considerando entrambe le sezioni, un numero di candidati pari o superiore a 3, devono contenere in entrambe le sezioni un numero di candidati tale da garantire che la composizione del collegio sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), fermo restando che qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero, questo deve essere arrotondato per eccesso all'unità superiore.

17.5 A ciascuna lista devono essere allegati i seguenti documenti, pena l'irricevibilità della medesima: (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la vigente normativa regolamentare; (iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

17.6 Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse; inoltre, ciascun candidato potrà essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

17.7 Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste saranno ridotte alla metà.

17.8 All'elezione dei sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la "**Lista di Maggioranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due sindaci effettivi e un sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, il terzo sindaco effettivo (il "**Sindaco di Minoranza**"), al quale spetterà la presidenza del collegio sindacale, e il secondo sindaco supplente (il "**Sindaco Supplente di Minoranza**"). In caso di parità di voti tra liste, si procederà ad una nuova votazione da parte

dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto di lista.

17.9 Qualora al termine della votazione non risultassero rispettate le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero), verrà escluso il candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo dalla Lista di Maggioranza e sarà sostituito dal candidato alla carica di sindaco effettivo o supplente successivo, tratto dalla medesima lista, appartenente all'altro genere.

17.10 Qualora sia stata presentata una sola lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risulteranno eletti tre sindaci effettivi e due supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

17.11 I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

17.12 Fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile), nei casi in cui, per qualsiasi motivo, (i) venga a mancare un sindaco effettivo tratto dalla Lista di Maggioranza, a questo subentrerà il sindaco supplente tratto dalla Lista di Maggioranza, (ii) venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi sarà sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza. Ove per qualsiasi motivo non sia possibile procedere nei termini sopra indicati, dovrà essere convocata l'assemblea, affinché la stessa provveda all'integrazione del collegio con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta vigenti in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile).

17.13 In mancanza di liste, ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del collegio sindacale con le modalità previste nel presente articolo, i tre sindaci effettivi e i due sindaci supplenti saranno nominati dall'assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di equilibrio tra generi (maschile e femminile) (ivi compreso l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nel caso in cui dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero).

Articolo 18. Convocazione, adunanze e deliberazioni

18.1 Il collegio sindacale si riunisce su iniziativa di uno qualsiasi dei sindaci. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

18.2 Le riunioni del collegio sindacale possono essere tenute con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio o video collegati, a condizione che: (i) sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza e di constatare e proclamare i risultati della votazione; (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documentazione. Verificandosi tali presupposti, la riunione del collegio sindacale si considera tenuta nel luogo in cui si trova il presidente, dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.

Articolo 19. Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

BILANCIO, UTILI, SCIoglimento, RINVIO

Articolo 20. Bilancio e utili

20.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

20.2 L'utile netto risultante dal bilancio, prelevata la quota del cinque per cento per la riserva legale, fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale, viene ripartito tra i soci secondo quanto deliberato dall'assemblea.

20.3 Il consiglio di amministrazione può, durante il corso dell'esercizio, distribuire agli azionisti acconti sul dividendo in conformità alla normativa protempore vigente.

Articolo 21. Rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti in materia.

Firmato Filippo Zabban

REGISTRAZIONE

Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

- In bollo:** con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.).
- In bollo:** con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
- In carta libera:** per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

- Copia su supporto informatico:** il testo di cui alle precedenti pagine numerate è conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge.
Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
- Copia cartacea:** la copia di cui alle precedenti pagine numerate è conforme all'originale, munito delle prescritte sottoscrizioni.
Milano, data apposta in calce